



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.195

23 NOVEMBRE 2022

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

CHOC AD ANDRIA

LE REAZIONI DOPO L'ARRESTO

SGOMENTO IN CITTÀ

Sconcerto dopo la notizia dell'arresto di un incensurato per sequestro e violenza sessuale su una minore

«Provo grande dolore per un atto atroce»

La solidarietà alla ragazza della sindaca Giovanna Bruno



DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Durissime le reazioni dopo la notizia dell'arresto ad Andria di un uomo incensurato per sequestro e violenza sessuale su una minore.

«Un grave dolore mi ha pervaso nell'apprendere la notizia di questa squallida storia di violenza ai danni di una minorenni - ha commentato il sindaco Giovanna Bruno -. Dolore profondo per il male inferto, per la pochezza umana, per la prevaricazione fisica. Dolore atroce pensando ad



SINDACA Bruno

una creatura trovata piccola e indifesa di fronte all'orrore. Questo mi sento di consegnare, prima ancora di soffermarmi sui dettagli che saranno via via forniti dalle istituzioni che si occupano della vicenda e che ringrazio per il determinante lavoro fin qui svolto. Provo dolore pensando che le nostre Comunità dovrebbero essere luoghi sicuri, affidabili e invece sono tante,

troppe volte esposte a pericoli di ogni tipo. Giunga alla giovane coinvolta il mio materno abbraccio, la mia carezza silenziosa che contrasta con la rabbia

interiore di svolgere con sempre più forza la battaglia quotidiana sulla legalità», ha chiosato il primo cittadino federiciano.

Le ha fatto eco l'assessore alle politiche sociali del comune di Andria, Dora Conversano: «Vicende come quella venuta fuori oggi sono terribili, di quelle che pensi accadano solo nei film, è una notizia di cui non eravamo a conoscenza, anche per il necessario riserbo a tutela della vittima». «Da amministratrice ma anche da docente e pedagoga - ha aggiunto Conversano - la prima reazione è



FDI L'on. Matera

pensare alla ragazzina, perché quanto accaduto le lascerà un segno che non so se potrà mai essere cancellato, e poi a come si possano fermare queste persone».

Reazione dura anche dalla Camera dei Deputati, con le parole dell'on. Mariangela Matera (FDI): «Notizie del genere generano sconcerto e profonda tristezza. È inconcepibile e inaccettabile una violenza nei confronti di una ragazzina minorenni. Il mio abbraccio e solidarietà da donna delle istituzioni e soprattutto da mamma alla ragazza ed alla sua famiglia».

Il deputato andriese ha poi aggiunto: «Il mio invito ed il mio auspicio verso le donne colpite e, in generale, verso l'intero mondo femminile è di tenere sempre alta la testa, mantenendo l'orgoglio e la consapevolezza che atti del genere devono solo essere denunciati, per porre fine definitivamente ad un fenomeno che mortifica la dignità dell'essere umano. Se nel 2022 il tasso di femminicidi è diminuito lo dobbiamo all'importante collaborazione delle Forze dell'Ordine e, soprattutto, alla prevenzione e alle denunce da parte di tutte quelle donne che hanno deciso di alzare lo sguardo e non piegarsi agli abusi subiti», ha concluso l'on. Matera.

IL CASO
L'indagine in moto
dopo la denuncia
di una minorenne

«Sequestrata e violentata» Ad Andria scatta un arresto

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Un uomo avvicina una ragazzina all'uscita di scuola, la convince a salire in macchina con lui e la porta nella sua casa di campagna dove, dopo averla stordita con alcolici e stupefacenti, abusa di lei.

Un episodio che ha sconvolto la comunità e che ha fatto finire in manette un incensurato, accusato di violenza sessuale ai danni di una minorenne.

Il provvedimento cautelare è stato firmato dal gip del Tribunale di Trani. I fatti risalgono all'inizio dell'anno: l'arresto eseguito ora dalla Polizia è scattato a seguito di indagini non semplici condotte dagli agenti della Squadra Mobile, dopo la denuncia della ragazzina.

La giovane, dopo gli abusi, si è presentata infatti in ospedale, raccontando ai medici di essere stata violentata ma di non conoscere l'identità del suo aguzzino. La vittima ha ricostruito l'incubo vissuto quel giorno, cominciato una volta uscita da scuola, dove sarebbe stata adescata da uno sconosciuto

che, con una banale scusa, l'avrebbe convinta a seguirlo in un casolare di campagna. Una volta arrivati, l'uomo le avrebbe fatto bere bevande alcoliche e consumare droghe, fino a stordirla, per poi costringerla ad avere rapporti sessuali con lui.

Dopo la violenza, la minorenne sarebbe stata accompagnata dallo stesso uomo fino a Bari e lasciata nelle vicinanze del Policlinico, dove la vittima ha poi chiesto aiuto. Da lì è partita l'attività investigativa della Polizia, coordinata dalla Procura di Trani.

Gli agenti sono riusciti a risalire al presunto responsabile della violenza, individuato anche grazie ad alcune telecamere di sorveglianza, i cui filmati hanno confermato la ricostruzione fatta dalla studentessa. Dopo l'arresto, l'uomo è stato trasferito nel carcere di Trani, in attesa dell'interrogatorio di garanzia. Dovrà difendersi dalle pesanti accuse di sequestro di persona ai danni di minore, di violenza sessuale aggravata dall'abuso di droghe e sostanze alcoliche e di aver abusato dell'inferiorità fisica e psichica della vittima.



ANSA - IL PROVVEDIMENTO CAUTELARE È STATO FIRMATO DAL GIP DEL TRIBUNALE DI TRANI, MENTRE I FATTI RISALGONO AD INIZIO ANNO

Sequestrò una minorenne e poi abusò di lei, arrestato

● **ANDRIA.** Ha avvicinato all'uscita di scuola una minorenne e poi l'ha portata in una casa in campagna nella provincia Barletta-Andria-Trani. Qui, dopo averla stordita con bevande alcoliche e stupefacenti, ha abusato di lei. Dopo le violenze ha portato la ragazzina in un'altra città fuori provincia e l'ha lasciata nei pressi di un ospedale. E' quanto ha accertato la Polizia di Andria che ha arrestato un uomo per sequestro di persona e violenza sessuale in danno di minore.

La città è sotto choc. Dure ed immediate le reazioni di sconcerto e condanna da parte della sindaca Giovanna Bruno, dell'assessore Dora Conversano e della deputata on. Mariangela Matera (Fid).

SURIANO IN NAZIONALE 3 E IN II >>



ORRORE Storia di violenza ad Andria ai danni di una minorenne

Andria Graziella Mansi sepolta all'ingresso del cimitero

ANDRIA Il corpo di Graziella Mansi (foto) sarà definitivamente sepolto all'ingresso del cimitero di Andria. Dopo 22 anni dalla brutale uccisione della bambina di 8 anni, lasciata viva nella pineta di Castelli del Monte da un branco di ventenni, il Comune di Andria, d'accordo con la famiglia, ha deciso che le spoglie dovessero trovare collocazione nel viale di accesso al camposanto. «All'obbrobrio della cieca violenza umana contrapporriamo il nostro indelebile ricordo della bellezza della vita, del candore della fanciullezza», dice la sindaca di Andria Giovanna Bruno. Che aggiunge: «Chiunque entrerà nel camposanto di Andria non



potrà non ricordare, non potrà non rivolgere il suo sguardo, il suo pensiero e la sua preghiera a quello che la storia di

Graziella rappresenta per noi tutti. È un momento importante per tutti, che dobbiamo vivere tutti come comunità». La traslazione della salma avverrà il 3 dicembre. In quell'occasione si recherà sulla tomba della povera bambina il vescovo di Andria, monsignor Luigi Mansi. Graziella Mansi fu uccisa nell'agosto del 2000. Si era allontanata dalla bancarella di suo nonno, un venditore che si fermava nei pressi di Castelli del Monte, per riempire l'acqua dalla fontanella. Non ritornò mai più dai suoi cari. Fu ritrovata cadavere poche ore dopo, arsa viva. Per la sua morte tutti gli imputati nel processo furono condannati all'ergastolo con isolamento diurno: Trent'anni per Pasquale Tectora, che fu giudicato con rito abbreviato. Otto anni dopo la condanna, Vincenzo Coratella, uno dei responsabili, si impiccò in cella. Aveva 27 anni.

Giuseppe Di Bisceglie

giuseppe@di-bisceglie.it

Tennis, Open Castel del Monte avanza l'ungherese Fucsovic

«Torno in Puglia dopo nove anni. All'epoca mi portò fortuna»

● **ANDRIA.** Pronostici rispettati nelle prime due giornate dell'Open Castel del Monte di tennis. Il peso della classifica si fa sentire nelle sfide iniziali, che stanno caratterizzando il challenger Atp di Andria da 45mila euro.

IL RITORNO -Avanza la testa di serie numero uno, l'ungherese Marton Fucsovic che deve sudare oltre il previsto per avere la meglio sul francese Arthur Fils. Fucsovic vince il primo set per 6/4, per poi arrivare al tie break del secondo, e conquistare il primo successo nel torneo. «Sono tornato ad Andria dopo nove anni - dice il tennista ungherese -. Vinsi la prima edizione dell'open che mi ha portato fortuna, perché da quel momento ho scalato la classifica fino ad entrare nella top 50 del mondo. Ricordando piacevolmente quella esperienza, mi sono iscritto nuovamente al torneo con l'obiettivo di bissare quel successo. Qui posso conquistare punti importanti in vista degli Australian Open del prossimo anno. Tabellone impegnativo? Non mi sorprende. Finora non ho mai trovato un challenger che regala vittorie. Lo dimostra la mia prima partita qui ad Andria, che mi ha visto sudare contro un giovane talento proveniente dalle qualificazioni».

In una competizione con un livello tecnico molto alto, hanno vita difficile i giovani italiani. Non è andata bene per Federico Arnaboldi, Mattia Bellucci e Gianmarco Ferrari, che sono stati eli-

minati al primo turno, rispettivamente dall'austriaco Jirij Rodionov, dal ceco Dalibor Svrčina e dal belga Zizou Bergs (testa di serie n.8). Accede al secondo turno, l'olandese Jelle Sels (testa di serie n.3) che ha superato agevolmente il russo Alex Vatutin per 6/1 - 6/3. Avanti senza problemi anche l'esperto olandese Robin Haase che vince per 6/2 - 6/4 sul polacco Kacper Zuk.

IL PROGRAMMA DI OGGI

Oggi toccherà all'altro big del torneo di Andria: il francese Hugo Gaston (ex numero 58 al mondo) affronterà lo svizzero Leandro Riedi sul campo centrale del Pala-sport. Sempre oggi, le speranze italiane sono riposte su Flavio Cobolli che sfiderà il ceco Machac (testa di serie n.3). «I nomi ci sono e il grande tennis è sotto gli occhi di tutti - dice il direttore del torneo internazionale, Enzo Ormas -. Il tabellone di questa edizione è sicuramente il migliore rispetto a quelli del passato. Non resta che goderci lo spettacolo, con la speranza di lanciare qualche altro talento italiano». Le gare sono tutte al coperto con ingresso gratuito.



TESTA DI SERIE
L'ungherese Marton Fucsovic nella sua gara d'esordio ad Andria

CALCIO SERIE C

FOCUS SU PUGLIESI E LUCANE

ANDRIA
Parla
il tecnico
senegaleseDoudou cuore biancazzurro
«Voglio salvare la Fidelis»

La prima vittoria, le ambizioni, il mercato. «Daremo battaglia»



VERA SORPRESA
A destra, il tecnico Doudou Diaw
A sinistra, il capitano Arrigoni dell'Andria
[foto Calvaresi]



ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Ha festeggiato la sua prima vittoria in carriera da allenatore professionista. In realtà si è trattato di una festa a metà, perché il 47enne tecnico senegalese, Doudou Diaw, era squalificato nel match che ha visto l'Andria superare il Monterosi. Quattro punti in tre partite nella gestione Doudou, una scossa importante per la Fidelis, dopo un inizio di stagione disastroso, che ha portato all'esonero del tecnico Cudini e del diesse Federico.

Che sensazioni ha provato alla sua prima vittoria tra i professionisti da allenatore?
«Situazione piacevole perché era una vittoria che ci serviva. L'ho vissuta sugli spalti perché ero squalificato ed è stata una grande sofferenza. Avrei preferito essere giù in campo con i ragazzi».

La sua è un'esperienza già da primato perché è primo al-

lenatore africano tra i professionisti. È per lei un peso maggiore da sopportare?

«Nessun peso, è una cosa emozionante che ho sempre desiderato. Senza sapere di questo primato, perché non do molta importanza alle statistiche, quindi resto sempre sereno».

Quali sono le sue ambizioni?

«Sono nel limbo del calcio professionistico. La strada è lunga e mi auguro di avere l'opportunità di andare fino in fondo».

Cosa significa fino in fondo?

«Il mio sogno è allenare in Serie A, ma adesso ho solo un pensiero, quello di salvare l'Andria. La mia mission è questa, per le ambizioni personali c'è tempo».

È arrivato Aldo Papagni per la formazione Primavera, un chiaro segnale che la società ha riposto in lei la fiducia.

«Mister Papagni mi ha chiamato e abbiamo parlato, è stato molto carino. Io ho sempre pensato che

nella vita "male non fare, paura non avere". Sono tranquillo e sereno e ringrazio chi ha creduto in me, in primis il dirigente Fabio Sperduti».

La salvezza e il buon gioco possono coesistere?

«Una squadra deve sempre giocare a calcio, perché quando non si gioca bene non si sa dove aggrapparsi per risolvere i proble-

mi. Bisogna essere furbi, perché ci sono dei momenti in cui c'è bisogno di punti e si bada al sodo. Ma un'identità la devi avere».

La prima cosa che ha fatto quando si è insediato?

«Ho lavorato sulla fase difensiva nelle prime due settimane, perché per costruire un palazzo ci vogliono delle fondamenta forti. Quindi volevo subito portare le mie idee

cominciando dalla fase difensiva».

Sta dando spazio a tutti i calciatori della rosa.

«Vengo dal settore giovanile, dove tutti hanno il diritto di giocare. Non posso valutare un giocatore se non lo metto in campo. E questo l'ho detto ai ragazzi».

Dove bisogna migliorare?

«Nei dettagli. Anche contro il Monterosi, due disattenzioni ci potevano costare care per la vittoria. Quindi serve anche più attenzione».

Cosa manca, in vista del mercato di riparazione?

«Secondo me mancano tre pedine,

e l'ho comunicato alla società. Non dico i ruoli, perché non sarebbe rispettoso per i ragazzi che ho al momento in rosa e che stanno dando l'anima».

Ora serve continuità col Giugliano, squadra rivelazione.

«Ogni partita sarà una guerra. Finora la squadra non ha mai meritato e darà battaglia anche contro i campani».

Ai Mondiali per chi fa il tifo?

«Senegal, la mia nazione. Anche se le squadre africane non sono ancora pronte per vincere i mondiali. A parte il cuore, penso che le più attrezzate siano Brasile e Argentina e la solita sorpresa».

Differenziata, ad Andria incontro con i commercianti. Importante il dialogo tra imprenditori e amministratori

22 Novembre 2022



Nel pomeriggio di ieri, all'interno del **Chiostro di San Francesco**, l'amministrazione cittadina ha incontrato sia le **utenze domestiche** che i rappresentanti delle **associazioni di categoria delle attività commerciali** per presentare tutte le novità del servizio di raccolta differenziata. Prosegue nel frattempo la campagna informativa rivolta all'intera cittadinanza, sia attraverso informazioni diffuse sui canali social e sul portale istituzionale dell'amministrazione che sui totem e manifesti pubblicitari sparsi per le vie della città federiciano. L'auspicio è che le eventuali criticità possano farsi da parte attraverso uno spirito di collaborazione costruttivo tra famiglie, imprenditori ed amministratori.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: ragazzina drogata e violentata. Sindaco: "squallida storia di violenza, provo dolore"

22 Novembre 2022



"Un grave dolore mi ha pervaso nell'apprendere la notizia di questa squallida storia di violenza ai danni di una minorenne. Dolore profondo per il male inferto, per la pochezza umana, per la prevaricazione fisica. Dolore atroce pensando ad una creatura trovata piccola e indifesa di fronte all'orrore" – lo ha detto il Sindaco di Andria, **Giovanna Bruno**, a seguito della notizia del presunto autori di violenza con sequestro di persona e stupro ai danni di una giovanissima concittadina minorenne.

"Questo mi sento di consegnare, prima ancora di soffermarmi sui dettagli che saranno via via forniti dalle istituzioni che si occupano della vicenda e che ringrazio per il determinante lavoro fin qui svolto. Provo dolore pensando che le nostre Comunità dovrebbero essere luoghi sicuri, affidabili e invece sono tante, troppe volte esposte a pericoli di ogni tipo. Giunga alla giovane coinvolta – ha concluso il Sindaco Bruno – il mio materno abbraccio, la mia carezza silenziosa che contrasta con la rabbia interiore di svolgere con sempre più forza la battaglia quotidiana sulla legalità".

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Abusi su minorenni, il commento dell'On. Matera (Fdi): «È inconcepibile ed inaccettabile. Unica via denunciare»

22 Novembre 2022



In seguito alla notizia di cronaca riguardo la minore sequestrata e violentata da un uomo di Andria, notizia che ha avuto una inevitabile risonanza nazionale, la deputata di **Fratelli d'Italia**, On.

Mariangela Matera, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

*«Notizie del genere generano sconcerto e profonda tristezza. È inconcepibile e inaccettabile una violenza nei confronti di una ragazzina minorenni. Il mio abbraccio e solidarietà da donna delle istituzioni e soprattutto da mamma alla ragazza ed alla sua famiglia. Il mio invito ed il mio auspicio verso le donne colpite e, in generale, verso l'intero mondo femminile – spiega l'On. **Matera** – è di tenere sempre in alto la testa, mantenendo l'orgoglio e la consapevolezza che atti del genere devono solo essere denunciati, per porre fine definitivamente ad un fenomeno che mortifica la dignità dell'essere umano».*

«Se nel 2022 il tasso di femminicidi è diminuito – conclude la deputata pugliese – lo dobbiamo all'importante collaborazione delle Forze dell'Ordine e, soprattutto, alla prevenzione e alle denunce da parte di tutte quelle donne che hanno deciso di alzare lo sguardo e non piegarsi agli abusi subiti».

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria "Festival della Legalità" al via dal 25 novembre. Il programma completo aggiornato

22 Novembre 2022



Prenderà il via il **25 novembre**, nella sala consiliare del Palazzo di Città, la seconda edizione del Festival della Legalità "**Il coraggio delle idee**". Tantissimi gli appuntamenti in calendario come si legge nel programma AGGIORNATO illustrato dal Sindaco, avv. Giovanna Bruno, durante la conferenza stampa all'Officina San Domenico. **PROGRAMMA:**

– **25/11 ore 18,00** – Sala Consiliare (Palazzo di Città, piazza Umberto I): Titolo: Mediterraneo e Legalità – Saluti istituzionali: Dott. Giovanni Vurchio, Presidente del Consiglio comunale; – Dott. Lorenzo Marchio, Provincia BAT. Interventi: Leonardo Palmisano, sociologo e Presidente Legalitria. Festival LEGALITRIA (progetto di lettura contro la devianza e la criminalità); Daniela Di Bari, Assessora alla Bellezza. – Ore 19,30 – Officina S. Domenico: Titolo: Donna, vita, libertà Interventi: Dott. Felice Scaringella, presenta il libro *Il vento fra i capelli* di Masih Alinejad; Avv. Shady Alizadeh; Patrizia Lomuscio, Centro Antiviolenza Riscoprirsi; Dott.ssa Viviana Di Leo, Assessora al Futuro. EXTRA / Letture a cura di Rossana Cannone.

- **26/11 ore 18,00 – Auditorium scuola Aldo Moro:** Titolo: Progetto donna Saluti istituzionali: Avv. Grazia Di Bari, Consigliera regionale. Interventi: Dott.ssa Lilla Bruno, FIDAPA sezione di Andria; Perrone, Accademia WingTsun Ewto Puglia. Dott.ssa Porzia Quagliarella, CIF Andria, presenta "Mahsa Amini: la devianza della Teocrazia"; Dott.ssa Dora Conversano, Assessora alla Persona. EXTRA / Monologo sulla violenza di genere di Sara Matarrese; "Stelle danzanti", scuola di danza. – Ore 19,30 – dal Monumento ai caduti a Piazza Catuma: EXTRA / Marcia contro la violenza e per la pace a cura delle scuole e associazioni cittadine, promotrici della Marcia per la Pace del 5 novembre.
- **28/11 ore 18,30 – Auditorium Mons. Di Donna:** Titolo: Niente pizzo Moderatore: Luca Ciciriello, giornalista. Saluti istituzionali: Dott.ssa Rossana Riflesso, Prefetta BAT; On. Dott.ssa Mariangela Matera. Interventi: Dott. Renato Nitti, Procuratore Tribunale di Trani; Dott. Sergio Fontana, Presidente Confindustria BARI e BAT; Dott. Cesareo Troia, Assessore alle Radici. TESTIMONIANZE: Tano Grasso, fondatore e Presidente onorario della FAI (Federazione Antiracket italiana); Felice Gemiti, Ass. Amici per la Vita; Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, imprenditore. EXTRA / ore 21,00: "Sola contro la Mafia", monologo di Arianna Gambaccini. Adattamento e regia di Vito D'Ingeo. Produzione Teatrmitage.
- **29/11 la ore 10,00 Auditorium Oratorio Salesiano:** Titolo: "Katedromos". Lezione multimediale sulla sicurezza stradale per studenti e docenti con Crash Test Experience Saluti istituzionali: Ten. Col. Alessandro Andrei, Comandante provinciale Carabinieri; Col. Mercurino Mattiace, Comandante provinciale Guardia di Finanza. Interventi: Dott. Leonardo Indiveri, responsabile progetto "Katedromos"; Dott. Francesco Capogna, Comandante Polizia Locale; Dott. Pasquale Colasuonno, Assessore alla Sicurezza. ore 18,30 – Biblioteca comunale: Titolo: Giustizia riparativa Moderatore: Avv. Giuseppe Losappio, Professore ordinario di diritto penale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Interventi: Dott. Emiliano Manfredonia, Presidente Nazionale ACLI; Dott. Giannicola Sinisi, Magistrato e coordinatore progetto "Senza Sbarre". TESTIMONIANZE: Comunità San Vittore, progetto "A mano libera"; Pierpaolo d'Arienzo, Sindaco di Monte Sant'Angelo e Presidente regionale di Avviso Pubblico.
- **30/11 ore 10,30 – Auditorium scuola Colasanto:** EXTRA / "La Grande guerra del Salento". Regia di Marco Pollini. Dal libro di Bruno Contini. Interventi: Bruno Contini, con l'attore Riccardo Lanzarone.
- **01/12 ore 10,00 – Officina S. Domenico:** EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia. – Ore 17,00 – Sala Consiliare: Titolo: Giornata della Trasparenza Moderatore: Avv. Tullio Bertolino, Presidente Consiglio dell'Ordine Avvocati Trani. Saluti istituzionali: Dott. Antonio De Luce, Magistrato, Presidente Tribunale Trani. Interventi: Dott. Riccardo Porro, Magistrato, Tribunale di Rieti; Dott.ssa Giacinta Serlenga, Magistrata, Tar Puglia, Presidente Ass. Naz. Magistrati amministrativi. – Ore 19,00 / ore 21,00 – Officina S. Domenico: EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia.
- **02/12 ore 10,30 – Officina S. Domenico:** EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia. Ore 18.30 – Biblioteca comunale: Titolo: La cura della casa comune: libera il bene. Ecomafie e beni confiscati Moderatrice: Sara Suriano, giornalista. Saluti istituzionali: S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria; Dott. Michele Bisceglia, Sindaco di Mattinata. Interventi: Padre Antonio Lembo, OFM, Animatore provinciale GPIC; Don Michele Pace, Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, Giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato; Michele Caldarola, Libera Andria, Presidio Renata Fonte; Ruggero Ronzulli, Legambiente Puglia; Dott. Pasquale Vilella, Assessore alla Trasparenza. EXTRA / Presentazione del Concorso artistico-letterario per le scuole "Idee che restano".

- **03/12 ore 10,30 – Officina S. Domenico:** EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia. Ore 10,30 – Cimitero comunale: In memoria di Graziella Mansi Saluti istituzionali: S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria. Interventi: Dott. Roberto Pellicone, Questore Barletta-Andria-Trani; Ten. Col. Alessandro Andrei, Comandante Provinciale Carabinieri; Col. Mercurino Mattiace, Comandante provinciale Guardia di Finanza.
- **04/12 ore 10,00: Camminata della legalità** in collaborazione con AMA, ANDRIA RUNS, Forum "Ricorda Rispetta", Andria Walking Group, Fit Walking, Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, Giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato. Interventi: Daniela di Bari, Assessora alla Bellezza; Arch. Mario Loconte, Assessore al Quotidiano. Gli eventi del Festival saranno presenziati dalla Sindaca, Avv. Giovanna Bruno.
- https://www.comune.andria.bt.it/wp-content/uploads/2022/11/22-11-2022_festival-della-legalita-programma-definitivo-aggiornato.pdf

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: minorenne sequestrata e violentata all'uscita di scuola, la Polizia arresta un uomo

22 Novembre 2022



Nei giorni scorsi, gli agenti della **Squadra Mobile** di **Barletta Andria Trani**, su ordine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, hanno eseguito il provvedimento cautelare in carcere emesso dal G.I.P. di Trani nei confronti di uomo incensurato che è indagato per i reati di **sequestro di persona** ai danni di una **giovane minorenne**, nonché di **violenza sessuale aggravata** per aver **abusato** dell'inferiorità fisica e psichica della parte offesa, dall'uso di **sostanze alcoliche** e **stupefacenti**, per essere stata commessa in danno di minore di anni 18, nonché per violazione della normativa sugli stupefacenti. Questa la ricostruzione:

Stando a quanto si apprende, l'esecuzione del provvedimento cautelare rappresenta l'epilogo delle investigazioni svolte nei mesi scorsi dalla Squadra Mobile, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica, tese a far luce su gravi reati denunciati da una persona minore degli anni 18 allorquando, presentandosi davanti ai medici di un **ospedale di un'altra provincia pugliese**, riferiva di essere stata **violentata sessualmente** senza essere in grado di fornire le generalità del presunto autore della violenza perché non conosciuto. Immediatamente sono scattate le indagini grazie alle quali è stato possibile ricostruire i momenti precedenti vissuti dalla vittima e risalire all'autore della ipotizzata violenza:

Le investigazioni sono state svolte ad ampio respiro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti tecnologici, e grazie a questo è stato possibile appurare quanto verificatosi in danno della vittima che, **dopo essere uscita da scuola**, veniva **adescata** con una scusa dall'indagato, accompagnata in **un'abitazione rurale** di cui lo stesso aveva disponibilità, stordita con bevande alcoliche e stupefacenti, per poi essere violentata sessualmente. Dopodiché, veniva accompagnata dall'indagato in un'altra città fuori provincia per essere lasciata nelle vicinanze di un ospedale. L'indagato, per cui vale la presunzione di non colpevolezza, dovrà ora rispondere dei reati contestati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani per i quali è stato arrestato in via cautelare.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: possibile "sciopero generale" del mercato del lunedì. Gli ambulanti: "delusi dal mancato incontro istituzionale"

22 Novembre 2022



Una manifestazione partecipata e soprattutto giustificata dal salasso che *"il comune di Andria vorrebbe scaricare sugli Ambulanti del mercato chiedendo illegittimamente il pagamento della Tassa di Occupazione Suolo Pubblico per gli anni pregressi"* – osservano i venditori ambulanti – ha partecipato alla manifestazione di protesta svoltasi nella serata di ieri. Al termine del lungo corteo che ha attraversato le vie cittadine gli Ambulanti i mercatali si sono fermati in **Piazza Catuma** e di lì la Delegazione dei Rappresentanti di Categoria si è recata, sotto la guida degli Ispettori della Questura, a Palazzo di Città. Qui la sorpresa:

"Palazzo chiuso nonostante in giornata si siano svolti altri incontri istituzionali con la partecipazione degli Assessori e Dirigenti comunali ai quali a mezzo Pec era già stata formulata richiesta di incontro reiterata anche questa mattina" – hanno ricordato ieri gli ambulanti. Un affronto che è stato fortemente stigmatizzato dai Rappresentanti di Categoria facenti parte della Delegazione:

Savino Montaruli e **Michele Porro** per *CasAmbulanti*, **Arcangelo Guglielmi** e **Leonardo Liso** per *Batcommercio2010/CNA Puglia*, **Andrea Nazzarini** e **Michele Scarcelli** per la *FIVA-CONFCOMMERCIO*, **Rosario Ciccotti** per il *GOIA*. Presenti anche i rappresentanti di UNIPUGLIA e di A.C.A.B. – Associazione Commercianti Ambulanti Bat. Sono stati proprio i Rappresentanti delle suddette Sigle di Rappresentanza, dopo aver avuto certezza che a Palazzo di Città nessuno si era interessato all'incontro con la Delegazione che hanno disertato, a dichiarare:

"ci sentiamo profondamente offesi dall'atteggiamento arrogante e superficiale di coloro ai quali abbiamo inviato la nostra richiesta di incontro per questo pomeriggio. Delusione espressa anche da tutti i partecipanti al corteo che sono stati umiliati da questa Amministrazione comunale sia come imprenditori che come cittadini e contribuenti. Il fatto che tali signori

dell'Amministrazione comunale non siano in grado di fornire risposte non significa che debbano umiliarsi in questo modo mettendo sotto i piedi la stessa Istituzione cittadina. Nelle prossime ore programmeremo un'Assemblea Pubblica per decidere anche in merito allo Sciopero Generale che potrebbe interessare nell'immediato il mercato del lunedì che si fermerebbe in mancanza delle risposte ancora oggi negate nonostante le intese già raggiunte ma rimaste inevase".

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Pro loco Andria: restaurate le tele degli ovali degli altari della chiesa di San Domenico. Cerimonia di presentazione mercoledì 30 novembre 2022

22 Novembre 2022



Dopo il busto ligneo di San Sabino nella chiesa dell'Annunziata, l'**Associazione Turistica Pro loco**, sempre attenta al recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico della città di **Andria**, ha promosso e realizzato, grazie allo studio d'arte **Iaccarino-Zingaro**, il restauro dei dipinti di forma ovale dei quattro altari laterali della chiesa di San Domenico. Il restauro è stato finanziato grazie alla raccolta del 5xmille devoluto dai soci e simpatizzanti della Pro loco ai quali, hanno ribadito il presidente **Cesare Cristiani** e il vice **Michele Guida**, va il nostro ringraziamento.

La presentazione dei dipinti restaurati è programmata per **mercoledì 30 novembre** alle ore 19,00 presso il **Museo Diocesano "San Riccardo"** in Via De Anellis, 46. All'evento interverranno: il presidente della Pro loco **Cesare Cristiani**, **don Giannicola Agresti** direttore del Museo, Lo Studio d'arte e restauro di **Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro** e la prof.ssa **Rosalinda Romanelli** storica dell'arte. Locandina:

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ANDRIA

MUSEO DIOCESANO SAN RICCARDO

RESTAURATE le TELE degli OVALI degli ALTARI di SAN DOMENICO

Mercoledì, 30 novembre 2022 - ore 19,00
 presso il Museo Diocesano "San Riccardo"
 in Via De Anellis, 46 - Andria



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
• utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Chiamata gratuita
3286955354



www.andriadifferenzia.it



Andria Differenzia



Andria Differenzia



Turismo delle radici, ne parla l'ambasciatore andriese di Italia&Friends Antonio Pistillo
Dopo aver partecipato, a Matera, alla prima borsa internazionale dedicata al turismo di ritorno

ANDRIA - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

A cura di
GIOVANNA ALBO



Si è svolta in due appuntamenti, 20 e 21 novembre, a Matera, la prima borsa internazionale dedicata al turismo di ritorno nella terra d'origine, ovvero una rassegna fieristica che si rivolge ai discendenti di italiani che da più generazioni sono andati via a vivere in un altro paese. Un appuntamento completamente inedito, ma che secondo gli operatori del settore merita di essere approfondita poiché la ricerca e la scoperta delle origini di questi viaggiatori può offrire spunti importanti per il territorio e per la loro programmazione.

Durante la prima edizione di ROOTS in, a cui hanno aderito circa 200 seller provenienti da ogni parte d'Italia e rappresentati istituzionali da undici regioni italiane, ciascuna delle quali ha presentato le proprie offerte rivolte a questo specifico segmento di mercato, si è delineato il quadro e le buone pratiche da mettere a sistema, per poi approfondire nelle successive edizioni con l'inserimento di nuove tematiche.

Tra i partecipanti dell'iniziativa c'era l'ambasciatore andriese dei Saperi e Sapori di Puglia per Italia&Friends, Antonio Pistillo nonché uno dei componenti del rooting team di Letizia Sinisi, massima esperta di turismo delle radici ed autrice del libro "Turismo delle Radici un'opportunità per ripartire con il Rooting Experience Planning", il quale ci ha spiegato in maniera più dettagliata le finalità di questo mercato di nicchia e l'esperienza vissuta in prima persona al workshop. "Sono stati due giorni interessanti di approfondimenti, incontri, formazione, networking e business. Il Rooting Team nasce per portare avanti un progetto internazionale su un Turismo sostenibile, rappresentato proprio dalla ricerca delle "radici". Si tratta di un mercato largamente inesplorato e con un enorme potenziale: sono circa 80 milioni i discendenti degli Italiani nel mondo".

Quali ripercussioni, questi viaggiatori, possono generare sul nostro territorio?

L'indotto che può generare è molto interessante perché coinvolge Tour Operator che potranno organizzare viaggi ad hoc coinvolgendo le amministrazioni comunali soprattutto quelle dei Borghi da cui sono partite le maggiori emigrazioni. Importante è fornire strumenti per realizzare una programmazione volta a promuovere il turismo di ritorno con percorsi alla riscoperta del territorio, delle tradizioni e della gastronomia.

Attualmente che tipo di riscontro si sta registrando?

Vi è una inversione di tendenza oriundi o figli di oriundi che spinti dal desiderio di conoscere e proprie origini, scoprono posti in cui vorrebbero viverci anche grazie al lavoro Agile in cui si può lavorare da qualsiasi posto dotandolo di connessioni idonee. Il compito delle comunità è quello di sviluppare la rete di accoglienza ricettiva e a questo devono contribuire sia il pubblico che il privato.

Per che cosa si distingue da altri segmenti turistici?

E' differente, soprattutto, dal turismo di massa, perché questi viaggiatori desiderano soprattutto conoscere meglio e assaporare cultura, tradizioni e autenticità locali. Spesso la vacanza non è un pacchetto standard, ma è organizzata e ritagliata su misura per i bisogni di questi visitatori, che appaiono molto specifici. Infatti, sin dalla fase di progettazione del viaggio, i turisti delle radici richiedono un'assistenza continua e servizi personalizzati, la cui offerta spesso è tuttora carente".

Dopo aver vissuto questa esperienza formativa, cosa ti auspichi per il tuo territorio?

Sono orgoglioso di far parte con una "team leader" come la Professoressa Letizia Sinisi a cui vanno i migliori complimenti per il suo lavoro accurato nella ricerca strategica di questa tipologia di Turismo con un enorme valore aggiunto. Purtroppo la Puglia non è stata rappresentata adeguatamente a questo appuntamento importante. Spero che in futuro numerosi tour operator possano avvicinarsi con interesse a questa nuova realtà. In Puglia abbiamo borghi dove hanno subito uno spopolamento con forti emigrazioni verso gli Stati Uniti, ed è compito di chi sta studiando questo progetto del Turismo delle Radici invogliare gli oriundi a tornare per scoprire le peculiarità dei nostri territori sia dal punto di vista culturale dei loro avi che della ricerca delle esperienze e dei sapori enogastronomici, così da generare una nuova filiera turistica.





andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



In Puglia quintuplicati i costi per produrre l'olio extravergine d'oliva

Si stima una produzione di olio pari a 90mila tonnellate nell'annata 2022-2023

PUGLIA - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

4.05

Quintuplicati i costi per produrre l'olio extravergine in Puglia a causa dell'esplosione delle bollette e dei rincari di materie prime, etichette e vetro che mettono in ginocchio le aziende olivicole e i frantoi. E' quanto ribadisce Coldiretti Puglia, in un anno profondamente segnato dai cambiamenti climatici che hanno inciso sulla produzione olivicola dimezzandola e dai rincari di energia e materie prime che pesano su imprese e famiglie.

"Non è più rinviabile un piano strategico nazionale dell'olivicoltura che metta al centro le aziende che sono sul mercato, producono reddito e occupazione, oltre al recupero dei tanti uliveti abbandonati che devono essere rinnovati per ridare ossigeno e speranze ai territori, proseguendo a livello internazionale la battaglia per tutelare la qualità del nostro olio extravergine d'oliva, cercando di cambiare anche alcuni parametri che penalizzano i nostri agricoltori già vessati dal cambiamento climatico e dall'aumento sconsiderato dei costi energetici. Il futuro dell'olio italiano passa da questi interventi fondamentali per tutelare un prodotto simbolo del Made in Italy", afferma Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.

Con l'esplosione dei costi aumentati in media del 50% nelle aziende olivicole, in particolare – continua Coldiretti regionale – i rincari diretti e indiretti determinati dall'energia vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio nelle campagne mentre il vetro costa oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, ma si registra anche un incremento del 35% per le etichette, del 45% per il cartone, del 60% per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al 70% per la plastica. Olivicoltori e frantoiani sono costretti a fronteggiare l'incremento dell'elettricità, i cui costi sono quintuplicati.

A pesare sulla produzione regionale è stata una siccità devastante mai vista negli ultimi 70 anni che ha messo in stress idrico gli uliveti danneggiando prima la fioritura e poi le gemme, soprattutto in quelle zone dove non si è potuto intervenire con le irrigazioni di soccorso per dissetare e rinfrescare le piante. Ma diverse aziende hanno deciso di non intervenire per gli elevati costi di carburante, elettricità, service e prodotti di supporto alla nutrizione dei terreni.

Nel cuore dell'olivicoltura italiana dove si stima una produzione di olio pari a 90mila tonnellate nell'annata 2022-2023, si rischia un taglio fino al 50% a causa prima delle gelate fuori stagione in primavera e poi dalla siccità, mentre continua a perdere terreno il Salento a causa della Xylella, che ha bruciato un potenziale pari al 10% della produzione nazionale. Nella culla della produzione olivicola rispetto alla campagna precedente nella provincia della BAT sulla fascia costiera (Barletta, Trani e Bisceglie) la riduzione potrebbe aggirarsi intorno al 20-30%, mentre in area interna la riduzione di produzione dovrebbe essere intorno al 50%, come in provincia di Bari, dove il buon livello di fioritura a cui è seguita una fase di allegagione apprezzabile sono stati vanificati dalle alte temperature e dalla siccità registrata durante l'intero periodo estivo. In provincia di Foggia gli uliveti sono riusciti a resistere alla siccità e alle alte temperature, la l'esorbitante aumento dei prezzi delle materie prime, insieme alla scarsità di manodopera ha provocato una contrazione dell'utilizzo delle materie prime e della manodopera stessa hanno inciso negativamente sulla gestione degli uliveti. Calo fino al 50% della produzione di olive in provincia di Taranto, con il lungo periodo di siccità, le alte e prolungate temperature estive e le grandinate in alcune aree che hanno avuto ripercussioni negative sia durante la fioritura che l'allegagione. I costi di produzione sono triplicati e la mancanza di manodopera sia per la coltivazione dei terreni sia per l'apertura dei frantoi penalizza gravemente il settore olivicolo – oleario.

In provincia di Brindisi la raccolta subirà una riduzione generale del 20-25% a causa degli eventi atmosferici, con particolare riferimento al lungo periodo di mancanza di precipitazioni e temperature elevate che si sono susseguite nei mesi scorsi. Tale fenomeno, negli uliveti condotti in asciutto e particolarmente negli uliveti secolari, ha determinato stress idrici che inevitabilmente si sono tradotti in una diminuzione del prodotto, oltre alla continua avanzata della Xylella fastidiosa, con la presenza sempre più numerosa di uliveti con evidenti disseccamenti caratteristici dell'infezione dovuta al batterio. Nella parte sud del territorio provinciale tale fenomeno interessa oramai tutti gli uliveti con conseguenze anche sulla produzione ed una diminuzione del prodotto che in tali comprensori raggiunge oltre il 50% rispetto alle annate precedenti. A causa della Xylella fastidiosa sono andate perse 3 olive su 4 in provincia di Lecce con il crollo del 70% della produzione di olio di oliva anche nell'annata 2022 con il crollo produttivo divenuto incontrovertibile dal 2015 ad oggi, mentre sono state registrate forti problematiche sui nuovi impianti di olivo causate dai forti attacchi di Oziorrinco e di Cicale.

Per sostenere le produzioni nazionali, resistere ai cambiamenti climatici e difendere la sovranità alimentare nazionale e la dieta Mediterranea di cui l'olio è componente fondamentale – afferma Coldiretti Puglia - occorrono un piano strategico per la realizzazione di nuovi impianti olivicoli con varietà italiane, risorse per contrastare l'aumento vertiginoso dei costi di gestione delle aziende agricole e realizzare nuovi sistemi di irrigazione ma – incalza Coldiretti Puglia - servono anche opere infrastrutturali di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave per raccogliere l'acqua piovana in modo da raccogliarla quando è troppa e gestirne l'utilizzo quando serve.

Occorre intervenire per salvare un patrimonio unico del Paese con milioni di piante che tutelano l'ambiente e la biodiversità ma anche un sistema economico che vale oltre 3 miliardi di euro grazie al lavoro di un sistema di 400mila imprese tra aziende agricole, frantoi e industrie di trasformazione che producono un alimento importante per la salute che non deve mancare dalle tavole degli italiani, conclude Coldiretti nel sottolineare l'obiettivo di rilanciare una produzione nazionale dell'olio d'oliva messa a rischio anche dal Nutriscore sistema di etichettatura fuorviante, discriminatorio ed incompleto che finisce paradossalmente per escludere dalla dieta alimenti sani e naturali come l'olio d'oliva che è uno dei pilastri della Dieta Mediterranea conosciuta in tutto il mondo grazie agli effetti positivi sulla longevità e ai benefici per la salute.



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND/GASTRON



Andria e le colpe dei...canisti!

Il problema della conduzione di cani in città continua a far discutere. Intervento dello storico ambientalista Nicola Montepulciano

🕒 3.55

ANDRIA - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

«I canisti (ovvero i fanatici della moda del cane n.d.r.) della malora ne stanno facendo di tutti i colori. Tutta Andria è piena di escrementi canini. Sono arrivati alla spudoratezza di lasciare escrementi lungo tutta via Regina Margherita, una delle strade commerciali più importanti della nostra città, con il rischio di farle perdere la bella immagine di cui gode e con la probabilità, se si continua di questo passo, di ridurne la frequentazione. Sarebbe un gran bel danno per i commercianti. Si è costretti a fare lo slalom in tutte le strade della città per evitare questi sconci. Ma non solo la città è piena: andate a vedere come è strapiena di escrementi la pineta. E ciò che irrita è la mancanza di rispetto verso quei giovanissimi che la frequentano per praticare attività sportiva servendosi di quei pochi e malridotti attrezzi ginnici che vi sono. Sono giovanissimi dovremmo proteggerli e invece li maltrattiamo e diseduciamo, costringendoli a svolgere attività sportive fra simili porcherie. Altro che "palestra verde", di sicuro palestra di m... Stessa cosa per le aiuole della ex villa. In qualsiasi momento decida di frequentare la pineta per le erborizzazioni, i canisti li trovo sempre. Per condurre questi studi sono costretto a rimanere un pò a lungo, ogni tanto osservo il loro comportamento e mi guardano di sottocchi come a voler dire "quando se ne va"? Ora, poi, molti

canisti, sentite questa, raccolgono la cacca canina (che schifo) e il sacchetto lo lasciano immediatamente (evidentemente fa schifo pure a loro) per strada, sperando che le macchine possano schiacciarlo. Tutti i cani di grossa taglia sono rigorosamente senza museruola. Canisti dell' accidenti ormai siete odiatissimi in città, basti leggere il numero delle visualizzazioni ad ogni articolo di protesta. Da quando nel 2017 scrissi per la prima volta un intervento dal titolo "maledetti canisti" la gente si è fatta coraggio e vi sono stati più interventi di protesta, ma, con imperterrita faccia tosta, questi barbari continuano ad insozzare la città, spalleggiati dalle associazioni caniste che mai sono intervenute per condannare il comportamento di questi incivili, mai che avessero sollecitato l' uso della museruola per i cani di grossa taglia. Ma anche gli associati, con buona probabilità, non osservano le leggi perché non vedo un sol cane padronale di grossa taglia con la museruola e vedo sempre più escrementi sparsi per la città. Dal comportamento si deduce che li amano poco perché se li amassero davvero supererebbero facilmente il senso di ripugnanza dell'escremento e lo raccoglierebbero in men che non si dica, per poi depositarlo nei tanti cestini portarifiuti. Molti ricorderanno un intervento di un cittadino per informarci che aveva esposto questo avviso: "se ti sorprendo te la faccio mangiare", esasperato per ritrovare presso la sua abitazione escrementi canini. Esasperazione che porta alcuni cittadini a rilasciare bocconi avvelenati (pratica esecrabile e criminale, sia ben chiaro). Non parliamo, poi, delle aggressioni alle persone. Se dovesse succedere che per colpa di questi cagnacci, padronali o randagi che siano, un componente della mia famiglia dovesse ancora una volta essere aggredito (ne porta ancora i segni al ginocchio), finire in ospedale e poi sopportare una lunga e fastidiosa cura antirabbica preceduta, ancora, da un iniezione antitetanica, ricorrerò a tutte le azioni civili e penali nei confronti di queste persone. Ora basta. Non ho mai visto fino ad oggi un agente della Polizia locale, appioppare una multa a questi signori; eppure è facile sorprenderli in difetto, come per es., in pineta, che, come ho detto, la frequentano in tutte le ore, quasi la stessa cosa per la ex-villa, e lasciano liberi i cani. Ci sarebbe di che rimpinguare le casse comunali. Tutte le aiuole della città ,e non solo, sono un cesso per cani. Allora si interverrà quando succederà una tragedia».

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani, Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA
MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK

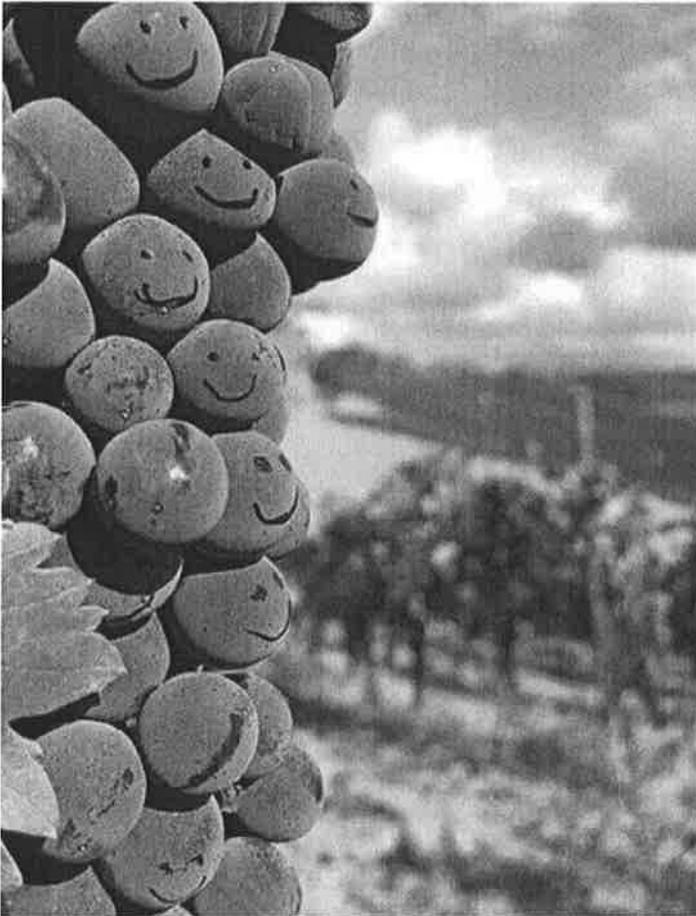


-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati del punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND-OF-ASIDEN



Nuovo appuntamento con la Condotta "Castel del Monte"

Riprendono i percorsi della conoscenza enogastronomica, con l'amabile anfitrione Nicola De Corato

ANDRIA - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

🕒 5.38

Nuovo appuntamento con la Condotta Slow Food Castel del Monte, che riprende con l'amabile anfitrione Nicola De Corato, il percorso di conoscenza delle Osterie d'Italia iniziato questa estate, al fine di valorizzare le osterie meno conosciute ed emergenti presenti nella guida "Osterie d'Italia" del nostro territorio e non.

L'iniziativa della Condotta in programma venerdì 25 novembre, svolta in collaborazione con Slow Food Editore, questa volta porta a Minervino Murge, nella Osteria "La tradizione cucina casalinga", dove i fratelli Di Noia gestiscono ormai da decenni un locale semplice e accogliente, ormai da tempo riferimento della cucina murgiana, fatta di sapori antichi e legati alla tradizione.



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati del punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND-FASHION



Cisl Fp Bat: «Si rinnovino i contratti in scadenza nella Asl Bt»

La nota del segretario territoriale Giovanni Stellacci

BAT - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

🕒 4.35

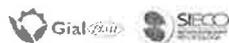
La fase acuta della pandemia è stata affrontata superando tante difficoltà, infatti i dipendenti sono stati sottoposti a trasferimenti d'urgenza e carichi di lavoro inauditi. Benché una parte del personale in scadenza a dicembre sia stato assunto per far fronte agli sconvolgenti provocati dal virus SARS-CoV-2, quel personale oggi non è meno necessario di quanto lo fosse negli ultimi mesi, poiché la forza lavoro è appena sufficiente a mantenere standard quali-quantitativi accettabili.

Ciononostante, a circa 170 operatori della ASL BAT, tra i quali, medici, biologi, infermieri, fisioterapisti, TSRM e OSS, il 31 dicembre p.v. scadrà il contratto e pare che solo un esiguo numero beneficerà della proroga contrattuale. Se i contratti non fossero tutti prorogati, l'impatto negativo investirebbe il sistema dell'emergenza urgenza e la rete ospedaliera, oltre ad abbassare complessivamente la qualità dei servizi sanitari. Di recente il Consiglio regionale ha approvato una mozione contenente dei provvedimenti per ridurre le liste di attesa, sebbene il problema delle liste d'attesa abbia più di una matrice, la questione principale, a parere della Cisl Fp Bari-Bat attiene alla carenza di risorse umane. «Se la forza lavoro non è adeguata alla domanda, dichiara Giovanni Stellacci responsabile del Dipartimento Cisl Fp BAT, l'offerta resterà sempre insufficiente nonostante la retorica profusa durante l'emergenza pandemica riguardo ai guasti causati dai tagli alla spesa del personale che avevano preceduto la pandemia. La lezione non è servita. La Delibera di Giunta Regionale n. 1492 del 28 ottobre 2022, recependo le norme vigenti in materia di contenimento della spesa, continua Stellacci, stabilisce che tutte le assunzioni, anche se rientranti nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, dunque nel tetto di spesa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere animale", poiché il vincolo di spesa per il personale è regionale e non più aziendale».

«La Cisl FP Bari Bat ribadisce con forza che è necessario prorogare tutti i contratti in scadenza al 31 dicembre poiché il personale non è in esubero. Il vero problema della ASL BAT, a nostro parere, è l'incongruità, rispetto alle reali necessità delle Unità operative, dei limiti di spesa del personale. Auspichiamo, conclude Giovanni Stellacci, che l'assessore alla salute della Regione Puglia e il Dipartimento Promozione della Salute trovino il modo di attenuare l'impatto dei limiti di spesa consentendo alla Direzione strategica di conservare quanto di buono è stato fatto negli ultimi mesi. La coperta è corta e suo malgrado la ASL BAT dovrà operare scelte strategiche impopolari, di certo non resteremo spettatori immobili».



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

la consegna dei calendari avverrà a domicilio
utilizzando le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



L'I.C. "Imbriani-Salvemini" celebra la Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Dal 21 al 25 novembre diverse attività per sensibilizzare famiglie e alunni sui temi dei diritti umani

ANDRIA - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

3.36

Non c'è responsabilità più sacra di quella che il mondo ha verso i bambini. Non c'è dovere più importante di garantire che siano rispettati i loro diritti, che il loro benessere sia tutelato, che le loro vite siano libere dalla paura e dal bisogno e che essi possano crescere nella pace (Kofi Annan).

Il 20 novembre ricorre in tutto il mondo la "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". La comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo "Imbriani-Salvemini" di Andria dal 21 al 25 novembre, in un clima educativo accogliente e a classi aperte, si è impegnata a sensibilizzare famiglie e alunni sui temi dei diritti umani per bambini e adolescenti. Saranno giorni in cui gli alunni, dopo il periodo di emergenza pandemica, riassaporeranno il piacere di svolgere attività ludico-creative e letture a tema in spazi comuni con compagni di altre classi.

Tutti insieme, piccoli e grandi, in un clima accogliente, saranno impegnati a sperimentare il significato di "avere" dei diritti. A molti bambini e adolescenti in situazioni di precarietà e di emergenza è spesso preclusa la titolarità di diritti civili, sociali, politici ed economici. **Tutti insieme** si confronteranno su vicende di dolore presenti in ogni realtà (abbandono, ingiustizia, violenza fisica e psicologica). Sensibilizzazione sì ma è importante veicolare il messaggio di non *abbassare mai la guardia*.





andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900
L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022



Violenza contro una minorenne, sindaco Bruno: «Dolore atroce per il male inferto e la pochezza umana»

Il Primo Cittadino: «Le nostre Comunità dovrebbero essere luoghi sicuri, invece troppe volte sono esposte a pericoli di ogni tipo»

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 18.35

«Un grave dolore mi ha pervaso nell'apprendere la notizia di questa squallida storia di violenza ai danni di una minorenne». Sono le parole della sindaca di Andria, Giovanna Bruno, a seguito del provvedimento cautelare in carcere emesso dal Giudice per le indagini preliminari di Trani, nei confronti di uomo incensurato di Andria che è indagato per i reati di sequestro di persona e violenza sessuale aggravata ai danni di minore.

«Dolore profondo per il male inferto, - prosegue il primo Cittadino - per la pochezza umana, per la prevaricazione fisica. Dolore atroce pensando ad una creatura trovata piccola e indifesa di fronte all'orrore.

Questo mi sento di consegnare, prima ancora di soffermarmi sui dettagli che saranno via via forniti dalle istituzioni che si occupano della vicenda e che ringrazio per il determinante lavoro fin qui svolto. Provo dolore pensando che le nostre Comunità dovrebbero essere luoghi sicuri, affidabili e invece sono tante, troppe volte esposte a pericoli di ogni tipo. Giunga alla giovane coinvolta il mio materno abbraccio, la mia carezza silenziosa che contrasta con la rabbia interiore di svolgere con sempre più forza la battaglia quotidiana sulla legalità».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Abusi su minorenne, il commento dell'on. Matera (Fdi): «È inconcepibile ed inaccettabile. Unica via denunciare»

La deputata di Fratelli d'Italia spiega: «Fondamentale il lavoro delle forze dell'ordine. Vicina alla giovane ed alla sua famiglia»

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 18.55

«Notizie del genere generano sconcerto e profonda tristezza. È inconcepibile e inaccettabile una violenza nei confronti di una ragazzina minorenne. Il mio abbraccio e solidarietà da donna delle istituzioni e soprattutto da mamma alla ragazza ed alla sua famiglia». Il commento dell'on. Mariangela Matera (Fdi) sulla notizia di cronaca nella provincia BAT e che quest'oggi ha avuto una inevitabile risonanza nazionale.

«Il mio invito ed il mio auspicio verso le donne colpite e, in generale, verso l'intero mondo femminile - spiega l'On. Matera - è di tenere sempre in alto la testa, mantenendo l'orgoglio e la consapevolezza che atti del

genere devono solo essere denunciati, per porre fine definitivamente ad un fenomeno che mortifica la dignità dell'essere umano».

«Se nel 2022 il tasso di femminicidi è diminuito - conclude la deputata pugliese - lo dobbiamo all'importante collaborazione delle Forze dell'Ordine e, soprattutto, alla prevenzione e alle denunce da parte di tutte quelle donne che hanno deciso di alzare lo sguardo e non piegarsi agli abusi subiti».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA 

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PONTE. VIAGGIA TRANQUILLO.

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Inaugurazione ad Andria della sede territoriale UIL Scuola Bat

La sede in Galleria Roma 12, nei pressi di piazza Trieste e Trento

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 17.51

Un altro presidio territoriale a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola pugliese. Domani, mercoledì 23 novembre, alle 17, la UIL Scuola inaugurerà la sede di riferimento della provincia BAT, ad Andria, in Galleria Roma 12.

Presenti al taglio del nastro il segretario generale nazionale della UIL Scuola, Giuseppe D'Aprile, la dirigente dell'ufficio scolastico territoriale Bari-Bat Sud, Giuseppina Lotitio, il presidente della provincia Bat, Bernardo Lodispoto, il sindaco di Andria, Giovanna Bruno, il segretario generale della UIL Scuola Puglia e Bari-Bat, Gianni Verga e il responsabile territoriale della UIL Scuola Bat, Raffaele Delvecchio.

"Mentre la politica pensa a ridurre le risorse finanziarie per le regioni del sud, mediante lo scellerato progetto di regionalizzazione della scuola - dichiara Verga - il sindacato aumenta i presidi sul territorio per stare vicino alle lavoratrici e ai lavoratori. Un segnale importante per essere sempre di più sindacato di prossimità ai luoghi di lavoro".



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Filcams Bat, l'andriese Tina Prasti confermata segretaria generale

leri il Congresso: "Avanti con la lotta per le tutele"

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 16.09

Tina Prasti resta segretaria generale della Filcams (Federazione italiana lavoratori commercio alberghi mense servizi) Cgil di Barletta – Andria – Trani. È stata rieletta all'unanimità dall'assemblea generale provinciale della categoria. Erano presenti Emanuela Loretone della Filcams Nazionale, Barbara Neglia, segretaria generale della Filcams Cgil Puglia e Michele Valente, segretario generale Cgil Bat. Da più di trent'anni nella Cgil, Prasti nel 2017 è diventata per la prima volta segretaria generale, dal 2014 fa parte della segreteria della Filcams Cgil Bat dopo essere stata per lungo tempo nel Caaf e per due decenni nell'ufficio vertenze legali del sindacato.

«Mi impegno – dichiara la riconfermata segretaria generale della Filcams Cgil Bat – è quello di proseguire nelle battaglie che abbiamo portato avanti in questi anni e che ci vedono tutt'ora in prima linea; penso, ad esempio, alle Guardie giurate il cui contratto è ancora fermo e ogni giorno rischiano la vita. Ma ci sono anche delle cose che siamo invece riusciti ad ostacolare come per esempio un cambio appalto con commessa pubblica che avrebbe

lasciato in piazza oltre venti lavoratori; così come abbiamo attivato decine e decine di contenziosi contro società che per la loro prima volta venivano chiamate in giudizio. Potremmo citare tutto il lavoro fatto in questi anni ma preferiamo invece ribadire solo un concetto e cioè il nostro costante impegno come segreteria e volontà di lottare per i diritti e le tutele di tutti e tutte perché chi lotta può perdere mentre chi non lotta ha già perso».

Esprime soddisfazione per la conferma di Tina Prasti, alla guida della Filcams, il segretario generale della Cgil Bat, **Michele Valente**. «Tina è una sindacalista competente che si è battuta molto in questi anni difficili al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori della categoria. Alla segretaria generale della Filcams vanno gli auguri più sinceri di buon lavoro da parte mia e di tutta la Cgil Bat».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND FASHION



Sindaco Bruno: "Stanziati dalla Regione oltre 3 mln e mezzo per il nuovo mercato ortofrutticolo"

Operazione di pulizia straordinaria in zona via Fornaci: "più decoroso anche l'accesso alla nostra Asl Bat"

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 13.13

Buone notizie per il nuovo mercato generale ortofrutticolo, che dovrà sorgere alla zona PIP, in quanto quello attuale, interessato dai lavori di interrimento ferroviario, diverrà un parco urbano al servizio di una vasta zona della città. A darne notizia è la Sindaca Giovanna Bruno in un suo breve post.

"Si avvicina il raggiungimento di un altro impegno assunto da questa amministrazione: lo spostamento del mercato ortofrutticolo da via Barletta a via della Costituzione.

Stanziati dalla Regione € 3.750.000 che consentono di procedere speditamente con gli adempimenti di nostra competenza per concretizzare quest'altro obiettivo.

Ringrazio tutte le scuole per le tante iniziative portate avanti per la festa nazionale dell'albero e per le belle

inaugurazioni del campo di calcetto in erba sintetica presso la scuola media Cafaro e di un'aula a cielo aperto presso la scuola elementare Verdi. Altri spazi riqualificati, grazie

Operazione di pulizia straordinaria in zona via Fornaci, per rendere più decoroso anche l'accesso alla nostra Asl Bat.

Al via l'applicazione del nuovo calendario di raccolta, da migliorare e perfezionare ogni giorno di più, affrontando dubbi e affinando l'applicazione. Ringrazio le associazioni di categoria che nella consueta ottica di collaborazione hanno risposto all'invito degli assessorati alle radici e alla sicurezza, per approfondire le problematiche e vagliare correttivi".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

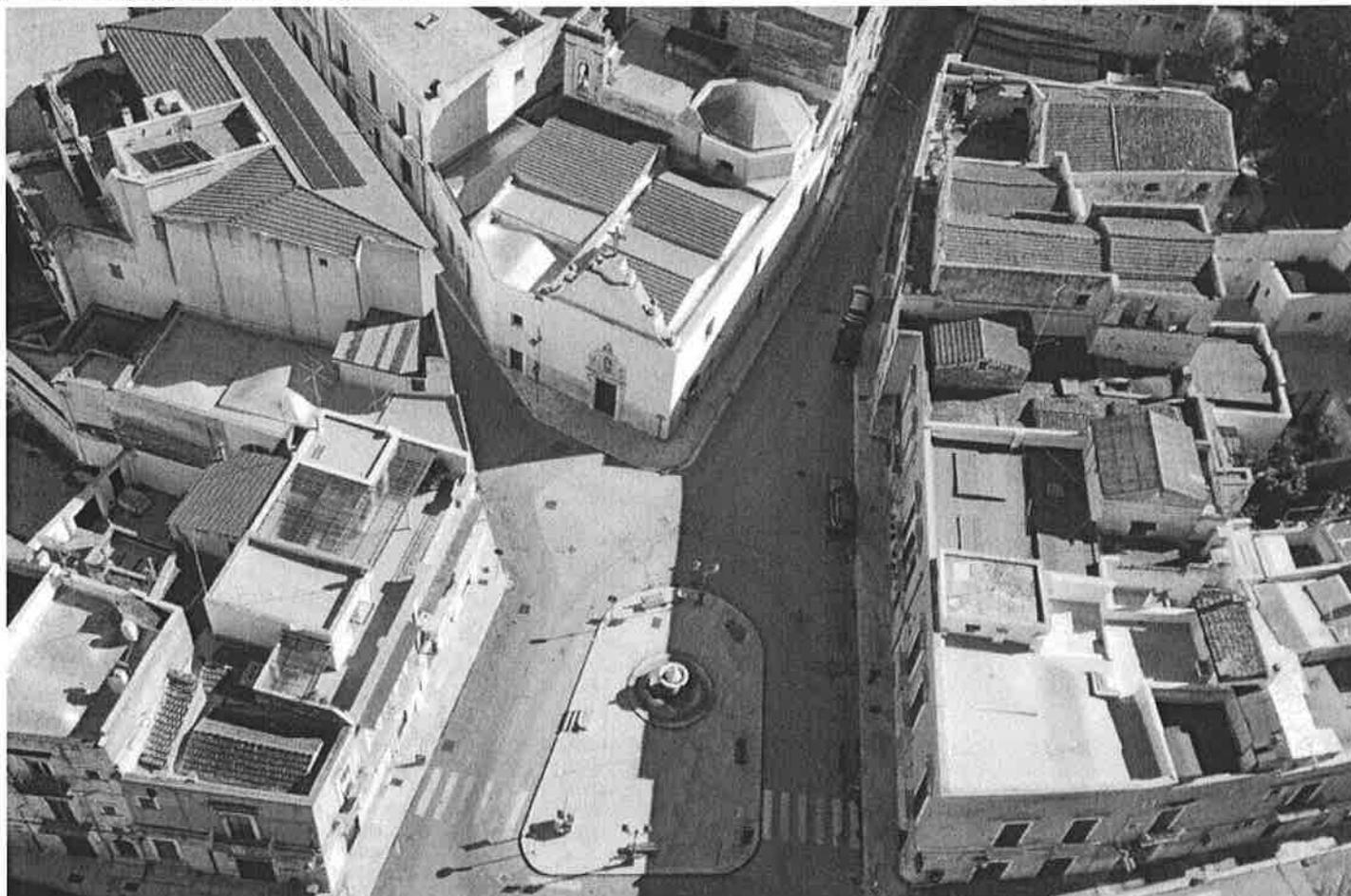
Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO





Nuovo finanziamento governativo per spese utenze energia elettrica e gas: ad Andria quasi 400mila euro

Oltre alle singole città anche la provincia Bat riceverà altri 256mila euro

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

11.25

A cura di
LUISA SGARRA

In arrivo 400 milioni di euro, per l'anno 2022, dal fondo del Dipartimento per gli Affari interi e territoriali, da destinare a Comuni, città Metropolitane e province in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti pubblici. Tra i Comuni beneficiari di questa misura, spuntano anche i Comuni della sesta provincia BAT, con oltre un milione di euro e precisamente Andria, con ben 395.225 euro, seguita da Barletta con 390.690 euro, Bisceglie con 188.769 euro, Canosa di Puglia 116.155 euro, Margherita di Savoia con 99.516 euro, Minervino Murge con 56.449 euro, San Ferdinando di Puglia con 81.648 euro, Spinazzola con 30.239 euro, Trani con 213.420 euro e Trinitapoli con 65.133 euro.

Anche l'Ente provincia, riceverà autonomamente risorse per 256mila euro. Si tratta di risorse finanziarie stanziare per far fronte a misure urgenti sia per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, che per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.

Risorse finanziarie stanziare e ripartite con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, rispettivamente per complessivi euro 350 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, erogate con provvedimento ministeriale del 7 novembre 2022.

Prima della chiusura della contabilità finanziaria del corrente esercizio finanziario verrà disposto un successivo pagamento a favore degli enti locali che, entro e non oltre il 20 novembre 2022, avranno provveduto a regolarizzare la propria posizione, rimuovendo le cause di sospensione del pagamento.

Contributo previsto dall'articolo 16, comma 1, del D.L. n. 115/2022- Allegato B Comuni

Regione	Den, Ente	Popolazione al 31.12.2020	Base di riparto (a)	Base di riparto pro capite (b)	Valore mediopro capite per area e classe	Base di riparto con applicazione	Contributo senza applicazione della soglia	Contributo definitivo con applicazione della soglia
---------	-----------	---------------------------	---------------------	--------------------------------	--	----------------------------------	--	---

					demografica (c)	correttivo (d)	minima (e)	minima (f)
Puglia	Andria	97.489	1.446.458	14,8	44,7	3.487.549	395.312	395.225
Puglia	Barletta	92.787	3.447.707	37,2	44,7	3.447.707	390.79	390.690
Puglia	Bisceglie	53.934	193.373	3,6	37,5	1.620.171	183.646	188.769
Puglia	Canosa di Puglia	28.422	1.024.986	36,1	37,5	1.024.986	116.182	116.155
Puglia	Margherita di Savoia	11.371	878.807	77,3	42,4	878.807	99.612	99.516
Puglia	Minervino Murge	8.390	498.396	59,4	51,1	498.396	56.493	56.449
Puglia	San Ferdinando di P.	13.734	720.799	52,5	42,4	720.799	81.702	81.648
Puglia	Spinazzola	6.115	266.902	43,6	51,1	266.902	30.253	30.239
Puglia	Trani	54.848	1.883.156	34,3	37,5	1.883.156	213.455	213.420
Puglia	Trinitapoli	14.001	574.850	41,1	42,4	574.850	65.159	65.133

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

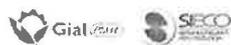
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita Iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso Il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

[ANDRIA](#)
[BARLETTA](#)
[BARI](#)
[TRANI](#)
[CORATO](#)
[BISCEGLIE](#)
[MOLFETTA](#)
[TERLIZZI](#)
[GIOVINAZZO](#)
[RUVO](#)
[BITONTO](#)
[CANOSA](#)
[CERIGNOLA](#)
[MODUGNO](#)
[MARGHERITA DI SAVOIA](#)
[SPINAZZOLA](#)
[TRINITAPOLI](#)
[MINERVINO](#)
[SAN FERDINANDO](#)



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Restaurate le tele degli ovali degli altari nella chiesa di San Domenico

Il restauro è stato finanziato grazie alla raccolta del 5xmille devoluto dai soci e simpatizzanti della Pro loco

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 11.41

Dopo il busto ligneo di San Sabino nella chiesa dell'Annunziata, l'Associazione Turistica Pro loco, sempre attenta al recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico della città di Andria, ha promosso e realizzato, grazie allo studio d'arte Iaccarino-Zingaro, il restauro dei dipinti di forma ovale dei quattro altari laterali della chiesa di San Domenico. Il restauro è stato finanziato grazie alla raccolta del 5xmille devoluto dai soci e simpatizzanti della Pro loco ai quali, hanno ribadito il presidente Cesare Cristiani e il vice Michele Guida, va il nostro ringraziamento.

La presentazione dei dipinti restaurati è programmata per mercoledì 30 novembre alle ore 19,00 presso il Museo Diocesano "San Riccardo" in Via De Anellis, 46. Interverranno: il presidente della Pro loco Cesare Cristiani, don Giannicola Agresti direttore del Museo, lo Studio d'arte e restauro di Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro e la prof.ssa Rosalinda Romanelli storica dell'arte.

**RESTAURATE
le TELE
degli OVALI
degli ALTARI
di SAN DOMENICO**

Alle presentazioni interverranno:

- Ing. Cesare Cristiani
Presidente della Pro loco
- Don Gianni Agresti
Direttore Museo Diocesano
- Studio d'Arte e Restauro
di Iaccarino e Zingaro
- Prof.ssa Rosalinda Romanelli
Storica dell'arte

**Mercoledì,
30 novembre 2022
ore 19,00
presso il Museo Diocesano**



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
• utilizzare le nuove attrezzature



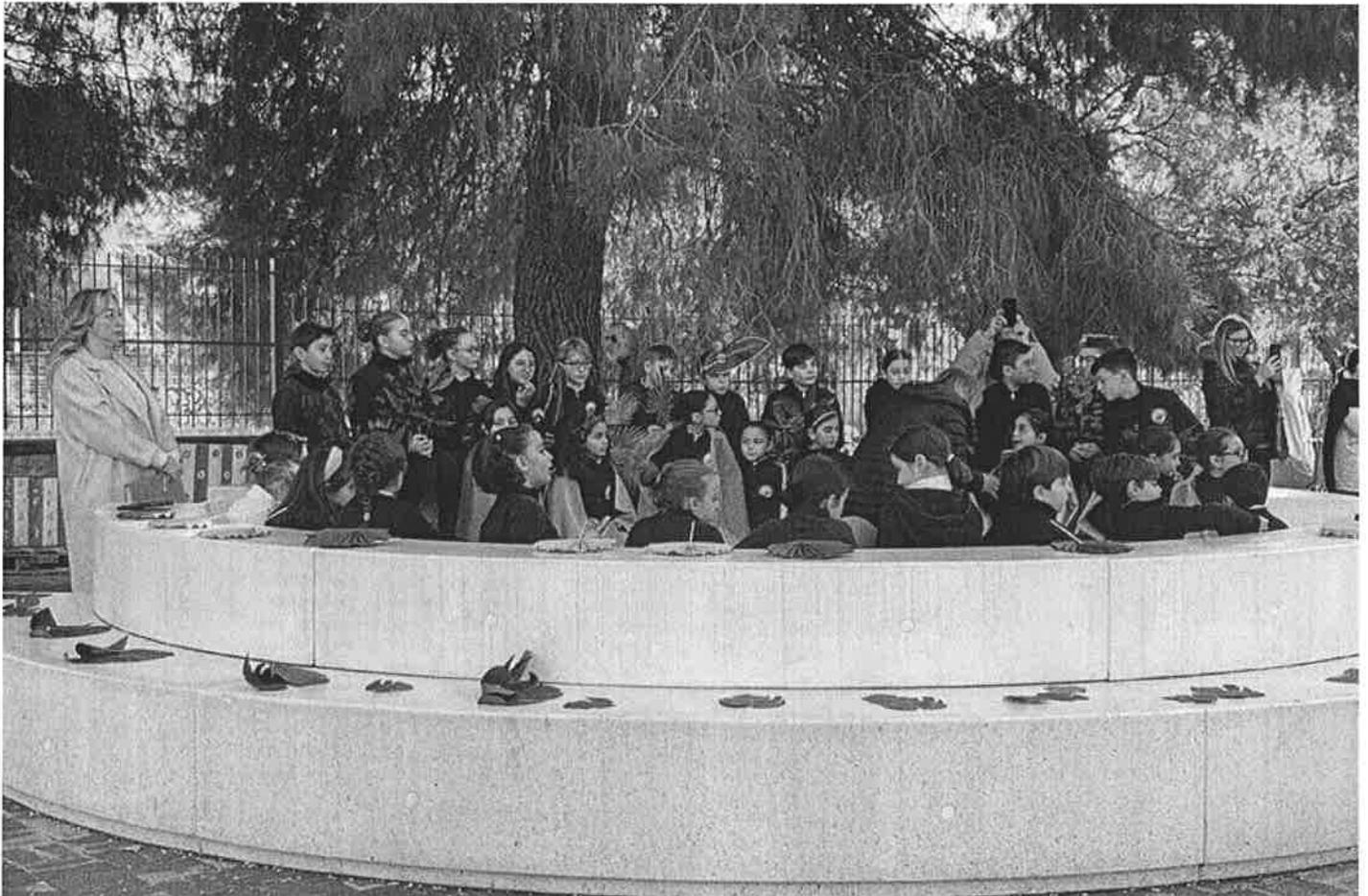
800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Una maratona "green" all'I.C. "Verdi-Cafaro" di Andria per la Festa dell'Albero

I bambini del Consiglio di Istituto hanno presentato la carta dei diritti degli alberi e una coreografia sui temi della natura

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 12.00

La Festa dell'albero 2022 ha visto partecipare la comunità scolastica dell'I.C. "Verdi-Cafaro" di Andria in una maratona 'green'.

La maratona è partita nel giardino della scuola primaria "Verdi": protagonisti i bambini del Consiglio di Istituto che hanno presentato la carta dei diritti degli alberi ed una suggestiva coreografia sui temi della Natura. La festa è proseguita con lo spettacolo "L'albero" messo in scena dall'attore Nicola Conversano, seguito da un momento di dibattito e riflessione dello stesso con i giovani spettatori. Tra canti festosi, letture dei diritti degli alberi e poesie è avvenuta l'inaugurazione dell'agorà, la nuova "Aula a cielo aperto" per realizzare percorsi di outdoor education. A tagliare il nastro il Dirigente scolastico Grazia Suriano e le Autorità comunali nelle persone del Sindaco Giovanna Bruno e l'Assessore alla Bellezza Daniela Di Bari, che hanno accompagnato gli alunni nel gesto della

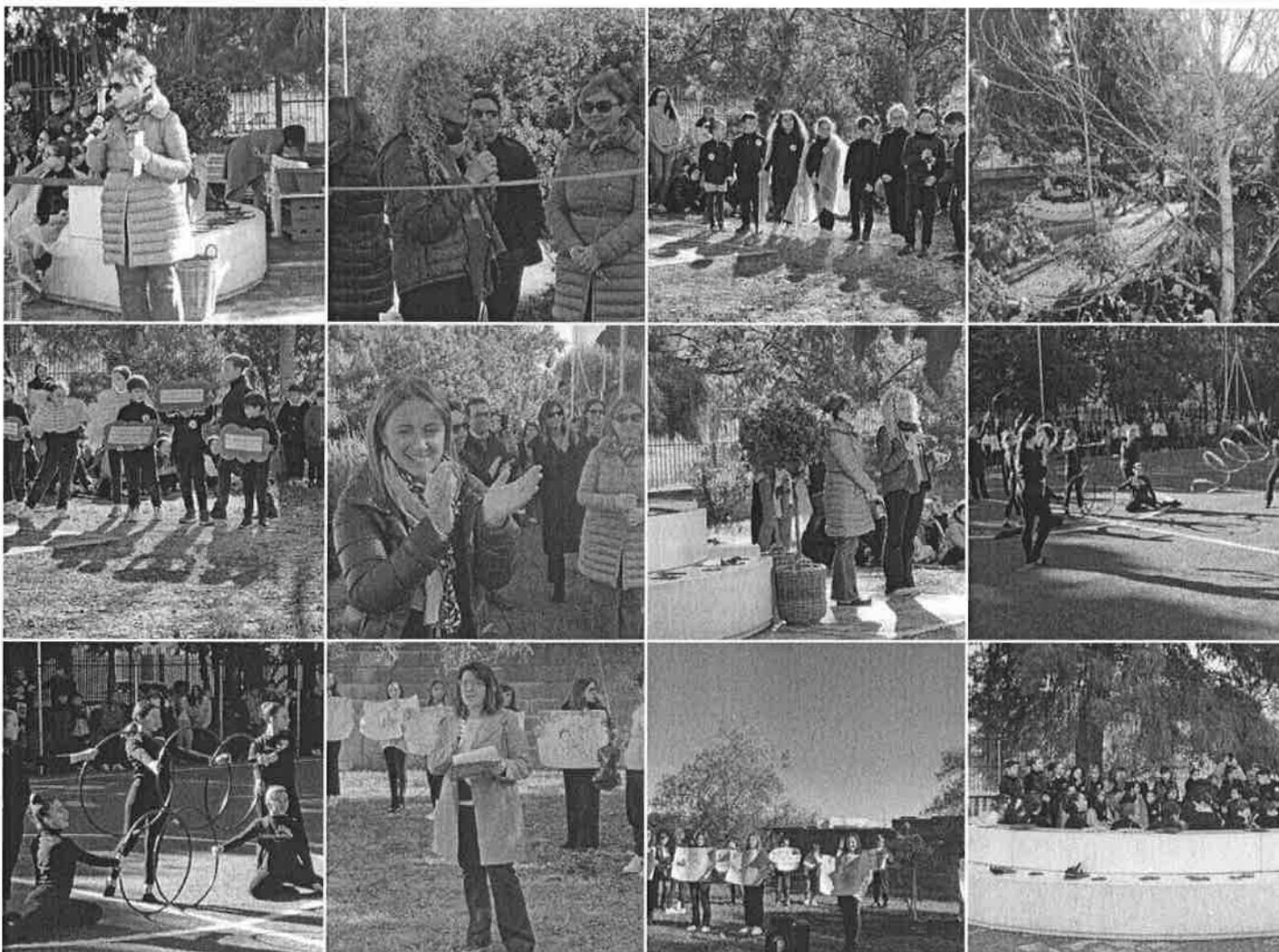
piantumazione di semi di querce.

La maratona è poi proseguita nel giardino della Scuola Secondaria di I Grado "P. Cafaro". Gli studenti, accompagnati dai docenti, dalla generosa presenza dei genitori e delle Autorità cittadine e religiose hanno, dapprima, piantumato un albero di ulivo e, in seguito, inaugurato il nuovo campo da calcio a cinque, realizzato dalla scuola con i fondi del piano estate. Orecchie attente hanno prestato attenzione alle parole di Raoul Follereau, recitate con tangibile emozione dal Dirigente scolastico e a quelle dello scrittore-poeta Pistono, autore del componimento poetico "Albero", interpretato dal Presidente del Consiglio d'Istituto degli Alunni. Non sono mancati spunti di riflessione sulla Costituzione, in particolare sull'Articolo n.11 e sull'Agenda 2030. La festa è, quindi, continuata a poche centinaia di metri, nel nuovo campo da calcio, dove il Sindaco, l'avv. Giovanna Brunò, ha ricordato, ai presenti, il valore dei semi piantumati che, «al di là del senso reale, sono semi di bellezza, di socialità, di istruzione e di comunità».

Un religioso silenzio è sceso, quando don Adriano Caricati, Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Andria, ha elargito la benedizione con la formula di rito, sottolineando che «lo sport è metafora della vita e che la nostra vita è una corsa in cui siamo chiamati ad allenarci, a stare insieme con gli altri, sapendo vivere il tempo che ci è dato come un'occasione di crescita. Siamo chiamati a vivere lo sport - ha continuato don Adriano - non per primeggiare o calpestare chi ci è accanto ma per imparare insieme a crescere e a camminare». Successivamente, occhi pieni di meraviglia hanno seguito il tedoforo sfilare con la fiaccola olimpica, gli atleti in parata offrire dimostrazioni ed esibizioni di tante specialità sportive.

Festa dell'Albero all'I.C. "Verdi-Cafaro"

16 FOTO





andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND-FASHION



Sequestra una ragazzina all'uscita dalla scuola di Andria per violentarla

Provvedimento cautelare in carcere nei confronti di uomo incensurato eseguito dalla Polizia di Stato

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 11.04

Nei giorni scorsi, gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Andria, su ordine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, hanno eseguito il provvedimento cautelare in carcere emesso dal G.I.P. di Trani nei confronti di uomo incensurato di Andria che è indagato per i reati di **sequestro di persona ai danni di minore**, **violenza sessuale aggravata** per aver abusato dell'inferiorità fisica e psichica della parte offesa, dall'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, per essere stata commessa in danno di minore di anni 18, nonché per violazione della normativa sugli stupefacenti. Il tentativo di violenza è accaduto in una città della Bat, ma non in Andria.

L'esecuzione del provvedimento cautelare da parte della Polizia di Stato, rappresenta l'epilogo delle investigazioni svolte nei mesi scorsi dalla Squadra Mobile, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica, tese a far luce su gravi reati denunciati da una persona minorenni allorquando, presentandosi davanti ai medici di un

ospedale di un'altra provincia pugliese, **riferiva di essere stata violentata sessualmente** senza essere in grado di fornire le generalità del presunto autore della violenza perché non conosciuto.

Immediatamente sono scattate le indagini grazie alle quali è stato possibile ricostruire i momenti precedenti vissuti dalla vittima e **risalire all'autore della ipotizzata violenza**.

Le investigazioni sono state svolte ad ampio respiro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti tecnologici, e grazie a questo è stato possibile appurare quanto verificatosi in danno della vittima che, **dopo essere uscita da scuola**, veniva adescata con una scusa dall'indagato, accompagnata in un'abitazione rurale di cui lo stesso aveva disponibilità, **stordita con bevande alcoliche e stupefacenti, per poi essere violentata sessualmente**. Dopodiché, veniva accompagnata dall'indagato in un'altra città fuori provincia per essere **lasciata nelle vicinanze di un ospedale**.

L'indagato, per cui vale la presunzione di non colpevolezza, dovrà ora rispondere dei reati contestati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani per i quali è stato arrestato in via cautelare.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

Home > Andria > Andria - Restaurati i dipinti ovali degli altari della chiesa di San...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

22 Novembre 2022

Andria – Restaurati i dipinti ovali degli altari della chiesa di San Domenico

 scritto da Redazione



**RESTAURATE le TELE
degli OVALI degli ALTARI
di SAN DOMENICO**

Mercoledì, 30 novembre 2022 - ore 19,00
presso il Museo Diocesano "San Riccardo"
in Via De Anellis, 46 - Andria

Dopo il busto ligneo di **San Sabino** nella chiesa dell'Annunziata, l'Associazione Turistica Pro loco, sempre attenta al recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico della città di Andria, ha promosso e realizzato, grazie allo studio d'arte **Iaccarino-Zingaro**, il restauro dei dipinti di forma ovale dei quattro altari laterali della chiesa di San Domenico.

Il restauro è stato finanziato grazie alla raccolta del **5xmille** devoluto dai soci e simpatizzanti della Pro loco ai quali, hanno ribadito il presidente **Cesare Cristiani** e il vice **Michele Guida**, va il nostro ringraziamento.

La presentazione dei dipinti restaurati è programmata per **mercoledì 30 novembre alle ore 19,00** presso il Museo Diocesano "San Riccardo" in Via De Anellis, 46.

Interranno: il presidente della Pro loco **Cesare Cristiani**, don **Giannicola Agresti** direttore del Museo, Lo Studio d'arte e restauro di **Valerio Iaccarino** e **Giuseppe Zingaro** e la prof.ssa **Rosalinda Romanelli** storica dell'arte.

Home > Andria > Andria - Sequestra una ragazzina all'uscita di scuola, la violenta e l'abbandona...

ANDRIA BAT CRONACA

22 Novembre 2022

Andria – Sequestra una ragazzina all'uscita di scuola, la violenta e l'abbandona in un ospedale

scritto da Redazione



Ha avvicinato una minorenne all'uscita di scuola e poi l'ha portata in una casa in campagna nella provincia Bat. Qui, dopo averla stordita con **bevande alcoliche e stupefacenti**, ha abusato di lei. Dopo le violenze ha portato la ragazzina in un'altra città fuori provincia e l'ha lasciata nei pressi di un ospedale.

È quanto ha accertato la **Polizia di Andria** che ha arrestato un uomo per sequestro di persona e violenza sessuale in danno di minore. Le indagini sono partite dopo che la vittima si è presentata all'ospedale dicendo di essere stata violentata e di non conoscere la persona che aveva abusato di lei.

L'uomo arrestato, **un incensurato**, è indagato per i reati di sequestro di persona ai danni di minore, violenza sessuale aggravata per aver abusato dell'inferiorità fisica e psichica della parte offesa, dall'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, e per violazione della normativa sugli stupefacenti.

L'esecuzione del provvedimento cautelare è l'epilogo delle investigazioni svolte nei mesi scorsi dalla Squadra mobile, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica.

L'INTERVISTA ALLA PRIMA CITTADINA

Festival della Legalità, sindaca Bruno: «Un'opportunità per sentirsi comunità»



di Luca Ciciello



Andria

«Questa amministrazione - dichiara - è impegnata in azioni di contrasto ai fenomeni di illegalità»

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

25

Il prossimo 25 novembre ritorna ad Andria il Festival della Legalità per il secondo anno consecutivo. L'iniziativa prende il via proprio nella Giornata contro la violenza sulle donne, un fatto che assume un significato rilevante anche alla luce del triste caso di abusi subito da una ragazza minorenni ed emerso nelle ultime ore.

«Il fil rouge del festival è "Il coraggio delle idee", ci siamo ispirati all'aforisma di Paolo Borsellino - ha detto Giovanna Bruno -: la paura è umana ma dobbiamo combatterla con il coraggio».

Sindaca, partiamo dalla cronaca: un esercizio commerciale della città ha subito due rapine in poco meno di una settimana, l'ultima ieri sera. È opinione diffusa che ad Andria esiste un sottobosco di illegalità e criminalità. È così? Per questo c'è bisogno di parlare di legalità?

«Andria è una città difficile, complessa. Da sempre. Se estendiamo il campo di osservazione, non se la passano meglio le città limitrofe, anzi. D'altronde la Bat è attenzionata per questi motivi, per la sua contiguità all'area foggiana, per la sua vicinanza geografica alla mala barese. Conosco bene questo quadro di disagio e illegalità, che mi ha portato sin da subito a investire sui temi della legalità e del rispetto delle regole. Per prevenzione, per sensibilizzazione, per contrasto. Per soffermarci sulle negatività ma soprattutto per dare un respiro di speranza, per mettere in luce il lavoro durissimo delle sparute forze dell'ordine, della magistratura, delle agenzie educative. Insomma, per parlare anche del rovescio della medaglia del male: il coraggio delle idee e delle azioni. Quel coraggio che serve per tentare di arginare il male che ci circonda. Per fargli muro».

Ancora un episodio di cronaca: due settimane fa un minorenne è stato denunciato per ben quattro volte nell'arco di pochi giorni per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. A chi vi rivolgete quando parlate di legalità?

«La legalità non ha un parterre anagrafico di riferimento: ne parliamo ai bambini di scuola dell'infanzia, spiegando loro cosa significhi non rispettare le regole. Lo facciamo con i giovani, provando a recepire i loro disagi di crescita, che spesso lo espongono ad azioni indegne. Lo dobbiamo fare continuamente con gli adulti, che a volte dimenticano la responsabilità di essere soggetti educanti. Per questo proviamo a coinvolgere tutta la città con l'iniziativa del festival. Che, appunto, è una iniziativa: solo una goccia insieme al quotidiano lavoro con le forze dell'ordine, con le istituzioni rappresentative a più livelli, con le famiglie. Le famiglie sono prima comunità chiamata in causa, che ci piaccia o no. Preziose palestre di educazione e di valori che vogliamo mettere in luce».

Ma legalità è anche non abbandonare rifiuti, fenomeno che lei stessa ha notato girando per la città e che ha denunciato qualche giorno fa, durante la Festa dell'Albero. E in questo caso i responsabili non sono evidentemente ragazzi o ragazze ma adulti.

«Abbandonare i rifiuti è reato. C'è qualcosa di più illegale di un reato? Difficile a dirsi. Per questo sul tema del rispetto dell'ambiente facciamo tanta opera di prevenzione con i nostri piccoli e giovanissimi e molto pressing sugli adulti, in gran parte i concreti autori di questi reati. Di fronte ai quali reati, a volte, serve la collaborazione di chi denuncia, affidandosi alle autorità preposte: perché quella denuncia può servire per mettere in essere le azioni di individuazione e di punizione. Ma a noi come istituzioni spetta in primis tentare di prevenire, sensibilizzando. Per questo nelle iniziative del festival non può mancare il focus sui reati ambientali».

Ritorna il Festival della Legalità, alla sua seconda edizione. Quali le novità di quest'anno?

«Il Festival della Legalità è stato istituzionalizzato da questa amministrazione con una delibera di giunta. Tornerà ogni anno e tornerà in tanti momenti dell'anno. Questa seconda edizione, ancora di più della prima, ci ha creato imbarazzo nella scelta delle tematiche perché tutto è legalità e, al contrario, tutto può essere illegalità. Pensiamoci. Ogni nostra azione o gesto determina legalità/illegalità. Tra le novità c'è tutto lo spaccato sui diritti, attraverso la rivista "Internazionale", presso l'Officina San Domenico. Poi il format è simile a quello scorso, con il coinvolgimento di tutte le istituzioni, a più livelli, sui diversi temi».

Ci descriva il programma: qual è il filo rosso che lega tutti gli appuntamenti?

«Il fil rouge è "Il coraggio delle idee", ci siamo ispirati all'aforisma di Paolo Borsellino: la paura è umana ma dobbiamo combatterla con il coraggio. Ed ecco che nel festival raccontiamo tante azioni di coraggio contro l'illegalità: dagli imprenditori che si mettono in rete alla pena detentiva che diventa possibilità reale di reinserimento. Dai beni confiscati che acquistano nuova vita allo sport come collante sociale. Dalla cultura della pace al rispetto del mondo femminile».

Al di là del Festival della Legalità, e quindi di momenti di "prevenzione", che cosa ha fatto e che cosa fa quest'Amministrazione per garantire legalità in città?

«Questa amministrazione è impegnata in azioni di contrasto ai fenomeni di illegalità. Promuove pratiche di trasparenza amministrativa attraverso i protocolli di legalità e sicurezza, con la Prefettura e non solo. Applica i protocolli nelle gare, divenuti ormai un metodo che ci siamo dati ai tempi del PNRR. Senza dimenticare il "piano anticorruzione", le attività di formazione della P.A., come le giornate della trasparenza e della sicurezza, tra l'altro novità del festival. Poi, conduciamo con le forze dell'ordine un continuo lavoro di monitoraggio e individuazione di qualsivoglia forma di illegalità. Facciamo prevenzione, sensibilizzazione, denuncia. Ma anche attività di ascolto di tante situazioni sommerse, accompagnando i percorsi di loro messa in luce. Ricordiamo ad ogni piè sospinto che le regole si rispettano, anche quando non piacciono. Il vivere civile è fatto di diritti, ma anche di doveri. Noi inculchiamo la cultura del rispetto. Promuoviamo azioni di pace, in sinergia con le tante realtà locali a cui va il grosso merito di fare da argine per tante derive sociali».

Che opportunità è per la città il Festival della Legalità?

«Il festival è una opportunità per sentirsi comunità. Per misurarsi insieme con la fotografia della nostra città, spesso imbruttita da fatti di cronaca e sottobosco di criminalità ma molto più spesso fiera delle proprie leve di moralità. Si parla sempre in maniera spinta di una cosa negativa che accade intorno a noi. fa più rumore, me ne rendo conto. Fa scattare il meccanismo dell'additare colpe, del trovare responsabili, del deresponsabilizzarsi. Sarebbe bello se si desse più spazio a quella foresta silenziosa che cresce, proprio nella nostra città. Una foresta fatta di semi gettati, con pazienza e cura, da tanti. Consapevoli che non dobbiamo far finta di niente per ogni albero che cade».

L'APPELLO

La MòMò Murga cerca Casa

 di Lucia Maria Mattia Olivieri



MòMò Murga

Tra le attività sin ora svolte ci sono eventi culturali di interesse sociale con finalità educative e di beneficenza, di promozione e diffusione della cultura, dell'accoglienza umanitaria e dell'inclusione sociale

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

[scrivi un commento](#)

42





MòMò Murga

La MòMò Murga, fondata nel marzo del 2021 da un gruppo di giovani andriesi, è un'associazione culturale che, attraverso il teatro, la musica e la danza svolge attività di forte valenza sociale e di partecipazione attiva, con allegria e mai tralasciando il sorriso e l'ironia.

Tra le attività sin ora svolte ci sono eventi culturali di interesse sociale con finalità educative e di beneficenza, di promozione e diffusione della cultura, dell'accoglienza umanitaria e dell'inclusione sociale.

Ma non è tutto, si è avviata nel tempo una costante e proficua collaborazione sia con le altre Murgas d'Italia, riunite nel collettivo del Frente Murguero Italiano, che con l'amministrazione comunale, che ha promosso eventi culturali con un impatto positivo anche per il turismo della Città di Andria. Da sempre, infatti, l'aspirazione principale dell'associazione è quella di riscoprire il valore del Carnevale e ricreare una tradizione carnevalesca andriese unendola al folclore della Murga Porteña.

Fin dalla nascita dell'associazione, nonostante vari sforzi e richieste alle istituzioni, la problematica principale della MòMò è stata quella di non avere a disposizione un luogo finalizzato a dare continuità alle proprie attività, per creare e trasmettere la cultura murguera, che possa fungere da punto di riferimento e possa essere, in qualche maniera, la Casa della Murga di Andria.

Al momento, fanno parte della MòMò Murga, murgueri non solo andriesi ma provenienti anche da località limitrofe come, Barletta, Trani, Bisceglie, Ruvo di Puglia e Bari, che si ritrovano settimanalmente in villa comunale, per le prove alle quali può assistere o partecipare chiunque. La villa comunale, infatti, è da sempre l'habitat della Murga: un ambiente aperto a tutti, a contatto con la natura, pensato anche per contrastare, con la sua presenza colorata e rumorosa, alcune spiacevoli attività illecite a tutti note.

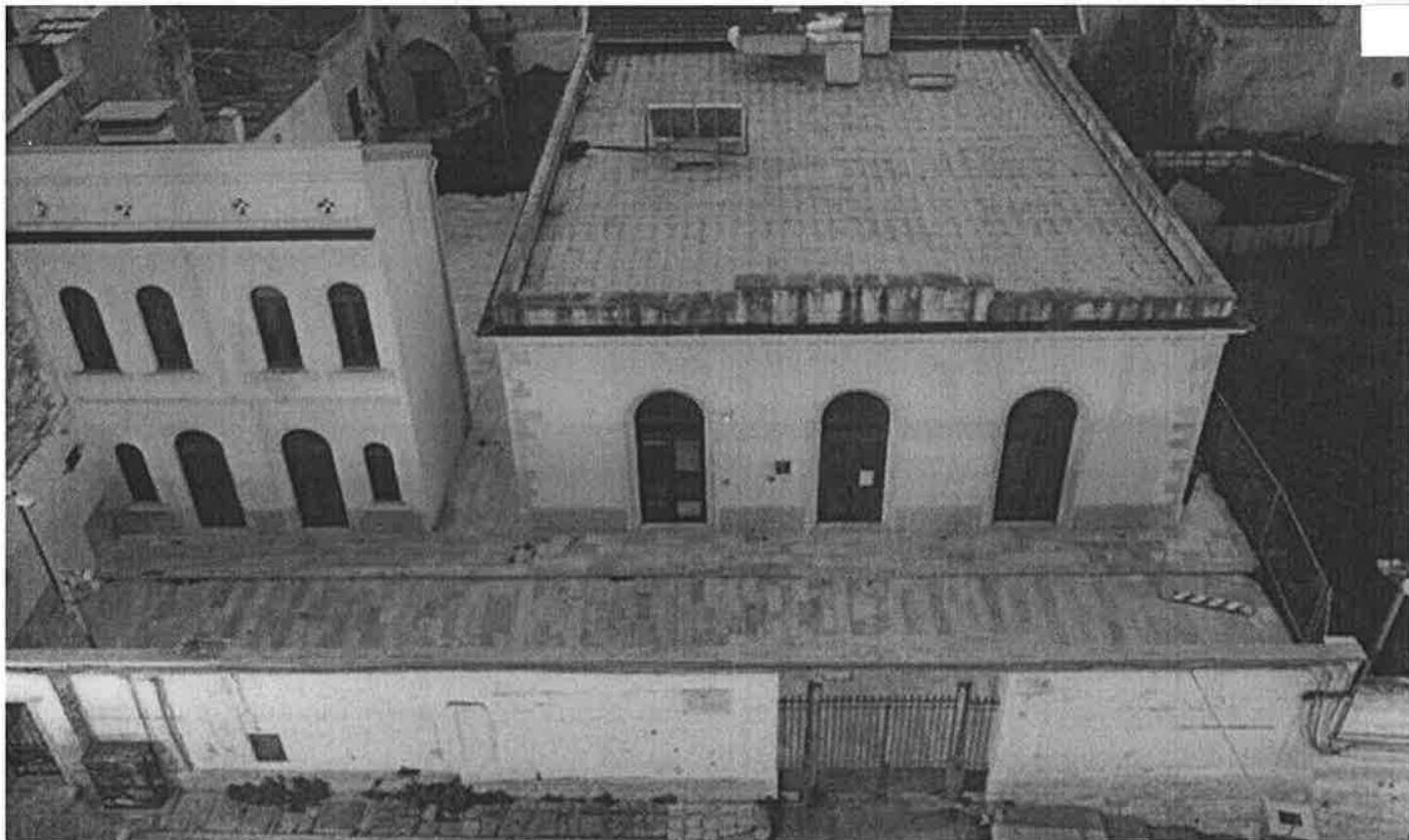
Purtroppo, con l'arrivo dei mesi invernali e delle intemperie, non sarà più possibile svolgere le attività all'aperto e quindi la MòMò sarà costretta ad interrompere la propria operatività fino alla prossima primavera, e rinunciare a malincuore al progetto di riportare in auge il Carnevale Andriese.

Per questo, la Murga ha deciso di rivolgere un appello alla Città nella speranza che qualcuno possa offrire una soluzione, anche temporanea, in grado di consentire il prosieguo delle attività al coperto.

La MòMò Murga ha bisogno di una casa, non lasciatela orfana del suo sogno.

IL PROGRAMMA

Mondovisioni – I documentari di Internazionale 2022-2023



Officina San Domenico

Officina San Domenico farà da sfondo al dibattito, alla riflessione, all'indagine approfondita del mondo e dell'umano, attraverso la proiezione di sei appassionati film d'autore

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

[scrivi un commento](#)

10

L' Officina San Domenico in collaborazione col Comune di Andria, ospita dall'1 al 3 dicembre "Mondovisioni – I documentari di Internazionale 2022-2023", nell'ambito del "Festival della Legalità".

Mondovisioni è la rassegna attraverso cui, da oltre 10 anni, CineAgenzia ed il settimanale Internazionale, raccontano la complessità del nostro tempo attraverso i più urgenti documentari su attualità geo-politica, libertà d'espressione e diritti umani, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Officina San Domenico farà da sfondo al dibattito, alla riflessione, all'indagine approfondita del mondo e dell'umano, attraverso la proiezione di sei appassionati film d'autore, quest'anno scelti nell'alveo del "Festival della legalità", promosso dal Comune di Andria.

Tre giorni in cui la città diventa finestra sul mondo priva di filtri, un'opportunità per affrontare temi scottanti attraverso una lente più puntuale rispetto a quella dei media mainstream.

La Sindaca Giovanna Bruno: «Sono molto contenta che il Festival della Legalità quest'anno ospiti una sezione dedicata in prima battuta ai giovani, agli studenti. E poi a tutti coloro che vogliono comprendere appieno cosa sono i diritti. Che cosa significhi per paesi che si dicono civili. Come incidano nella vita delle persone. Quante battaglie ci siano dietro ciascuno di essi.

Insomma, Festival della Legalità e Mondovisioni, ci prospetteranno un percorso intenso, vissuto tra vari appuntamenti, diversificati nella proposta e nella realizzazione.

Sono anche lieta che questa sezione si svolga presso l'Officina San Domenico, con la realtà di Capital Sud che sta portando avanti un importante e coraggioso lavoro sul nostro territorio, su quella porzione di Città che è il centro storico, le sue dinamiche e le sue opportunità perse nel tempo. Saranno giorni intensi, da vivere il più possibile».

PROGRAMMA COMPLETO:

Giovedì 1 dicembre

ore 18:30

Rebellion

di Maia Kenworthy e Elena Sánchez Bellot

Regno Unito, 2021

[82 minuti]

A partire dal lancio del movimento Extinction Rebellion nel 2018, seguiamo le persone molto diverse tra loro che ne sono al centro, mentre affrontano gli alti e bassi dello scontro sia con lo status quo, che internamente all'organizzazione.

In inglese con sottotitoli in italiano

Giovedì 1 dicembre

ore 21:30

Robin Bank

di Anna Giralte Gris

Spagna/Germania, 2022

[79 minuti]

L'incredibile storia di Enric Duran, attivista catalano, passato per il G8 di Genova, che ha contratto prestiti per mezzo milione di euro, senza intenzione di restituirli. Con il denaro ha finanziato progetti sociali, per denunciare il sistema bancario.

In catalano con sottotitoli in italiano

Anteprima italiana

Venerdì 2 dicembre

ore 18:30

The Case

di Nina Guseva

Russia, 2021

[76 minuti]

Estate 2019, Mosca è teatro di proteste senza precedenti contro Putin. Il giovane attivista Konstantin Kotov viene arrestato. Seguendo il lavoro della sua avvocatessa scopriamo lo spietato clima di repressione imposto a chiunque si opponga al governo russo.

In russo con sottotitoli in italiano

Venerdì 2 dicembre

ore 21:30

H2: Occupation Lab

di Idit Avrahami e Noam Sheizaf

Israele, 2022

[94 minuti]

Segregati per legge, strettamente sorvegliati, costantemente filmati: H2: Occupation lab mostra le condizioni in cui vivono gli abitanti di una sola strada lunga appena un chilometro di Hebron, un luogo che alimenta l'intero conflitto israelo-palestinese.

In ebraico, arabo e inglese con sottotitoli in italiano

Anteprima italiana

Sabato 3 dicembre

ore 18:30

The children in the Pictures

di Achim Dev e Simon Nasht

Australia, 2021

[85 minuti]

La Task Force Argos della polizia australiana è specializzata nelle operazioni sotto copertura per salvare i bambini dagli abusi sessuali online. Social media e smartphone in mano ai minori sono diventati una via per i criminali per accedere a potenziali vittime.

In inglese con sottotitoli in italiano

Anteprima italiana

Sabato 3 dicembre

ore 21:30

This Stolen Country of Mine

di Marc Wiese

Germania/Ecuador, 2022

[93 minuti]

La Cina ha un'insaziabile fame di risorse naturali, e nell'ultimo decennio ha operato aggressivamente per sfruttare quelle dell'Ecuador. Un leader indigeno e un giornalista investigativo si battono contro la corruzione e l'occupazione occulta del loro paese.

In spagnolo con sottotitoli in italiano

Anteprima italiana

Tutte le proiezioni saranno ad ingresso gratuito.



OGGI POMERIGGIO

Un altro presidio territoriale per il personale scolastico: sarà inaugurata oggi la sede della Uil Scuola



di Lucia Maria Mattia Olivieri



Uil scuola

«Mentre la politica pensa a ridurre le risorse finanziarie per le regioni del sud, mediante lo scellerato progetto di regionalizzazione della scuola, il sindacato aumenta i presidi sul territorio»

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

1/5

Un altro presidio territoriale a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola pugliese. Oggi alle 17, la UIL Scuola inaugurerà la sede di riferimento della provincia BAT, ad Andria, in Galleria Roma 12.

Presenti al taglio del nastro il segretario generale nazionale della UIL Scuola, Giuseppe D'Aprile, la dirigente dell'ufficio scolastico territoriale Bari-Bat Sud, Giuseppina Lotito, il presidente della provincia Bat, Bernardo Lodispoto, la sindaca di Andria, Giovanna Bruno, il segretario generale della UIL Scuola Puglia e Bari-Bat, Gianni Verga e il responsabile territoriale della UIL Scuola Bat, Raffaele Delvecchio.

«Mentre la politica pensa a ridurre le risorse finanziarie per le regioni del sud, mediante lo scellerato progetto di regionalizzazione della scuola – dichiara Verga – il sindacato aumenta i presidi sul territorio per stare vicino alle lavoratrici e ai lavoratori.

Un segnale importante per essere sempre di più sindacato di prossimità ai luoghi di lavoro».

mercoledì 23 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[politica](#)[provincia](#)[Puglia](#)[Scuola](#)[territorio](#)[Uil scuola](#)[📧 Notifiche ▼](#)[👤 Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

L'APPUNTAMENTO

Ambiente, lavoro e Pac: l'Alpaa in assemblea provinciale ad Andria



Camera del lavoro Andria

Maggiori servizi per le cosiddette "figure miste" e dei piccoli produttori dei settori agricolo, alimentare e ambientale, più presenza organizzativa sul territorio, sicurezza alimentare, difesa dell'ambiente, alcuni dei temi che saranno affrontati

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

12

Maggiori servizi per le cosiddette "figure miste" e dei piccoli produttori dei settori agricolo, alimentare e ambientale, più presenza organizzativa sul territorio, sicurezza alimentare, difesa dell'ambiente ed un deciso coinvolgimento sulle Politiche Agricole Comunitarie 2023/2027 ed il ruolo stesso delle figure miste: questi sono alcuni dei temi che saranno affrontati nell'assemblea provinciale dell'Alpaa, l'Associazione dei Lavoratori e Produttori Alimentari e

Ambientali, affiliata alla Flai Cgil che si terrà mercoledì 23 novembre a partire dalle ore 17.00 presso la sede della Camera del Lavoro di Andria, in Piazza Di Vittorio.

«Temi questi molto sentiti e che vanno affrontati per superare le criticità del momento, in modo particolare in un territorio come la Bat a vocazione agricola, con la voglia di essere protagonisti e consapevoli del ruolo economico e sociale che possono svolgere queste figure che, unitamente al lavoro dipendente, svolgono anche un'attività diretta sui micro fondi.

Figure queste troppo spesso sottovalutate dalla politica e dalle istituzioni, se non addirittura dimenticate, ma che se adeguatamente supportate, riescono a contribuire e dare forza all'intero comparto agricolo, mettendo nelle condizioni l'Associazione di dare slancio e potenzialità sul versante organizzativo e per individuare ulteriori piccoli produttori in un territorio in cui l'agricoltura resta ancora molto parcellizzata», spiegano dalla Flai Cgil e dall'Alpaa.

I lavori dell'assemblea saranno guidati da **Antonio Di Bari**, coordinatore della Camera del Lavoro di Andria e operatore Centro provinciale di Assistenza agricola. Interverranno il segretario generale Flai Cgil Bat, **Gaetano Riglietti**, il segretario generale Cgil Bat, **Michele Valente** e la presidente di Alpaa Puglia, **Manuela Taratufolo**.

mercoledì 23 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria

Camera del lavoro

Cgil

con

lavoro

politica

sicurezza

sociale

territorio

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

L'EVENTO

Restaure le tele degli ovali degli altari di San Domenico



Museo diocesano

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

19

Alla presentazione dei dipinti restaurati interverranno il presidente della Pro loco Cesare Cristiani, don Giannicola Agresti, direttore del Museo, lo Studio d'arte e restauro di Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro e la prof.ssa Rosalinda Romanelli, storica dell'arte

MERCOLEDÌ, 30 NOVEMBRE 2022

Andria  Via Domenico de Anellis, 46 [mostra mappa](#)

[Aggiungi al calendario](#)

Dopo il busto ligneo di San Sabino nella chiesa dell'Annunziata, l'Associazione Turistica Pro loco, ser attenta al recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico della città di Andria, ha promosso e realizzato, grazie allo studio d'arte Iaccarino-Zingaro, il restauro dei dipinti di forma ovale dei quattro altari laterali della chiesa di San Domenico.

Il restauro è stato finanziato grazie alla raccolta del 5xmille devoluto dai soci e simpatizzanti della Pro loco ai quali, hanno ribadito il presidente Cesare Cristiani e il vice Michele Guida, va il nostro ringraziamento.

La presentazione dei dipinti restaurati è programmata per mercoledì 30 novembre alle ore 19,00 presso il Museo Diocesano "San Riccardo" in Via De Anellis, 46.

Interverranno: il presidente della Pro loco Cesare Cristiani, don Giannicola Agresti direttore del Museo, lo Studio d'arte e restauro di Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro e la prof.ssa Rosalinda Romanelli, storica dell'arte.

mercoledì 23 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

presentazione

raccolta

studio

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

LE DICHIARAZIONI

Abusi su minorenne, il commento dell'On. Matera (Fdi): «È inconcepibile ed inaccettabile. Unica via denunciare»



Mariangela Matera

«Se nel 2022 il tasso di femminicidi è diminuito, lo dobbiamo all'importante collaborazione delle Forze dell'Ordine e, soprattutto, alla prevenzione e alle denunce»

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

scrivi un commento

103

«**N**otizie del genere generano sconcerto e profonda tristezza. È inconcepibile e inaccettabile una violenza nei confronti di una ragazzina minorenne.

Il mio abbraccio e solidarietà da donna delle istituzioni e soprattutto da mamma alla ragazza ed alla sua famiglia». Il commento dell'On. Mariangela Matera (Fdi) sulla notizia di cronaca nella provincia BAT e che quest'oggi ha avuto una inevitabile risonanza nazionale.

«Il mio invito ed il mio auspicio verso le donne colpite e, in generale, verso l'intero mondo

femminile – spiega l'On. Matera – è di tenere sempre in alto la testa, mantenendo l'orgoglio e la consapevolezza che atti del genere devono solo essere denunciati, per porre fine definitivamente ad un fenomeno che mortifica la dignità dell'essere umano».

«Se nel 2022 il tasso di femminicidi è diminuito – conclude la deputata pugliese – lo dobbiamo all'importante collaborazione delle Forze dell'Ordine e, soprattutto, alla prevenzione e alle denunce da parte di tutte quelle donne che hanno deciso di alzare lo sguardo e non piegarsi agli abusi subiti».

martedì 22 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

BAT
cronaca
donne
genere
Mariangela matera
prevenzione
provincia

violenza
violenza sessuale

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Lotta agli abusi edilizi nelle



LA NOTA

Sindaca Bruno: «Dolore profondo per il male inferto, per la pochezza umana, per la prevaricazione fisica»



palazzo di città

«Provo dolore pensando che le nostre Comunità dovrebbero essere luoghi sicuri, affidabili e invece sono tante, troppe volte esposte a pericoli di ogni tipo»

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

scrivi un commento

1362

La dichiarazione della Sindaca Giovanna Bruna sul grave fatto di cronaca che ha scosso la nostra città nella giornata odierna e che ha portato all'arresto di un uomo:

«Un grave dolore mi ha pervaso nell'apprendere la notizia di questa squallida storia di violenza ai danni di una minorenne.

Dolore profondo per il male inferto, per la pochezza umana, per la prevaricazione fisica. Dolore atroce pensando ad una creatura trovatasi piccola e indifesa di fronte all'orrore.

Questo mi sento di consegnare, prima ancora di soffermarmi sui dettagli che saranno via via forniti dalle istituzioni che si occupano della vicenda e che ringrazio per il determinante lavoro fin qui svolto.

Provo dolore pensando che le nostre Comunità dovrebbero essere luoghi sicuri, affidabili e invece sono tante, troppe volte esposte a pericoli di ogni tipo. Giunga alla giovane coinvolta - conclude la Sindaca - il mio materno abbraccio, la mia carezza silenziosa che contrasta con la rabbia interiore di svolgere con sempre più forza la battaglia quotidiana sulla legalità».

martedì 22 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Arresto](#)[con](#)[cronaca](#)[lavoro](#)[male](#)[Sindaca](#)[storia](#)[violenza](#)[violenza sessuale](#)

Ti consigliamo:



Minorenne sequestrata e violentata all'uscita di scuola: arrestato un uomo

martedì 22 Novembre

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI



LA POLIZIA DI STATO ARRESTA UN UOMO INCENSURATO

Minorenne sequestrata e violentata all'uscita di scuola: arrestato un uomo



Polizia di Stato

Dopo essere uscita da scuola, è stata adescata con una scusa dall'indagato, accompagnata in un'abitazione di campagna, stordita con bevande alcoliche e stupefacenti, per poi essere violentata sessualmente

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

scrivi un commento

7339

Nei giorni scorsi, gli agenti della Squadra Mobile di Barletta Andria Trani, su ordine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, hanno eseguito il provvedimento cautelare in carcere emesso dal G.I.P. di Trani nei confronti di uomo incensurato che è indagato per i reati di sequestro di persona ai danni di minore, violenza sessuale aggravata per aver abusato dell'inferiorità fisica e psichica della parte offesa, dall'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, per essere stata commessa in danno di minore di anni 18, nonché per violazione della normativa sugli stupefacenti.

L'esecuzione del provvedimento cautelare rappresenta l'epilogo delle investigazioni svolte nei mesi scorsi dalla Squadra Mobile, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica, tese a far luce su gravi reati denunciati da una persona minore degli anni 18 allorquando, presentandosi davanti ai medici di un ospedale di un'altra provincia pugliese, riferiva di essere stata violentata sessualmente senza essere in grado di fornire le generalità del presunto autore della violenza perché non conosciuto.

Immediatamente sono scattate le indagini grazie alle quali è stato possibile ricostruire i momenti precedenti vissuti dalla vittima e risalire all'autore della ipotizzata violenza.

Le investigazioni sono state svolte ad ampio respiro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti tecnologici, e grazie a questo è stato possibile appurare quanto verificatosi in danno della vittima che, dopo essere uscita da scuola, veniva adescata con una scusa dall'indagato, accompagnata in un'abitazione rurale di cui lo stesso aveva disponibilità, stordita con bevande alcoliche e stupefacenti, per poi essere violentata sessualmente. Dopodiché, veniva accompagnata dall'indagato in un'altra città fuori provincia per essere lasciata nelle vicinanze di un ospedale.

L'indagato, per cui vale la presunzione di non colpevolezza, dovrà ora rispondere dei reati contestati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani per i quali è stato arrestato in via cautelare.

martedì 22 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

IL CALENDARIO DI EVENTI

Al via dal 25 novembre la seconda edizione del Festival della Legalità "Il coraggio delle idee"



di Michele Lorusso



Festival della legalità

Fino al 4 dicembre una ricca serie di appuntamenti che prevedono dibattiti, proiezioni ed esibizioni

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

scrivi un commento

24

Torna ad Andria il Festival della Legalità. La seconda edizione, denominata "Il coraggio delle idee", vedrà una ricca serie di appuntamenti dal 25 novembre al 4 dicembre, e sarà caratterizzata da dibattiti, proiezioni ed esibizioni.

Di seguito il programma:

25 novembre:

- ore 18,00 – Sala Consiliare (Palazzo di Città, piazza Umberto I). Titolo: "Mediterraneo e Legalità". Saluti istituzionali: Avv. Giovanna Bruno, Sindaca di Andria; Dott. Giovanni Vurchio, Presidente del Consiglio comunale. Interventi: Leonardo Palmisano, sociologo e Presidente Legalitria. Festival LEGALITRIA (progetto di lettura contro la devianza e la criminalità); Daniela Di Bari, Assessora alla Bellezza.
- ore 19,30 – Chiostro S. Francesco. Titolo: "Donna, vita, libertà". Interventi: Dott. Felice Scaringella, presenta il libro "Il vento fra i capelli" di Masih Alinejad; Avv. Shady Alizadeh; Patrizia Lomuscio, Centro Antiviolenza Riscoprirsi; Dora Conversano, Assessora alla Persona.
- EXTRA / Letture a cura di Rossana Cannone.

26 novembre:

- ore 18,00 – Auditorium scuola Aldo Moro. Titolo: "Progetto donna". Saluti istituzionali: Avv. Grazia Di Bari, Consigliera regionale. Interventi: Dott.ssa Lilla Bruno, FIDAPA sezione di Andria; Vincenzo Perrone, Accademia WingTsun Ewto Puglia. Dott.ssa Porzia Quagliarella, CIF Andria, presenta "Mahsa Amini: la devianza della Teocrazia"; Dott.ssa Viviana Di Leo, Assessora al Futuro.
- EXTRA / Monologo sulla violenza di genere di Sara Matarrese; "Stelle danzanti", scuola di danza.
- ore 19,30 – dal Monumento ai caduti a Piazza Catuma marcia contro la violenza e per la pace a cura delle scuole e associazioni cittadine, promotrici della Marcia per la Pace del 5 novembre.

28 novembre:

- ore 18,30 – Auditorium Mons. Di Donna. Titolo: "Niente pizzo" Moderatore: Luca Ciciriello, giornalista. Saluti istituzionali: Avv. Giovanna Bruno. Sindaca di Andria; Dott.ssa Rossana Riflesso, Prefetta BAT; On. Dott.ssa Mariangela Matera. Interventi: Dott. Renato Nitti, Procuratore Tribunale di Trani; Dott. Sergio Fontana, Presidente Confindustria BARI e BAT; Cesareo Troia, Assessore alle Radici. TESTIMONIANZE: Timo Grasso, fondatore e Presidente onorario della FAI (Federazione Antiracket italiana); Felice Gemiti, Ass. Amici per la Vita; Conte Onofrio Spapioletti Zeuli, imprenditore.
- EXTRA / ore 21,00: "Sola contro la Mafia", monologo di Arianna Gainbaccini. Adattamento e regia di Vito D'Ingeo. Produzione Teatrerniitage.

29 novembre:

- ore 10,00 – Auditorium Oratorio Salesiano. Titolo: "Katedrornos". Lezione multimediale sulla sicurezza stradale per studenti e docenti con Crash Test Experience. Saluti istituzionali: Ten. Col. Alessandro Andrei, Comandante provinciale Carabinieri; Col. Mercurino Mattiace, Comandante provinciale Guardia di Finanza. Interventi: Dott. Leonardo Indiveri, responsabile progetto "Katedromos"; Dott. Francesco Capogna, Comandante Polizia Locale; Dott. Pasquale Colasuonno, Assessore alla Sicurezza.
- ore 18,30 – Biblioteca comunale. Titolo: "Giustizia riparativa". Moderatore: Avv. Giuseppe Losappio, Professore ordinario di diritto penale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

e Presidente Camera penale di Trani. Interventi: Dott. Emiliano Manfredonia, Presidente Nazionale ACLI; Dott. Giannicola Sinisi, Magistrato e coordinatore progetto "Senza Sbarre". Testimonianze: Comunità Sau Vittore, progetto "A mano libera"; Pierpaolo d'Arienzo, Sindaco di Monte Sant'Angelo e Presidente regionale di Avviso Pubblico.

30 novembre:

- ore 10,30 – Auditorium scuola Colasanto. EXTRA / "La Grande guerra del Salento". Regia di Marco Pollini. Dal libro di Bruno Contini. Interventi: Bruno Contini, con l'attore Riccardo Lanzarone.

01 dicembre:

- ore 10,00 – Officina S. Domenico. EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CiucAgeuzia;
- ore 11,00 – Sala Consiliare. Titolo: "Giornata della Trasparenza". Moderatore: Avv. Tullio Bertolino, Presidente Consiglio dell'Ordine Avvocati Trani. Saluti istituzionali: Dott. Antonio De Luce, Magistrato, Presidente Tribunale Trani. Interventi: Dott. Riccardo Porro, Magistrato, Tribunale di Rieti; Dott.ssa Giacinta Serlenga, Magistrata, Tar Puglia, Presidente Ass. Naz. Magistrati amministrativi;
- ore 19,00 | ore 21,00 – Officina S. Domenico. EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgen7Aa;

02 dicembre:

- ore 10,30 – Officina S. Domenico. EXTRA / "Mondovisioni" — documentari di Internazionale, a cura di CincAgenzia;
- ore 18.00 – Biblioteca comunale. Titolo: "La cura della casa comune: libera il bene. Ecomfie e beni confiscati". Moderatrice: Sara Suriano, giornalista. Saluti istituzionali: S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria; Michele Bisceglia. Sindaco di Mattinata. Intereventi: Padre Antonio Lembo, OFM, Animatore provinciale GPIC; Don Michele Pace, Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, Giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato; Michele Caldarola, Libera Andria, Presidio Renata Fonte; Ruggero Ronzulli, Legambiente Puglia; Dott. Pasquale Vilella, Assessore alla Trasparenza.

03 dicembre:

- ore 10;30 – Officina S. Domenico. EXTRA / "Mondovisioni" — documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia.
- ore 10,00 – Cimitero comunale. In memoria di Graziella Mansi Saluti istituzionali: S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria; Avv. Giovanna Bruno, Sindaca di Andria. Interventi: Dott. Roberto Pellicone, Questore Barletta-Andria-Trani; Ten. Col. Alessandro Andrei, Comandante Provinciale Carabinieri; Col. Mercurino Mattiace, Comandante provinciale Guardia di Finanza.

04 dicembre:

- ore 10,00: Camminata della legalità in collaborazione con AMA, ANDRIA RUNS, Forum "Ricorda Rispetta", Andria Walking Group, Fit Walking, Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, Giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato. Interventi: Daniela di Bari, Assessora alla Bellezza; Arch. Mario Loconte, Assessore al Quotidiano.

martedì 22 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

IL RESOCONTO

Maratona "green" all'I.C. "Verdi-Cafaro" per la Festa dell'Albero



di Lucia Maria Mattia Olivieri



Maratona "green" all'I.C. "Verdi-Cafaro" per la Festa dell'Albero

Tra canti festosi, letture dei diritti degli alberi e poesie è avvenuta l'inaugurazione dell'agorà, la nuova "Aula a cielo aperto" per realizzare percorsi di outdoor education

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

scrivi un commento

1

1 / 16





Maratona "green" all'I.C. "Verdi-Cafaro" per la Festa dell'Albero

La Festa dell'albero – edizione 2022 – ha visto partecipare la comunità scolastica dell'IC Verdi Cafaro in una maratona "green".

La maratona è partita nel giardino della scuola primaria "Verdi": protagonisti i bambini del Consiglio di Istituto che hanno presentato la carta dei diritti degli alberi ed una suggestiva coreografia sui temi della Natura. La festa è proseguita con lo spettacolo 'L' albero ' messo in scena dall'attore Nicola Conversano, seguito da un momento di dibattito e riflessione dello stesso con i giovani spettatori.

Tra canti festosi, letture dei diritti degli alberi e poesie è avvenuta l'inaugurazione dell'agorà, la nuova "Aula a cielo aperto" per realizzare percorsi di outdoor education. A tagliare il nastro il Dirigente scolastico Grazia Suriano e le Autorità comunali nelle persone del Sindaco Giovanna Bruno e l'Assessore alla Bellezza Daniela Di Bari, che hanno accompagnato gli alunni nel gesto della piantumazione di semi di querce.

La maratona è poi proseguita nel giardino della Scuola Secondaria di I Grado P. Cafaro. Gli studenti, accompagnati dai docenti, dalla generosa presenza dei genitori e delle Autorità cittadine e religiose hanno, dapprima, piantumato un albero di ulivo e, in seguito, inaugurato il nuovo campo da calcio a cinque, realizzato dalla scuola con i fondi del piano estate.

Orecchie attente hanno prestato attenzione alle parole di Raoul Follereau, recitate con tangibile emozione dal Dirigente scolastico e a quelle dello scrittore-poeta Pistono, autore del componimento poetico "Albero", interpretato dal Presidente del Consiglio d'Istituto degli Alunni.

Non sono mancati spunti di riflessione sulla Costituzione, in particolare sull'Articolo n.11 e sull'Agenda 20-30. La festa è, quindi, continuata a poche centinaia di metri, nel nuovo campo da calcio, dove la Sindaca, l'avv. Giovanna Bruno, ha ricordato, ai presenti, il valore dei semi piantumati che, «al di là del senso reale, sono semi di bellezza, di socialità, di istruzione e di comunità».

Un religioso silenzio è sceso, quando don Adriano Caricati, Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Andria, ha elargito la benedizione con la formula di rito, sottolineando che «lo sport è metafora della vita e che la nostra vita è una corsa in cui siamo chiamati ad allenarci, a stare insieme con gli altri,

sapendo vivere il tempo che ci è dato come un'occasione di crescita. Siamo chiamati a vivere lo sport – ha continuato don Adriano-non per primeggiare o calpestare chi ci è accanto ma per imparare insieme a crescere e a camminare».

Successivamente, occhi pieni di meraviglia hanno seguito il tedorfo sfilare con la fiaccola olimpica, gli atleti in parata offrire dimostrazioni ed esibizioni di tante specialità sportive.

martedì 22 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

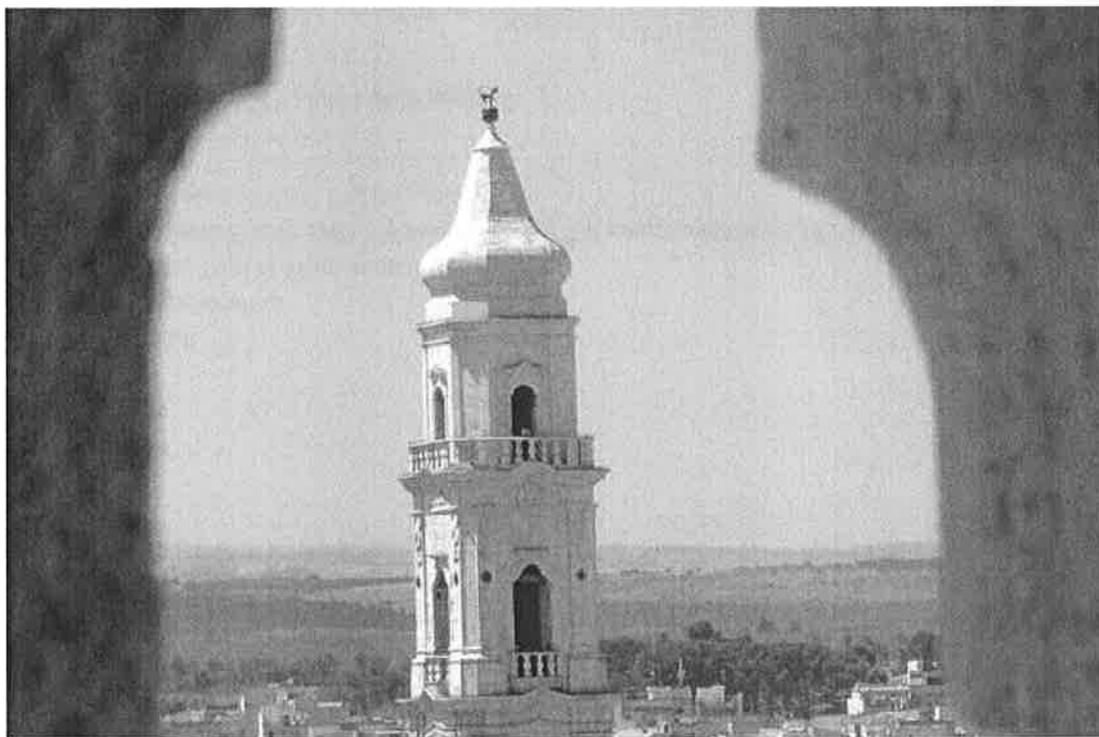
0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Restaure le tele degli ovali degli altari della chiesa di San Domenico

Presentazione mercoledì 30 novembre al Museo Diocesano

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Novembre 2022



La Pro loco, dopo il busto ligneo di San Sabino nella chiesa dell'Annunziata, attenta al recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico della città di Andria, ha promosso e realizzato, grazie allo studio d'arte Iaccarino-Zingaro, il restauro dei dipinti di forma ovale dei quattro altari laterali della chiesa di San Domenico. Il restauro è stato finanziato grazie alla raccolta del 5xmille devoluto dai soci e simpatizzanti della Pro loco che il presidente Cesare Cristiani e il vice Michele Guida, ringraziano.

La presentazione dei dipinti restaurati è programmata per mercoledì 30 novembre alle ore 19,00 presso il Museo Diocesano "San Riccardo" in Via De Anellis, 46. Interverranno: il presidente della Pro loco Cesare Cristiani, don Giannicola Agresti direttore del Museo, Lo Studio d'arte e restauro di Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro e la prof.ssa Rosalinda Romanelli storica dell'arte.

Ambiente, lavoro e Pac: l'Alpaa in assemblea provinciale presso la Camera del Lavoro

I lavori saranno guidati da Antonio di Bari

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Novembre 2022



Maggiori servizi per le cosiddette “figure miste” e dei piccoli produttori dei settori agricolo, alimentare e ambientale, più presenza organizzativa sul territorio, sicurezza alimentare, difesa dell'ambiente ed un deciso coinvolgimento sulle Politiche Agricole Comunitarie 2023/2027 ed il ruolo stesso delle figure miste: questi sono alcuni dei temi che saranno affrontati nell'assemblea provinciale dell'Alpaa, l'Associazione dei Lavoratori e Produttori Alimentari e Ambientali, affiliata alla Flai Cgil che si terrà oggi pomeriggio a partire dalle ore 17.00 presso la sede della Camera del Lavoro di Andria, in Piazza Di Vittorio.

“Temi questi molto sentiti e che vanno affrontati per superare le criticità del momento, in modo particolare in un territorio come la Bat a vocazione agricola, con la voglia di essere protagonisti e consapevoli del ruolo economico e sociale che possono svolgere queste figure che, unitamente al lavoro dipendente, svolgono anche un'attività diretta sui micro fondi.

Figure queste troppo spesso sottovalutate dalla politica e dalle istituzioni, se non addirittura dimenticate, ma che se adeguatamente supportate, riescono a contribuire e dare forza all'intero comparto agricolo, mettendo nelle condizioni l'Associazione di dare slancio e potenzialità sul versante organizzativo e per individuare ulteriori piccoli produttori in un territorio in cui l'agricoltura resta ancora molto parcellizzata”, spiegano dalla Flai Cgil e dall'Alpaa.

I lavori dell'assemblea saranno guidati da Antonio Di Bari, coordinatore della Camera del Lavoro di Andria e operatore Centro provinciale di Assistenza agricola.

Interverranno il segretario generale Flai Cgil Bat, Gaetano Riglietti, il segretario generale Cgil Bat, Michele Valente e la presidente di Alpaa Puglia, Manuela Taratufolo.

Atp tennis ad Andria: Fucsovic al secondo turno del Challenger

Per l'ungherese (testa di serie n.1) un ritorno in Puglia dopo 9 anni. Niente da fare per i giovani Arnaboldi, Ferrari e Bellucci

Publicato da Redazione news24.city - 22 Novembre 2022



L'Open Castel del Monte non tradisce le attese. Il grande tennis torna ad Andria con le prime due giornate del challenger Atp di Andria da 45mila euro. Avanza la testa di serie numero uno, l'ungherese Marton Fucsovic che deve sudare oltre il previsto per avere la meglio sul francese Arthur Fils. Fucsovic vince il primo set per 6/4, per poi arrivare al tie break del secondo, e conquistare il primo successo nel torneo. «Sono tornato ad Andria dopo nove anni - dice il tennista ungherese -. Vinsi la prima edizione dell'open che mi ha portato fortuna, perché da quel momento ho scalato la classifica fino ad entrare nella top 50 del mondo. Ricordando piacevolmente quella esperienza, mi sono iscritto nuovamente al torneo con l'obiettivo di bissare quel successo. Qui posso conquistare punti importanti in vista degli Australian Open del prossimo anno. Tabellone impegnativo? Non mi sorprende. Finora non ho mai trovato un challenger che regala vittorie. Lo dimostra la mia prima partita qui ad Andria, che mi ha visto sudare contro un giovane talento proveniente dalle qualificazioni».

In una competizione con un livello tecnico molto alto, hanno vita difficile i giovani italiani. Non è andata bene per Federico Arnaboldi, Mattia Bellucci e Gianmarco Ferrari, che sono stati eliminati al primo turno, rispettivamente dall'austriaco Jirij Rodionov, dal ceco Dalibor Svrčina e dal belga Zizou Bergs (testa di serie n.8). Accede al secondo turno, l'olandese Jelle Sels (testa di serie n.3) che ha superato agevolmente il russo Alex Vatutin per 6/1 - 6/3. Avanti senza problemi anche l'esperto olandese Robin Haase che vince per 6/2 - 6/4 sul polacco Kacper Zuk.

Domani, mercoledì 23 novembre, toccherà all'altro big del torneo di Andria: il francese Hugo Gaston (ex numero 58 al mondo) affronterà lo svizzero Leandro Riedi sul campo centrale del Palasport. Sempre domani, le speranze italiane sono riposte su Flavio Cobolli che sfiderà il ceco Machac (testa di serie n.3). Le gare sono tutte al coperto con ingresso gratuito.

Filcams Bat, Tina Prasti confermata segretaria generale: «Avanti con la lotta per le tutele»

Svolto ad Andria il V congresso provinciale della categoria in vista del nazionale

Publicato da Redazione news24.city - 23 Novembre 2022



Tina Prasti resta segretaria generale della Filcams (Federazione italiana lavoratori commercio alberghi mense servizi) Cgil di Barletta – Andria – Trani. È stata rieletta all'unanimità dall'assemblea generale provinciale della categoria. Erano presenti Emanuela Loretone della Filcams Nazionale, Barbara Neglia, segretaria generale della Filcams Cgil Puglia e Michele Valente, segretario generale Cgil Bat. Da più di trent'anni nella Cgil, Prasti nel 2017 è diventata per la prima volta segretaria generale, dal 2014 fa parte della segreteria della Filcams Cgil Bat dopo essere stata per lungo tempo nel Caaf e per due decenni nell'ufficio vertenze legali del sindacato.

«Mi impegno – dichiara la riconfermata segretaria generale della Filcams Cgil Bat – è quello di proseguire nelle battaglie che abbiamo portato avanti in questi anni e che ci vedono tutt'ora in prima linea; penso, ad esempio, alle Guardie giurate il cui contratto è ancora fermo e ogni giorno rischiano la vita. Ma ci sono anche delle cose che siamo invece riusciti ad ostacolare come per esempio un cambio appalto con commessa pubblica che avrebbe lasciato in piazza oltre venti lavoratori; così come abbiamo attivato decine e decine di contenziosi contro società che per la loro prima volta venivano chiamate in giudizio. Potremmo citare tutto il lavoro fatto in questi anni ma preferiamo invece ribadire solo un concetto e cioè il nostro costante impegno come segreteria e volontà di lottare per i diritti e le tutele di tutti e tutte perché chi lotta può perdere mentre chi non lotta ha già perso».

Esprime soddisfazione per la conferma di Tina Prasti, alla guida della Filcams, il segretario generale della Cgil Bat, Michele Valente. «Tina è una sindacalista competente che si è battuta molto in questi anni difficili al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori della categoria. Alla segretaria generale della Filcams vanno gli auguri più sinceri di buon lavoro da parte mia e di tutta la Cgil Bat».

Abusi su minorenni, Bruno: «Dolore profondo per il male inferto, per la pochezza umana»

Il commento del sindaco andriese

Publicato da Redazione news24.city - 22 Novembre 2022



«Un grave dolore mi ha pervaso nell'apprendere la notizia di questa squallida storia di violenza ai danni di una minorenni. Dolore profondo per il male inferto, per la pochezza umana, per la prevaricazione fisica. Dolore atroce pensando ad una creatura trovata piccola e indifesa di fronte all'orrore». Lo scrive in una nota il sindaco di Andria Giovanna Bruno, a seguito del grave fatto di cronaca che ha portato all'arresto di un uomo per sequestro e abuso di una minorenni.

«Questo mi sento di consegnare, prima ancora di soffermarmi sui dettagli che saranno via via forniti dalle istituzioni che si occupano della vicenda e che ringrazio per il determinante lavoro fin qui svolto. Provo dolore pensando che le nostre Comunità dovrebbero essere luoghi sicuri, affidabili e invece sono tante, troppe volte esposte a pericoli di ogni tipo. Giunga alla giovane coinvolta il mio materno abbraccio, la mia carezza silenziosa che contrasta con la rabbia interiore di svolgere con sempre più forza la battaglia quotidiana sulla legalità».

La UIL Scuola inaugura la sede territoriale Bat ad Andria

Il taglio del nastro si terrà domani sera nella galleria Roma

Publicato da **Redazione news24.city** - 22 Novembre 2022



Un altro presidio territoriale a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola pugliese. Domani, mercoledì 23 novembre, alle 17, la UIL Scuola inaugurerà la sede di riferimento della provincia BAT, ad Andria, in Galleria Roma 12.

Presenti al taglio del nastro il segretario generale nazionale della UIL Scuola, Giuseppe D'Aprile, la dirigente dell'ufficio scolastico territoriale Bari-Bat Sud, Giuseppina Lotitio, il presidente della provincia Bat, Bernardo Lodispoto, il sindaco di Andria, Giovanna Bruno, il segretario generale della UIL Scuola Puglia e Bari-Bat, Gianni Verga e il responsabile territoriale della UIL Scuola Bat, Raffaele Delvecchio.

«Mentre la politica pensa a ridurre le risorse finanziarie per le regioni del sud, mediante lo scellerato progetto di regionalizzazione della scuola – dichiara Verga – il sindacato aumenta i presidi sul territorio per stare vicino alle lavoratrici e ai lavoratori. Un segnale importante per essere sempre di più sindacato di prossimità ai luoghi di lavoro».

Abusi su minorenni, il commento dell'On. Matera (Fdi): «È inconcepibile ed inaccettabile. Unica via denunciare»

La deputata di Fratelli d'Italia spiega: «Fondamentale il lavoro delle forze dell'ordine. Vicina alla giovane ed alla sua famiglia»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 22 Novembre 2022



«Notizie del genere generano sconcerto e profonda tristezza. È inconcepibile e inaccettabile una violenza nei confronti di una ragazzina minorenni. Il mio abbraccio e solidarietà da donna delle istituzioni e soprattutto da mamma alla ragazza ed alla sua famiglia». Il commento dell'On. Mariangela Matera (Fdi) sulla notizia di cronaca nella provincia BAT e che quest'oggi ha avuto una inevitabile risonanza nazionale.

«Il mio invito ed il mio auspicio verso le donne colpite e, in generale, verso l'intero mondo femminile – spiega l'On. Matera – è di tenere sempre in alto la testa, mantenendo l'orgoglio e la consapevolezza che atti del genere devono solo essere denunciati, per porre fine definitivamente ad un fenomeno che mortifica la dignità dell'essere umano».

«Se nel 2022 il tasso di femminicidi è diminuito – conclude la deputata pugliese – lo dobbiamo all'importante collaborazione delle Forze dell'Ordine e, soprattutto, alla prevenzione e alle denunce da parte di tutte quelle donne che hanno deciso di alzare lo sguardo e non piegarsi agli abusi subiti».

Ambulanti in piazza contro la Tosap del 2017, la protesta continua dopo il "non incontro" con l'amministrazione

Assemblea giovedì prossimo indetta da FIVA Confcommercio, Casambulanti e BatCommercio 2010

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 22 Novembre 2022

E' l'invio di richieste dei pagamento aggiuntive della Tosap 2017 a far scattare tutta la insoddisfazione degli ambulanti che hanno un posteggio nel mercato settimanale del lunedì ad Andria. Protesta in piazza ieri sera con un corteo partito dal Monumento ai Caduti per arrivare in Piazza Catuma. La cancellazione di un articolo del regolamento comunale specifico da parte del commissario prefettizio nel 2020 ha interrotto una importante agevolazione che andava avanti sin dal 2002 per la categoria. Gli ambulanti avevano delle tariffe agevolate sulla Tosap che nel corso degli anni è stata poi aggregata alla Tari formando un'unica fonte di pagamento più contenuta.

Ora però l'arrivo delle richieste di pagamento significa un sostanziale raddoppio annuale della tassazione ma con la scure del recupero degli ultimi cinque anni che spaventa moltissimo i mercatali già vessati da una situazione congiunturale complessa della categoria in un mercato che non attira più come un tempo visto che oltre 100 ambulanti hanno abbandonato negli ultimi anni i posteggi. Tra le altre cose questa richiesta retroattiva, spiegano dai sindacati FIVA Confcommercio, Casambulanti e BatCommercio 2010, è particolarmente difficile da digerire poichè sarebbero costi aggiuntivi che gli ambulanti non potevano certo conoscere nel 2017 avendo già pagato quanto dovuto negli anni.

La manifestazione non si è conclusa come avrebbero voluto gli ambulanti e cioè con un incontro con l'amministrazione comunale. Ed allora si torna in assemblea comune giovedì prossimo. La protesta a cui al momento non stanno prendendo parte altre sigle sindacali, non accenna però a fermarsi.

Il servizio completo su News24.City.

Sequestra e violenta una minore adescata a scuola: la Polizia di Andria arresta un uomo

La vittima è stata poi lasciata sotto shock ad un ospedale

Pubblicato da Redazione news24.city - 22 Novembre 2022



Nei giorni scorsi, gli agenti della Squadra Mobile di Barletta Andria Trani, su ordine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, hanno eseguito il provvedimento cautelare in carcere emesso dal G.I.P. di Trani nei confronti di uomo incensurato che è indagato per i reati di sequestro di persona ai danni di minore, violenza sessuale aggravata per aver abusato dell'inferiorità fisica e psichica della parte offesa, dall'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, per essere stata commessa in danno di minore di anni 18, nonché per violazione della normativa sugli stupefacenti. I fatti sarebbero avvenuti ad Andria.

L'esecuzione del provvedimento cautelare rappresenta l'epilogo delle investigazioni svolte nei mesi scorsi dalla Squadra Mobile, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica, tese a far luce su gravi reati denunciati da una persona minore degli anni 18 allorquando, presentandosi davanti ai medici di un ospedale di un'altra provincia pugliese, riferiva di essere stata violentata sessualmente senza essere in grado di fornire le generalità del presunto autore della violenza perché non conosciuto.

Immediatamente sono scattate le indagini grazie alle quali è stato possibile ricostruire i momenti precedenti vissuti dalla vittima e risalire all'autore della ipotizzata violenza.

Le investigazioni sono state svolte ad ampio respiro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti tecnologici, e grazie a questo è stato possibile appurare quanto verificatosi in danno della vittima che, dopo essere uscita da scuola, veniva adescata con una scusa dall'indagato, accompagnata in un'abitazione rurale di cui lo stesso aveva disponibilità, stordita con bevande alcoliche e stupefacenti, per poi essere violentata sessualmente. Dopodiché, veniva accompagnata dall'indagato in un'altra città fuori provincia per essere lasciata nelle vicinanze di un ospedale.

L'indagato, per cui vale la presunzione di non colpevolezza, dovrà ora rispondere dei reati contestati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani per i quali è stato arrestato in via cautelare.

Minore adescata a scuola e poi violentata in campagna: la Polizia di Andria arresta un uomo

Le indagini sono partite dopo che la vittima si è presentata all'ospedale dicendo di essere stata violentata e di non conoscere la persona che aveva abusato di lei.

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 22 Novembre 2022

Avrebbe avvicinato all'uscita di scuola una minorenni per poi portarla in una casa in campagna di sua proprietà. Qui, dopo averla stordita con bevande alcoliche e stupefacenti, ha abusato di lei. Orrore nella provincia Bat dove la Polizia di Stato di Andria ha arrestato un uomo per sequestro di persona e violenza sessuale in danno di minore. L'indagato, dopo le violenze, avrebbe portato la ragazzina in un'altra città fuori provincia lasciandola nei pressi di un ospedale.

Le indagini sono partite dopo che la vittima si è presentata all'ospedale dicendo di essere stata violentata e di non conoscere la persona che aveva abusato di lei. L'uomo arrestato, un incensurato, è indagato per i reati di sequestro di persona ai danni di minore, violenza sessuale aggravata per aver abusato dell'inferiorità fisica e psichica della parte offesa, dall'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, e per violazione della normativa sugli stupefacenti.

L'esecuzione del provvedimento cautelare è l'epilogo delle investigazioni svolte nei mesi scorsi dalla Squadra mobile, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica.

Presentata la seconda edizione del "Festival della Legalità"

Prenderà il via il 25 novembre

Publicato da Redazione news24.city - 22 Novembre 2022



Prenderà il via il 25 novembre, nella sala consiliare del Palazzo di Città, la seconda edizione del Festival della Legalità "Il coraggio delle idee". Tantissimi gli appuntamenti in calendario come si legge nel programma illustrato dal Sindaco, avv. Giovanna Bruno, durante la conferenza stampa all'Officina San Domenico.

PROGRAMMA

21/11 ore 10,30 – Officina S. Domenico: Conferenza stampa di presentazione

25/11 ore 18,00 – Sala Consiliare (Palazzo di Città, piazza Umberto I):

Titolo: Mediterraneo e Legalità

Saluti istituzionali: Avv. Giovanna Bruno, Sindaca di Andria;

Dott. Giovanni Vurchio, Presidente del Consiglio comunale.

Interventi: Leonardo Palmisano, sociologo e Presidente Legalitria. Festival LEGALITRIA (progetto di lettura contro la devianza e la criminalità);

Daniela Di Bari, Assessora alla Bellezza.

Ore 19,30 – Chiostrò S. Francesco:

Titolo: Donna, vita, libertà

Interventi: Dott. Felice Scaringella, presenta il libro Il vento fra i capelli di Masih Alinejad;

Avv. Shady Alizadeh;

Patrizia Lomuscio, Centro Antiviolenza Riscoprirsi;

Dott.ssa Dora Conversano, Assessora alla Persona.

EXTRA / Letture a cura di Rossana Cannone.

26/11 ore 18,00 – Auditorium scuola Aldo Moro:

Titolo: Progetto donna

Saluti istituzionali: Avv. Grazia Di Bari, Consigliera regionale.

Interventi: Dott.ssa Lilla Bruno, FIDAPA sezione di Andria;

Vincenzo Perrone, Accademia WingTsun Ewto Puglia.

Dott.ssa Porzia Quagliarella, CIF Andria, presenta "Mahsa Amini: la devianza della Teocrazia";

Dott.ssa Viviana Di Leo, Assessora al Futuro.

EXTRA / Monologo sulla violenza di genere di Sara Matarrese;

"Stelle danzanti", scuola di danza.

Ore 19,30 – dal Monumento ai caduti a Piazza Catuma:

EXTRA / Marcia contro la violenza e per la pace a cura delle scuole e associazioni cittadine, promotrici della Marcia per la Pace del 5 novembre.

28/11 ore 18,30 – Auditorium Mons. Di Donna:

Titolo: Niente pizzo

Moderatore: Luca Ciciriello, giornalista.

Saluti istituzionali: Avv. Giovanna Bruno. Sindaca di Andria;

Dott.ssa Rossana Riflesso, Prefetta BAT;

On. Dott.ssa Mariangela Matera.

Interventi: Dott. Renato Nitti, Procuratore Tribunale di Trani;

Dott. Sergio Fontana, Presidente Confindustria BARI e BAT;

Dott. Cesareo Troia, Assessore alle Radici.

TESTIMONIANZE: Tano Grasso, fondatore e Presidente onorario della FAI (Federazione Antiracket italiana);

Felice Gemitì, Ass. Amici per la Vita;

Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, imprenditore.

EXTRA / ore 21,00: "Sola contro la Mafia", monologo di Arianna Gambaccini. Adattamento e regia di Vito D'Ingeo. Produzione Teatrermitage.

29/11 la ore 10,00 Auditorium Oratorio Salesiano:

Titolo: "Katedromos". Lezione multimediale sulla sicurezza stradale per studenti e docenti con Crash Test Experience

Saluti istituzionali: Ten. Col. Alessandro Andrei, Comandante provinciale Carabinieri;

Col. Mercurino Mattiace, Comandante provinciale Guardia di Finanza.

Interventi: Dott. Leonardo Indiveri, responsabile progetto "Katedromos";

Dott. Francesco Capogna, Comandante Polizia Locale;

Dott. Pasquale Colasuonno, Assessore alla Sicurezza.

ore 18,30 – Biblioteca comunale:

Titolo: Giustizia riparativa

Moderatore: Avv. Giuseppe Losappio, Professore ordinario di diritto penale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Presidente Camera penale di Trani.

Interventi: Dott. Emiliano Manfredonia, Presidente Nazionale ACLI;

Dott. Giannicola Sinisi, Magistrato e coordinatore progetto "Senza Sbarre".

TESTIMONIANZE: Comunità San Vittore, progetto "A mano libera";

Pierpaolo d'Arienzo, Sindaco di Monte Sant'Angelo e Presidente regionale di Avviso Pubblico.

30/11 ore 10,30 – Auditorium scuola Colasanto:

EXTRA / "La Grande guerra del Salento". Regia di Marco Pollini. Dal libro di Bruno Contini.

Interventi: Bruno Contini, con l'attore Riccardo Lanzarone.

01/12 ore 10,00 – Officina S. Domenico:

EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia.

Ore 17,00 – Sala Consiliare:

Titolo: Giornata della Trasparenza

Moderatore: Avv. Tullio Bertolino, Presidente Consiglio dell'Ordine Avvocati Trani.

Saluti istituzionali: Dott. Antonio De Luce, Magistrato, Presidente Tribunale Trani.

Interventi: Dott. Riccardo Porro, Magistrato, Tribunale di Rieti;

Dott.ssa Giacinta Serlenga, Magistrata, Tar Puglia, Presidente Ass. Naz.

Magistrati amministrativi.

Ore 19,00 / ore 21,00 – Officina S. Domenico:

EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia.

02/12 ore 10,30 – Officina S. Domenico:

EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia.

Ore 18.00 – Biblioteca comunale:

Titolo: La cura della casa comune: libera il bene. Ecomafie e beni confiscati

Moderatrice: Sara Suriano, giornalista.

Saluti istituzionali: S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria;

Michele Bisceglia, Sindaco di Mattinata.

Intereventi: Padre Antonio Lembo, OFM, Animatore provinciale GPIC;

Don Michele Pace, Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, Giustizia e Pace,

Salvaguardia del Creato;

Michele Caldarola, Libera Andria, Presidio Renata Fonte;

Ruggero Ronzulli, Legambiente Puglia;

Dott. Pasquale Vilella, Assessore alla Trasparenza.

03/12 ore 10,30 – Officina S. Domenico:

EXTRA / "Mondovisioni" – documentari di Internazionale, a cura di CineAgenzia.

Ore 10,30 – Cimitero comunale: In memoria di Graziella Mansi

Saluti istituzionali: S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria;

Avv. Giovanna Bruno, Sindaca di Andria.

Interventi: Dott. Roberto Pellicone, Questore Barletta-Andria-Trani;

Ten. Col. Alessandro Andrei, Comandante Provinciale Carabinieri;

Col. Mercurino Mattiace, Comandante provinciale Guardia di Finanza.

04/12 ore 10,00: Camminata della legalità in collaborazione con AMA, ANDRIA RUNS,

Forum "Ricorda Rispetta", Andria Walking Group, Fit Walking, Ufficio per la Pastorale

Sociale e del Lavoro, Giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato.

Interventi: Daniela di Bari, Assessora alla Bellezza;

Arch. Mario Loconte, Assessore al Quotidiano

La MòMò Murga cerca casa ad Andria, l'appello alla città

Per consentire il prosieguo delle attività al coperto

Publicato da Redazione news24.city - 22 Novembre 2022



La MòMò Murga, fondata nel marzo del 2021 da un gruppo di giovani andriesi, è un'associazione culturale che, attraverso il teatro, la musica e la danza svolge attività di forte valenza sociale e di partecipazione attiva, con allegria e mai tralasciando il sorriso e l'ironia.

Tra le attività sin ora svolte ci sono eventi culturali di interesse sociale con finalità educative e di beneficenza, di promozione e diffusione della cultura, dell'accoglienza umanitaria e dell'inclusione sociale.

Ma non è tutto, si è avviata nel tempo una costante e proficua collaborazione sia con le altre Murgas d'Italia, riunite nel collettivo del Frente Murguero Italiano, che con l'amministrazione comunale, che ha promosso eventi culturali con un impatto positivo anche per il turismo della Città di Andria. Da sempre, infatti, l'aspirazione principale dell'associazione è quella di riscoprire il valore del Carnevale e ricreare una tradizione carnevalesca andriese unendola al folclore della Murga Portefia.

Fin dalla nascita dell'associazione, nonostante vari sforzi e richieste alle istituzioni, la problematica principale della MòMò è stata quella di non avere a disposizione un luogo finalizzato a dare continuità alle proprie attività, per creare e trasmettere la cultura murguera, che possa fungere da punto di riferimento e possa essere, in qualche maniera, la Casa della Murga di Andria.

Al momento, fanno parte della MòMò Murga, murgueri non solo andriesi ma provenienti anche da località limitrofe come, Barletta, Trani, Bisceglie, Ruvo di Puglia e Bari, che si ritrovano settimanalmente in villa comunale, per le prove alle quali può assistere o partecipare chiunque. La villa comunale, infatti, è da sempre l'habitat della Murga: un ambiente aperto a

tutti, a contatto con la natura, pensato anche per contrastare, con la sua presenza colorata e rumorosa, alcune spiacevoli attività illecite a tutti note. Purtroppo, con l'arrivo dei mesi invernali e delle intemperie, non sarà più possibile svolgere le attività all'aperto e quindi la MòMò sarà costretta ad interrompere la propria operatività fino alla prossima primavera, e rinunciare a malincuore al progetto di riportare in auge il Carnevale Andriese.

Per questo, la Murga ha deciso di rivolgere un appello alla Città nella speranza che qualcuno possa offrire una soluzione, anche temporanea, in grado di consentire il prosieguo delle attività al coperto.

La MòMò Murga ha bisogno di una casa, non lasciatela orfana del suo sogno.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

Analisi della criminalità nella Bat e degli strumenti per combatterla

«Focus» venerdì 25 a Canosa con i procuratori Nitti e Rossi

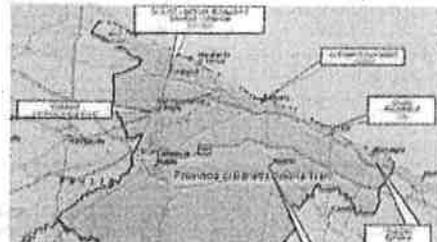
● **CANOSA.** Ancora una volta il tema della sicurezza e della democrazia, ma anche l'organizzazione e gli strumenti per combattere la criminalità nella Bat al centro dell'ormai annuale convegno organizzato dall'Associazione Nazionale degli insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (Ancri), presieduta dal cav. Cosimo Sciannamea, ulteriore tappa del progetto «Viaggio tra i valori e i simboli della Repubblica».

Con il patrocinio del Comune di Canosa di Puglia, di Confindustria Bari e Bat e della Provincia Bat, la sezione Ancri Bat organizza, per venerdì 25 novembre, dalle 9, al Giardino del Mago Ricevimenti (Sala Classica Via Corsica, 184), il convegno «Quali strumenti per combattere la criminalità nella Bat - Analisi criminale e della rete dei servizi di Polizia Giudiziaria».

Relatori d'eccezione saranno il procuratore della Repubblica di Trani, Renato Nitti e il procuratore Capo della Procura di Bari, Roberto Rossi. Contributi arriveranno da Roberto Pellicone, Questore della Bat; dal Col. Alessandro Andrei, comandante provinciale Arma Carabinieri Bat; dal Col. Mercurino Mattiace, comandante provinciale Guardia di Finanza Bat, e da Sergio Fontana, presidente di Confindustria Bari e Bat. Conclusioni affidate a Rossana Riflesso, Prefetto della Bat; modera il convegno il giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, Paolo Pinnelli.

Prevista la presenza e i saluti di Vito Malcangio, sindaco di Canosa di Puglia; di Mons.

Luigi Mansi, vescovo della Diocesi di Andria e Francesco Ventola, consigliere regionale FdI. Saranno presenti tutti i sindaci delle città della Provincia Barletta Andria e Trani e di Fran-



MALA I procuratori Nitti e Rossi e la mappa della Dia

cesco Tagliente, già Prefetto di Pisa e Questore di Roma e Firenze, delegato Nazionale Ancri alle Pari Opportunità. *[red. bat]*

Margherita di Savoia Controlli dei carabinieri nelle zone della movida

■ Margherita di Savoia. Nell'ultimo week end i Carabinieri della Stazione di Margherita Con i colleghi della Sezione Radiomobile e delle Stazioni di Barletta e San Ferdinando, hanno intensificato i controlli nelle zone della movida margheritana, al fine di contrastare i reati in genere, soprattutto quelli di tipo predatorio e quelli connessi al traffico di sostanze stupefacenti.

Durante l'attività di controllo a largo raggio, che ha interessato contemporaneamente anche il territorio dei comuni di Barletta e San Ferdinando, i militari dell'Arma hanno, altresì, proceduto al controllo di alcuni locali proprio a Margherita di Savoia, identificando oltre 70 persone. Inoltre nel corso dell'attività finalizzata al contrasto all'uso e al traffico di sostanze stupefacenti, i Carabinieri hanno proceduto a 8 perquisizioni tra personali e

veicolari nonché controllato alcuni soggetti sottoposti agli arresti domiciliari. Nel corso del servizio sono state elevate 4 sanzioni al Codice della strada. Complessivamente, al termine del servizio, i militari hanno eseguito 3 segnalazioni alla competente Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada. I Carabinieri hanno tratto in arresto il 51enne Giuseppe Leone, nullafacente, già noto, per aver commesso atti persecutori nei confronti della ex compagna, la 37enne, violando le disposizioni imposte dal Tribunale di Foggia di divieto di avvicinarsi alla ex compagna.

Il Leone, dopo le formalità di rito, è stato posto agli arresti domiciliari. *[red. bat]*

IL DIBATTITO

SCENARI A CONFRONTO

LA DOMANDA

«Dove stanno la transizione ecologica e lo sviluppo turistico tanto decantati in varie occasioni dal sindaco Cannito?»

LA PROPOSTA

«I barlettani siano chiamati ad esprimersi con referendum consultivo su cosa pensano sia meglio per il loro futuro»

Porto, «vocazioni» a perdere

Barletta, dai silos granari alle balle di rifiuti plastici non pericolosi sul molo di Ponente

● **BARLETTA.** «La realizzazione all'interno del porto di un'area dove mettere "in riserva balle filmate di rifiuti speciali non pericolosi plastici" è una vera e propria "dichiarazione di guerra" nei confronti di un'intera comunità». Esordisce così Alessandro Zagaria per il Collettivo Exit di Barletta. «Questo progetto - prosegue - è la pietra tombale su qualsiasi ipotesi futura di poter avviare quella transizione ecologica che permetta a Barletta di uscire dal disastro ambientale in cui è piombata negli ultimi anni. La Barletta libera decantata dal sindaco Cannito in campagna elettorale non era altro che il progetto di una città condannata a diventare un hub per lo smaltimento dei rifiuti, insomma, una sorta di "capitale della monnezza". I responsabili di tale progetto fanno parte della maggioranza che sostiene il primo cittadino, il quale, come al solito, sostiene di non saperne nulla: cade sempre dalle nubi, lui».

«Ma proviamo ad entrare nel merito della questione - continua Zagaria -. Lo stoccaggio all'interno del porto di rifiuti speciali non pericolosi plastici fa sorgere tutta una serie di interrogativi ai quali le istituzioni, in primis l'autorità portuale, devono dare delle risposte. Da dove arriveranno questi rifiuti speciali non pericolosi? Quale sarà la loro destinazione finale e dove verranno smaltiti? Potrebbero essere smaltiti all'interno dello stabilimento Buzzi Unicem qui in via Andria e che da da anni ormai brucia Combustibile Solido Secondario? Non va dimenticato che una delle aziende che si occuperà della logistica e della gestione dei rifiuti nell'area portuale è la Dalena ecologia che produce (o produceva) il Combustibile Solido Secondario per la cementeria di Barletta».

Ancora. «Se quelle balle di plastica dovessero essere smaltite all'interno della Buzzi Unicem, tale iniziativa per caso potrebbe essere ricondotta alla possibilità offerta dal Governo Draghi ai cementifici lo scorso aprile di poter andare, in deroga alle Autorizzazioni integrate ambientali e quindi poter aumentare i quantitativi di Combustibile Solido Secondario da incenerire? Occorre ricordare a chi governa la città che nelle scorse settimane in merito alla fuoriuscita di "farina" dallo

stabilimento Buzzi Unicem, l'Arpa Puglia ha evidenziato che "la ripetitività di tali incidenti potrebbe essere ricollegata a problematiche manutentive o di vetustà dell'impianto. Tali ripetizioni di eventi incidentali di origini diverse ma simili per le conseguenze convergono a determinare l'aumento di emissioni diffuse».

«Su queste criticità che hanno a che fare con la salute e l'ambiente

di un interno territorio - sottolinea il rappresentante del Collettivo Exit - il sindaco Cannito e l'intera classe politica restano colpevolmente in silenzio. Come mai? Ma i cittadini hanno il diritto di conoscere come stanno le cose e soprattutto hanno la necessità di sapere da che parte sta il sindaco Cannito, che ha tutti gli strumenti per impedire un progetto che non serve alla nostra città». [red.bat]

● **BARLETTA.** «Solo qualche mese fa l'opinione pubblica cittadina si era divisa tra coloro che, rispetto al porto e alla litoranea, ritenevano giusto rimuovere i silos, considerandoli antiestetici, e coloro che invece li descrivevano come un positivo reperto di archeologia industriale. Entrambe le fazioni ignoravano che qualcuno potesse preparare una polpetta avvelenata. In senso letterale: al po-

sto dei silos un piano per stoccare rifiuti non pericolosi».

Lo sottolinea Alessandro Porcelluzzi, docente di Filosofia e Storia. «Addirittura, a questo scopo, nel maggio scorso è stato costituito un consorzio - prosegue -. Al di là delle facili polemiche e beghe tra maggioranza e opposizione a livello comunale, occorre invece chiedersi quale sia il progetto per questa città, per questa provincia,

e come e cosa fare per cambiarne il segno. Appare sempre più evidente quale sia il disegno per la Bat e per Barletta. La retorica sul turismo è facilmente smentita, confutata dalla presenza invasiva del ciclo dei rifiuti. Se dunque la Bat è al centro del tema rifiuti in Puglia, Barletta è il centro del centro. La ragione è facile da comprendere: Trasformato il porto in punto di arrivo di rifiuti provenienti da ogni dove, realizzati consorzi che ne curano lo stoccaggio e la riduzione, c'è pronta la Cementeria a bruciarne i prodotti. A rigore dovremmo parlare di ex Cementeria. Il cemento è ormai un settore residuale per le Buzzi Unicem. Anzi: il ciclo del cemento è messo in moto grazie all'energia prodotta dall'incenerimento dei rifiuti. Dovremmo dunque ribaltare la prospettiva: se vogliamo fermare il destino segnato di Barletta e della Bat, dobbiamo partire dal fermare la cementeria».

Ancora. «Serve una azione, una mobilitazione collettiva che dica con forza agli amministratori che la città desidera che la Cementeria abbandoni Barletta. Tagliando la testa del drago, cadranno tutti i tasselli del disegno che ci vuole capitale pugliese dei rifiuti. A questa azione non esistono obiezioni: la Buzzi Unicem investe i propri profitti altrove e ha un numero risibile di occupati locali. L'unico apporto alla città è un pessimo livello di qualità dell'aria. I valori nelle rilevazioni sono sempre poco al di sotto della soglia di emergenza».

In sostanza, «come Mitridate, stiamo provando a renderci immuni dall'avvelenamento assumendo ogni giorno piccole dosi del veleno stesso. Lo Statuto comunale della nostra città prevede, in linea con quelli di ogni altro Comune, lo strumento del referendum consultivo. Abbiamo fior di avvocati ed esperti di diritto. Che si formuli subito un quesito su cui aprire un dibattito il più ampio e partecipato possibile. Si dia la parola ai barlettani, si chieda loro se vogliono che la Cementeria abbandoni finalmente Barletta. Se vogliono diventare capitale dei rifiuti o se, invece, vogliono provare a costruire, assieme a una amministrazione comunale che sarebbe legittimata due volte dal voto, un futuro che non sia solo cemento e smog». [red.bat]

VIVILACITTA

Giornata contro la violenza sulle donne

A San Ferdinando arriva Ornella Muti con la compagnia teatrale «Atto zero»

di PAOLO PINNELLI

A San Ferdinando va in scena "L'amore è un'altra storia" con la partecipazione straordinaria di Ornella Muti, lo spettacolo teatrale scritto da Gerardo Russo contro la violenza di genere all'Auditorium dell'Iiss «Dell'Aquila - S. Staffa».

«Sono dati terribili quelli diffusi dal Viminale. Dal primo gennaio 2022 al 13 novembre sono 96 le donne uccise, di cui 84 in ambito familiare affettivo. Di queste 49 hanno trovato la morte per mano di congiunti, compagni, mariti o ex. La violenza contro le donne è un reato che va combattuto ad ogni livello» sostiene Arianna Camporale, sindaco del comune di San Ferdinando di Puglia e presidente del piano sociale di zona.

L'Ambito Tavoliere Meridionale, composto dai comuni di San Ferdinando di Puglia (ente capofila), Margherita di Savoia e Trinitapoli, assieme al Centro anti-violenza onlus Osservatorio Giulia e Rossella di Barletta sono da sempre in prima linea, attraverso numerose manifestazioni di sensibilizzazione, per contrastare la violenza di genere.

«Sono importanti momenti collettivi per tenere alta la guardia e perché il problema non venga mai banalizzato - sottolinea ancora la prima cittadina del comune ofantino - Questi eventi sono necessari perché finalizzati a dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche; mettere a fuoco gli stereotipi più comuni sui soggetti autori di violenza nei confronti delle donne; creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione"; promuovere la prevenzione e la non-violenza e, infine - conclude Camporeale - aiutare ragazzi e ragazze a gestire i conflitti relazionali e ad informare le associazioni presenti sul territorio».

Nell'ambito delle manifestazioni per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale dell'ONU nel dicembre 1999, San Ferdinando di

Puglia, venerdì 25 novembre farà sentire la sua voce ferma con uno spettacolo teatrale di forte impatto. Sarà l'Auditorium dell'I.I.S.S. 'M. Dell'Aquila - S. Staffa' il teatro per lo spettacolo "L'amore è un'altra storia", con inizio alle ore 20,30. Scritto dall'autore casalino Gerardo Russo, il recital vedrà protagonisti gli attori della compagnia Atto Zero. In scena i vari linguaggi dell'arte teatrale, dai quadri di danza con le coreografie di Silvia Calorio e la compagnia Danza Project, alla colonna sonora live con la performance dal vivo della voce adamantina di Enea Platania con l'Acoustic Ensemble, sino alle tocanti parti recitate.

Ad impreziosire oltremodo l'intensità e il significato del testo, la partecipazione straordinaria di una grande attrice del panorama attoriale italiano, Ornella Muti. L'iconica attrice romana esprime tutto il suo dissenso sui preoccupanti dati riguardanti la violenza sulle donne e sprona alla reazione di ciascuno di noi per combattere: «Orrore ed errore di un'umanità che si perde in azioni violente, assurde e senza senso. Siamo spettatori di un domani che sarà spento. Dobbiamo necessariamente reagire per porre fine a tutto questo».



Linguaggi di sicura presa emozionale ed evocativa per lo spettacolo mirato a sensibilizzare e far riflettere il pubblico su un argomento di stringente attualità quale quello della lotta alla violenza perpetrata quotidianamente a danno delle donne. L'idea della realizzazione è nata in seno

alla Rush srl - Strategie & Eventi.

«Strumenti espressivi diversi come la musica, l'arte scenica e la lettura, ma un unico messaggio da urlare a gran voce e tutti uniti: no alla violenza di genere! È importante fornire gli strumenti per riconoscerla - conclude la sindaca e presidentessa del coordinamento istituzionale Camporeale - Parlo non solo a mio nome ma anche a nome dell'assessore alle Politiche sociali del comune di San Ferdinando, Cinzia Petrignano. Noi ci siamo con uno sportello che sostiene le donne di ogni comune dell'Ambito, anche con un numero di reperibilità attivo 24 ore su 24 e tanta sensibilizzazione».



L'amore è un'altra storia

Al teatro Curci di Barletta «La forza delle donne»

● **BARLETTA.** Domani, alle 20.30, nel teatro Curci di Barletta, si terrà lo spettacolo «Strength of woman» («Forza di donna»). Si tratta di un appuntamento collegato a un grave problema: quello della violenza contro le donne.

Nei due anni contraddistinti dal Covid siamo tutti rimasti colpiti dall'incremento dei casi relativi a violenza sulle donne, aumentati proprio nel periodo in cui le donne hanno trascorso più tempo con i loro compagni.

Da qui l'impegno del presidente del Rotary Club di Barletta, Giorgio Vitali, nell'organizzare un incontro con un duplice obiettivo: sensibilizzare ulteriormente all'indignazione nei confronti della violenza contro le donne, evidenziando nel contempo come

negli ultimi anni le leggi che disciplinano la materia hanno compiuto notevoli progressi, facendo intravedere uno spiraglio di luce in fondo al tunnel.

Basti pensare alla nuova disciplina del Codice Rosso, che comprende anche nuove fattispecie di reato, come quelle - ad esempio - sulla mutilazione del volto.

La data prescelta per la serata è giovedì 24 novembre, alla vigilia della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne. Durante la serata, ai momenti di informazione e ai riferimenti diretti al tema trattato, si alterneranno spazi

espressivi: La forza e la gioia della Musica, con la cantante Kelly Joyce; la bellezza ed il valore artistico della Moda, grazie alla presenza degli

stylist Carmine Tortorella e Carmela Palermo; La profondità dell'interpretazione: il Teatro con l'attrice Michela Diviccaro; La meravigliosa fluidità della Danza, con Monica Mango. Tutto affidato alla brillante conduzione di Alina Liccione.

I proventi della serata saranno completamente devoluti alla Rotary Foundation ed al Centro Antiviolenza "Giulia e Rossella" di Barletta.

[red. bat]



Mostra fotografica e «Festival pari opportunità»

● **BARLETTA.** Una mostra fotografica e il festival per la promozione della pari opportunità: è quanto organizza il Centro Antiviolenza Osservatorio Giulia e Rossella.

In sinergia con la scuola Spazio Danza e la Fiof, con il patrocinio gratuito del Comune di Barletta e in collaborazione con Barletta in Rosa e con la rete delle associazioni di Barletta, sarà inaugurata domani 25 Novembre, alle 20.00 in piazza Caduti la mostra fotografica «Libere della Violenza». L'evento avrà inizio con un suggestivo flash mob a cura della scuola Spazio Danza, con una testimonial di eccezione: la

pianista, Giuseppina Torre. Il percorso fotografico partirà da piazza Caduti e percorrerà via F.D'Aragona fino al civico

143 (sede del Centro Antiviolenza). L'obiettivo è quello di rappresentare il ciclo della violenza e di lanciare un messaggio positivo per tutte le donne, affinché possano vivere libere dalla violenza.

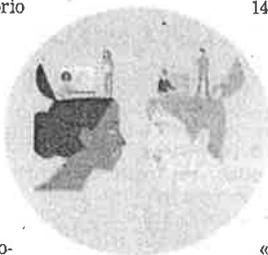
Sempre domani giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12 presso il cinema Paolillo il «Festival delle pari opportunità». Il Festival nasce da un dato imprescindibile: contrastare la violenza significa anche educare le nuove generazioni a ripudiare le discriminazioni che sotten-

dono il fenomeno, promuovendo la cultura del rispetto.

Numerosi gli ospiti che animeranno la mattinata formativa che sarà condotta da Christian Binetti; dott.ssa Rosa Barone - assessora al Welfare - Politiche di benessere sociale ed Integrazione Socio - Sanitaria; dott.ssa Laura Liddo - Dirigente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia (in diretta streaming); prof.ssa Rosangela Paparella già Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dott. Cosimo Damiano Cannito - Sindaco, prof. Antonio Francesco Diviccaro - Dirigente dell'ITISS Léontine e Giuseppe De Nittis.

Animerà l'incontro l'attrice Daniela Baldassarra che coinvolgerà studenti e studentesse in un divertente cabaret sulle differenze di genere.

[red. bat]



VIVILACITTA

E Minervino scende in piazza

Venerdì 25, dalle 19, previste poesie, testimonianze, racconti, monologhi e musica

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Il 25 novembre è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Le piazze delle città italiane si riempiono di scarpette rosse, per non dimenticare, sotto il segno dello slogan «Non una di meno». Ancora oggi, assistiamo impotenti ad un aumento della violenza contro le donne, un odio che si è scagliato, di volta in volta, contro mogli, compagne, madri, figlie.

Il femminicidio è un fenomeno che sta assumendo proporzioni preoccupanti e gli ultimi fatti cronaca raccontano di una ferocia inaudita verso le donne e dimostrano quanto la

tematica sia di stringente attualità. La violenza contro le donne è un fenomeno complesso e molto diffuso, è un problema sociale, non solo femminile e deve essere affrontato dall'intera comunità. Per sensibilizzare al tema e per ricordare le numerose vittime del femminicidio anche a Minervino Murge sono in programma, venerdì 25 novembre, diverse iniziative ed eventi collaterali promossi dall'associazione Volontari per Minervino. Poesia, testimonianze, racconti, monologhi, musica, piccoli e grandi eventi animeranno la giornata di venerdì 25 a partire dalle ore 19.30. Si comincia con "Un urlo dal profondo" una se-

rie di racconti ad alta voce che parlano di vite di donne spezzate.

L'appuntamento è nella piazzetta di Santa Caterina. Subito dopo spazio al racconto "Donne alle sbarre", un percorso verso la libertà, rappresentazione drammatizzata che si terrà sempre nella piazza Santa Caterina. Infine uno spiraglio di luce e un messaggio di speranza con "Appese ad un filo", un altro momento altamente emblematico, sul tema "tagliare obblighi per creare nuove opportunità". L'appuntamento è nella centrale Piazza de Deo. La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune di Minervino Murge e dell'Asl Bat, ideata e

promossa dall'associazione Volontari per Minervino in collaborazione con la Lav al femminile e l'associazione Officina dei sogni.

L'intento è favorire una maggiore consapevolezza e capacità critica sul tema della violenza di genere. Ma anche sensibilizzare soprattutto i più giovani alla riflessione sui diversi tipi di violenza, compiuta non solo sulle donne, ma anche su bambini, adolescenti e nel saper individuare i "campanelli d'allarme" del maltrattamento e dello stalking, quest'ultimo molto presente tra gli adolescenti. Infine un messaggio di speranza e di solidarietà nella giornata internazionale delle donne.



MINERVINO L'immagine che annuncia le iniziative per venerdì

TRANI

LA SCUOLA ABBANDONATA

L'IPOTESI

Oltre ad essere vandalizzata e depredata, la scuola potrebbe anche essere occupata ed abitata da qualcuno

La «Papa Giovanni XXIII» nel mirino degli abusivi

Il cancello è accessibile: chiunque può entrare nel plesso

NICO AURORA

«**TRANI.** Adesso c'è anche la prova fotografica: la ormai ex scuola Papa Giovanni XXIII non solo viene costantemente vandalizzata e depredata di quel poco che le resta, ma potrebbe anche essere occupata ed abitata da qualcuno.

Le foto a-corredo documentano una persona all'interno del plesso e poi all'esterno, mentre se ne allontana dopo avere richiuso il cancello, forse semplicemente accostandolo. Infatti, laddove una volta esisteva una catena con lucchetto non vi è più nulla: il cancello è accessibile a chiunque e, di conseguenza, lo è tutta l'area su cui insiste, giova sempre ricordarlo, quel pericolo di crollo che fu alla base della chiusura improvvisa della scuola il 9 marzo 2019.

Le foto confermano quanto a sua volta aveva pubblicamente denunciato, in una interrogazione al sindaco dello scorso gennaio, il capogruppo della Lega Giovanni Di Leo: «Mi segnalano - scriveva Di Leo a Bottaro - che in questi mesi diventati anni, nei quali lei e i suoi collaboratori avrebbero dovuto mettere in sicurezza un importante presidio di legalità per un intero quartiere, sta invece accadendo che il suddetto plesso scolastico sia depredato all'occorrenza ora di una porta, ora di una finestra a seconda di quello che serve a qualche malfattore. Fossi in lei - proseguiva Di Leo - non dormirei la notte al pensiero di fare vigilare detta a scuola e farla urgentemente rimettere a nuovo. Ma invece lei si occupa di progetti faraonici che andranno solo a peggiorare la vita della città».

Di Leo chiedeva un intervento urgente, nonché l'autorizzazione a svolgere un sopralluogo da parte della Quarta commissione consiliare, di cui è componente: ad oggi, quel sopralluogo non si è ancora effettuato.

In realtà, come è noto, quella scuola non sarà rimessa a nuovo, ma demolita e ricostruita. L'iter procede sì, ma a rilento. La nuova si svilupperà su poco più di 2.500 metri quadrati per ospitare 266, fra bambine e bambini di scuola dell'infanzia e primaria. Il costo dell'intervento è di poco inferiore ai 5 milioni, e precisamente 4.939.128 euro, interamente fi-

nanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Allo stato è in pubblicazione il bando di concorso di progettazione del nuovo plesso, in due gradi.

Trani ha ottenuto il finanziamento per la nuova Papa Giovanni, rientrando tra i 212 progetti, innovativi e sostenibili, finanziati con le risorse del Pnrr. Tutta la documentazione del concorso è già pubblica sul sito del Ministero dell'istruzione e sulla piatta-

forma concorsi del Consiglio dell'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori.

La progettazione è in capo al Ministero, «e questo sollecita architetti, ingegneri e tecnici su ampia scala a impegnarsi in questa grande opera di ripensamento delle strutture scolastiche - aveva detto l'assessore dimissionario all'edilizia scolastica Francesca Zitoli - e,

quindi, anche di miglioramento della qualità degli apprendimenti. Se in particolare pensiamo alla scuola primaria Papa Giovanni XXIII, siamo certi del fatto che questa occasione rappresenti la chiave di volta per il miglioramento della qualità di vita di un quartiere che merita di avere i migliori servizi e infrastrutture in grado di prevenire e contrastare le povertà socio-educative, ma

anche di integrarsi con le altre realtà presenti».

La candidatura approvata dal Governo per Trani è stata l'unica in tutta la Bat. Chiusa da oltre tre anni per pericolo di crollo, l'attività scolastica sta andando avanti nel nuovo plesso di via Grecia, per quanto riguarda la scuola materna, ed in quello privato di via Stendardi per quanto concerne la primaria.

Trani - L'avviso pubblico «Percorsi di autonomia per persone con disabilità»

■ **TRANI.** Domani alle 15.30 presso la Sala Tamborrino, si terrà la presentazione dell'avviso pubblico «Percorsi di autonomia per persone con disabilità» aperta a cittadini, associazioni ed a quanti fossero interessati. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto «Dopo di noi» volto ad incentivare e promuovere l'autonomia e il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità. Progetto finanziato nell'ambito del Pnrr (M5C2 linea di investimento 1.2, scadenza il 6 dicembre). Il progetto, è rivolto ad un massimo di 12 persone con disabilità, residenti nei Comuni di Trani e Bisceglie, in età lavorativa dai 18 ai 45 anni, prevede percorsi che una volta attivati prevederanno: definizione e attivazione di un progetto individualizzato; avvio di due co-abitazioni, una nella città di Trani ed una nella città di Bisceglie; sviluppo delle competenze digitali e inserimento lavorativo.

[red.bat.]

TRANI L'AZIENDA CHIEDE DI EVITARE L'UTILIZZO DI BUSTE NERE ALLE UTENZE DOMESTICHE E NON

«Se conferisci bene, si vede»

La nuova campagna di sensibilizzazione ambientale di Amiu

● **TRANI**. A Trani è partita «Se conferisci bene, si vede», la nuova campagna di sensibilizzazione ambientale con cui Amiu invita gli utenti ad evitare l'utilizzo di buste nere.

Con tale messaggio, indirizzato all'intera cittadinanza, l'azienda chiede a tutte le utenze domestiche e non domestiche di evitare l'utilizzo di buste nere così da consentire agli operatori il controllo visivo in fase di raccolta.

In tal modo, infatti, si punta a migliorare complessivamente la qualità della raccolta differenziata, riducendo quanto più possibile la presenza di frazioni estranee all'interno dei rifiuti differenziati.

I bustoni neri, particolarmente utilizzati dalle attività della ristorazione, ma non disdegnati pure dai cittadini, persino quando si recano al centro comunale di raccolta o alle isole ecologiche mobili, diventano troppo spesso un paravento dietro il quale conferire di tutto nello stesso recipiente, evitando il presunto fastidio di separare le frazioni.

Allo stato quella di Amiu si profila come una viva raccomandazione agli utenti, ma

non è da escludere che presto venga recepita dal sindaco, Amedeo Bottaro, attraverso l'emanazione di una vera e propria ordinanza che vieti il conferimento di rifiuti in buste nere sull'intero territorio comunale.

Intanto lunedì prosimo, 28 novembre, presso il padiglione della Regione Puglia della Fiera del Levante, Legambiente terrà la manifestazione per la premiazione dei «Comuni ricicloni» 2022, il cui rapporto è giunto alla 29ma edizione.

La campagna fa il punto sulla gestione del ciclo dei rifiuti nei comuni pugliesi, conferendo un riconoscimento alle amministrazioni che si distinguono per alte percentuali di raccolta differenziata e attività di controllo e contrasto dell'abbandono dei rifiuti.

Ebbene il capoluogo di provincia più virtuoso, salvo clamorose smentite, dovrebbe essere Trani, destinato ad essere premiato grazie al 76,5 per cento di raccolta differenziata portato a casa alla fine del 2021.

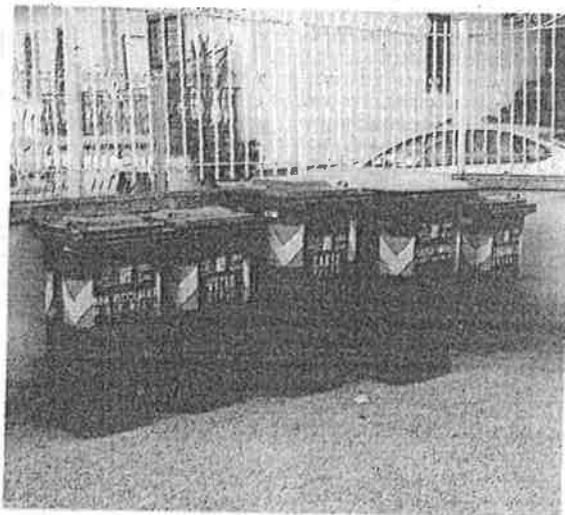
La media si sta confermando molto alta anche quest'anno, attestandosi al 74,69 per

cento, a conferma dei positivi risultati che la separazione dei rifiuti sta portando in città. Il «porta a porta», istituito a metà ottobre 2020, è rapidamente cresciuto anche grazie all'istituzione di isole ecologiche mobili (inizialmente quattro ed attualmente due), di un sempre meglio organizzato Centro di raccolta comunale ed un sempre più diffuso, efficace ed efficiente servizio da parte dell'azienda partecipata dell'igiene urbana, Amiu, che lo gestisce per conto del Comune di Trani.

Ad ottobre 2022, secondo i dati diffusi sul Portale ambientale della Puglia, la città ha chiuso con il 73,9 di raccolta differenziata ed una produzione pro capite di rifiuti di

40,3 chilogrammi per cittadino. Grazie a questi risultati la città si conferma capofila della differenziata in provincia, giacché Barletta viaggia al 67,42 ed Andria al 59,69 per cento. In, dietro Trani, il secondo capoluogo di provincia per differenziata è Lecce con il 67,4 per cento, mentre le altre sono relativamente dietro.

Il vincitore assoluto sarà Bitritto, che ha chiuso il 2021 con l'80,4 per cento e bisserà il successo del 2021 con la stessa percentuale. Nell'edizione 2021 di «Comuni ricicloni», riferita alla gestione dei rifiuti 2020, tra i capoluoghi di provincia si impose Barletta con il 70,9 per cento davanti a Lecce (61,6) ed Andria (60,4). *[n.aur.]*



RIFIUTI
La nuova
campagna di
sensibilizzazione
ambientale
a cura
dell'Amiu

BISCEGLIE

CONCLUSO IL PROCESSO

IL COMMENTO

«Perdono don Fabio D'Addato, e spero che lo faccia anche lui se ha frainteso il mio operato, assolutamente corretto»

La Corte d'Appello assolve l'ex primo cittadino Spina

La sentenza nei confronti del politico è ormai definitiva la vicenda riguardava i licenziamenti della San Silvestro



IL PROCESSO: La sede della Corte d'Appello di Bari

● **BISCEGLIE.** «L'imputato non ha mai prospettato soluzioni che andassero oltre la necessità di risolvere la vertenza dei dipendenti licenziati, né può dubitarsi che tale fosse l'interesse che lo muoveva». È solo uno stralcio delle motivazioni redatte dalla Corte d'Appello di Bari in merito all'assoluzione ormai definitiva dell'ex sindaco di Bisceglie Francesco Spina, accusato di tentata violenza privata ai danni di Don Fabio D'Addato. I fatti, risalenti a settembre 2013, si riferiscono ai 22 licenziamenti operati dall'Associazione Laicale San Silvestro di Bisceglie, ex gerente la scuola per l'infanzia Gesù Fanciullo Sant'Andrea.

«La Corte d'Appello di Bari - scrive Spina in una nota diffusa alla stampa - ha accertato la mia condotta di uomo e di sindaco come irreprensibile. Perdono don Fabio D'Addato, e spero che lo faccia anche lui se ha frainteso il mio operato, assolutamente corretto e doveroso sul piano istituzionale e amministrativo».

«L'istinto - prosegue ancora Spina - porta a serbare rancore verso una controparte, peraltro nella specie prete, che

mai ha mostrato indulgenza nei miei riguardi e che nel suo sacrosanto diritto giudiziario ha determinato un'azione che avrebbe potuto distruggermi sul piano umano, politico e professionale. In queste situazioni spesso nascono le controverole per calunnia, per falsa testimonianza eccetera.



Francesco Spina

Tuttavia, così come ho fatto recentemente per la querela nei confronti di Sergio Silvestris, per una vicenda di fatto collegata a questa, in cui lo stesso Silvestris durante un pubblico comizio mi attaccò proprio per la vicenda di Don Fabio D'Addato, intendo ora chiudere un'altra pagina annosa della recente storia politica e amministrativa della città. È il momento della pace cittadina, come valore supremo e indefettibile per superare tutti insieme questo duro periodo di crisi sociale ed economica. Il confronto deve avvenire anche duramente, ma democraticamente e senza i veleni degli ultimi anni.

Da cattolico e cristiano so che il perdono è l'atto per eccellenza a cospetto del Padre e che quando perdoniamo, stiamo anche compiendo il perdono per noi stessi e le nostre colpe. Rinunciare

ad ogni desiderio di vendetta e punizione è la via per i Cattolici, in particolar modo per quelli come me impegnati, anche come giurista cattolico, in ruoli pubblici».

Secondo l'accusa, Spina "abusando della qualità e dei poteri di sindaco" nel corso di un colloquio avrebbe costretto Don Fabio D'Addato, presidente e legale rappresentante dell'Associazione Laicale San Silvestro, nonché Francesco Dente (legale rappresentante della Cooperativa sociale Le Simpatiche Canaglie che rilevò la gestione della scuola paritaria per l'anno scolastico 2013/14) "a far subentrare una persona non indicata nella gestione della scuola, con assunzione delle 22 persone licenziate».

«Era proprio il licenziamento collettivo - scrivono i giudici - senza riasunzione nell'ente chiamato a proseguire la medesima attività, a legittimare l'intervento del primo cittadino giacché coinvolgeva un gran numero di famiglie e si poneva come questione sociale rilevante per la cittadinanza. Il licenziamento del singolo o di taluni dipendenti era invece questione che rimaneva circoscritta all'ambito dei rapporti datore di lavoro dipendente, senza eco nella cittadinanza, del quale il Sindaco non aveva titolo per intervenire». Spina era difeso dagli avvocati Carmine di Paola e Giacomo Ragno. [red.bat.]

TRINITAPOLI

Lezioni di scienze al Cpia dai cocenti dell'Istituto Staffa

Effettuata anche la visita guidata al telescopio

● **TRINITAPOLI.** Il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti, Cpia Bat "Gino Strada", e l'Istituto superiore "Scipione Staffa" di Trinitapoli uniti dall'interesse per la scienza. Il Cpia di Trinitapoli, su proposta di Palma Murolo, docente Matematica e Scienze, ha avviato un percorso di formazione (lezioni ed esperienze laboratoriali) ad alto livello, per i propri alunni, affidandosi alla professionalità nel campo della divulgazione scientifica dei docenti dello "Staffa".

La presenza a Trinitapoli del telescopio a raggi cosmici (l'Istituto "Scipione Staffa" è uno dei pochi in Italia ad averlo) è apparsa subito come un'occasione da cogliere e sperimentare. «L'«az-zardo» - spiega Murolo - è stato quello di proporre agli allievi del Cpia Bat, adulti italiani e stranieri con un livello base di formazione, una visita guidata a questo particolare telescopio, con l'intento di avvicinare i nostri studenti alle frontiere del pensiero scientifico e a prendere coscienza e consapevolezza di quanto la scienza, quindi la ricerca, stia andando avanti risultando ormai essenziale per lo sviluppo economico ed il benessere dell'intera umanità».

L'idea, supportata dal dirigente del Cpia Bat, Paolo Farina, è stata proposta alla dirigenza dell'Istituto Staffa, che l'ha subito accolta e migliorata offrendo l'opportunità agli alunni interessati di potersi formare in via preventiva alla visita grazie a due incontri tenuti magistralmente dai docenti Giacomo di Staso e Margherita Lafata

presso la sede di Trinitapoli del Cpia.



SCIENZA Il telescopio

Le due lezioni preliminari di "Introduzione alla Fisica delle particelle" sono state anche seguite in videoconferenza da tutte le altre sedi del CPIA della Bat (Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa, Margherita, Minervino, Spinazzola, Trani), per-

mettendo a tutta la comunità di poter usufruire di questa eccezionale opportunità di formazione. Nella prima lezione Di Staso e Lafata hanno parlato di fenomeni fisici con riferimento alle tecnologie divenute indispensabili per un migliore stile di vita e per il benessere di tutti, poi hanno fatto da guida in un fantastico viaggio virtuale dal macro al micro della materia. Nella seconda lezione ci si è soffermati su cosa sono i raggi cosmici, da dove provengono e chi li ha scoperti.

Gaetano Samele

TRANI

«Emergenza educativa ora che fare?»

● **TRANI.** «Dall'emergenza educativa alle comunità educanti»; è questo il titolo del convegno che si svolge oggi, mercoledì 23 novembre a Trani, a partire dalle ore 18.30, all'auditorium San Luigi (piazza Mazzini). «L'occasione sarà importante per parlare di emergenza educativa che troppo spesso vede i bambini e gli adolescenti protagonisti di storie complesse che alimentano le pagine di cronaca dei nostri territori - spiega la consigliera regionale Debora Ciliento -. Sono diverse le emergenze che chi si occupa di minori deve affrontare, dalle associazioni del terzo settore alla scuola, dai centri di aggregazione fino alle Istituzioni. Senza dubbio l'attivazione del primo osservatorio nella regione Puglia è un importante primo passo per comprendere da vicino i bisogni dei ragazzi».

Il programma. Introduce Debora Ciliento, consigliera regionale. Intervengono: Amedeo Bottaro, sindaco di Trani; Rossana Riflesso, prefetto della provincia Barletta Andria Trani; Riccardo Greco, presidente del tribunale per minori di Bari; Ludovico Abbaticchio, garante dell'infanzia della Regione Puglia; Rosa Barone, assessora alle politiche sociali della Regione Puglia.

BARLETTA

Pd, tre idee per vincere domani



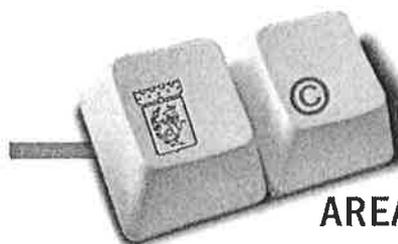
BARLETTA Una panoramica

● **BARLETTA.** Il Partito democratico alla ricerca di se stesso e di un futuro che oggi appare alquanto complicato.

Se ne parlerà sabato 26 novembre, alle ore 17, presso la sala Athenaum, in via Madonna degli Angeli, a Barletta. Titolo dell'iniziativa: «Tre idee per vincere domani».

Interrranno Shady Alizadeh, componente della direzione nazionale del Partito democratico; Santa Scommegna, vice presidente del consiglio comunale; Carmine Doronzo, componente della segreteria regionale di Sinistra italiana-Coalizione civica). Conduce Carmen Palmiotta. Le conclusioni saranno a cura di Sabino Zinni.

L'iniziativa è organizzata da Barletta Più, di cui è presidente Franco Caputo.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI



«Manovra per il ceto medio»

La linea Meloni «pro famiglie e lavoro». Ma il Pd scende in piazza

MICHELE DE FEUDIS

● Determinata e decisa. Il premier Giorgia Meloni ha presentato la «Manovra» definita «coraggiosa» e «coerente con gli impegni che abbiamo preso con il popolo italiano e che scommette sul futuro». La conferenza stampa a Palazzo Chigi ha avuto momenti di elettrizzata dialettica con i media, ma alla fine dall'incontro è emersa la linea del governo che ha provato a tenere insieme le ragioni del blocco sociale e politico di riferimento con la necessità di dare risposte alle emergenze che affrontano famiglie e imprese. A differenza della finanziaria ipotizzata dalla premier conservatrice Liz Truss (poi sfrattata da Downing Street), la Meloni ha puntato su una nuova e complessa declinazione della «giustizia sociale» con una finanziaria che «non si limita a un lavoro ragionieristico ma fa scelte politiche e racconta di una visione politica». Rispetto all'era

draghiana, il filo rosso è quello dell'equilibrio, dell'attenzione ai conti. L'approccio base «è quello di un bilancio familiare, quando ti occupi di bilancio familiare se mancano risorse non stai a preoccuparti del consenso ma di cosa sia giusto fare per far crescere la famiglia nel migliore dei modi», ha chiosato ancora la leader della destra. Gli interventi a tutela di famiglie e mondo produttivo risaltano come i due fari dell'azione: «Alla base dei 35 miliardi di euro - argomenta ancora - ci sono due grandi priorità: la crescita, cioè mettere in sicurezza il tessuto produttivo, e la giustizia sociale, vale a dire l'attenzione alle famiglie e ai redditi più bassi». E nella interpretazione del contrasto alla povertà c'è il solco con la stagione di Giuseppe Conte, una netta cesura sull'intervento dello Stato con la «provvidenza» del Reddito di cittadinanza, ridotto progressivamente nei prossimi mesi, mentre si allarga la fascia

delle famiglie indigenti a cui arriveranno risorse per calmierare le bollette energetiche. Al ceto medio è rivolto il passaggio sulle «tre tasse piatte», tra cui quella «sui redditi incrementali alle partite Iva che hanno una tassa piatta del

15% sul maggiore utile conseguito rispetto al triennio precedente con soglia massima 40 mila euro, il che dimostra che si tratta di una misura

rivolta al ceto medio, che non favorisce i ricchi e riconosce i sacrifici di chi lavora», ha argomentato la Meloni. La flat tax avrà come limite ora 85 mila euro, mentre sono ridotte le tassazioni sui premi di produttività.

Le politiche pro famiglia si materializzano con il sostegno al congedo parentale: «Noi - rivendica la Meloni - abbiamo aggiun-

to un mese di congedo facoltativo retribuito all'80% e utilizzabile fino al sesto anno di vita. Una sorta di salvadanaio del tempo senza ritrovarsi in condizioni economiche difficili». Tra le richieste del mondo industriale

che trovano accoglimento c'è il rinvio dell'entrata in vigore della plastic tax e sugar tax, mentre tornano i voucher in agricoltura

GIUSTIZIA SOCIALE

«Le priorità? Mettere in sicurezza il tessuto produttivo e le famiglie»

e nel settore dei lavori domestici e della cura degli anziani. I numeri: «I provvedimenti per la famiglia e natalità - puntualizza riferendosi anche ad assorbenti e prodotti per i bimbi - valgono un miliardo e mezzo di euro, una scelta che non ha molti precedenti. L'assegno unico viene aumentato del 50% a tutti per il primo anno di vita del bambino,

del 50% per tre anni per le famiglie numerose. L'Iva su tutti i prodotti della prima infanzia sarà al 5% e anche per quello che riguarda i dispositivi igienici femminili non compostabili, vengono confermate le misure per acquisto della prima casa sulle giovani coppie». Contro il caro bollette sono stanziati circa 21 miliardi (rimodulati i crediti di imposta per le aziende), mentre sono rivalutate le pensioni minime (al 120%), con un contenimento progressivo degli aumenti per le pensioni d'oro, mentre si «si potrà andare in pensione a 62 anni con 41 di contributi, ma con dei paletti di buon senso». Il contenimento del reddito di cittadinanza? Ci sarà tutela per chi non può lavorare e per le donne in gravidanza, ma «per chi può lavorare si abolirà alla fine del prossimo anno e non potrà essere percepito per più di 8 mesi e decade alla prima offerta di lavoro».

Accanto alla Meloni c'è Giancarlo Giorgetti, ministro del Tesoro, che rivendica l'approccio «prudente, responsabile e sostenibile». C'è pure nella conferenza stampa anche un momento di tensione con i giornalisti. Il premier risponde ad una sollecitazione provocatoria (di evitare le introduzioni stile convegno): «Non potevo presentare la manovra in quattro minuti - la risposta stizzita - Non siete stati tanto coraggiosi in altre situazioni... A cosa mi riferisco? Lo so io, lo so io».

L'annunciata rivolta di piazza contro la manovra del governo, evocata dall'opposizione fin dai primi annunci delle misure che avrebbe contenuto, ha infine già una prima data. Il Pd con Enrico Letta annuncia per il 17 dicembre la manifestazione contro una manovra «improvvisata e iniqua. Inadeguata rispetto al rischio recessione e all'impennata dell'inflazione».

IL CASO LUCIO MALAN, PER 25 ANNI FEDELISSIMO DI BERLUSCONI. CALENA: «MA È ANCHE LA POSIZIONE DEL GOVERNO?»

«L'omosessualità è un abominio» Bufera sul capogruppo FdI al Senato

● **ROMA.** Dei matrimoni tra gay nessuna traccia, ma sull'omosessualità «nella Bibbia c'è scritto di peggio e anche in modo più esplicito: c'è scritto che l'omosessualità è un abominio». Lucio Malan cita, su Radiol, il libro del Levitico che condanna i rapporti tra persone dello stesso sesso e accende le polemiche. Contro il capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato - passato al partito di Giorgia Meloni un anno fa, tradendo una fedeltà a Silvio Berlusconi lunga 25 anni - si scaglia tutto il fronte delle opposizioni. Da Azione al M5s passando per il Pd e i Verdi, fino all'Arcigay. Lui si smarca dicendo che ha riportato un passaggio della Bibbia («Non avrai con un uomo relazioni carnali come si hanno con una donna: è cosa abominevole», si legge nel versetto 18.22) ma di essersi sempre battuto per la libertà sessuale. Difesa inutile, per il centrosi-

nistra che sposta gli strali sulla premier chiedendo che si dissocia o dica se quella di Malan è anche la posizione del governo.

Il senatore finisce quasi per caso nella trappola delle polemiche. Ospite di «Un giorno da pecora», cede alle domande sul perché della sua fuga da FdI e cita, come esempio, la posizione del governo Draghi sul disegno di legge Zan. «Io sono contrario», ribadisce confermando la dura battaglia sostenuta al Senato. Un «no» che stride con la Chiesa valdese di cui Malan fa parte. «Vero» risponde il capogruppo ma osserva: «noi non abbiamo dovere di obbedienza, la Chiesa valdese è fondata sulla Bibbia e non sulla gerarchia». Incalzato, ricorda le parole della Bibbia che sono nel Vecchio e nel Nuovo testamento ed è il patriarc. Durissimo Carlo Calenda che twitta contro le parole «indegne

sintomo di una profonda ignoranza». Il leader di Azione contesta che «se le nostre regole derivassero dal Vecchio testamento, non saremmo molto diversi dai talebani». La mette quasi sul personale Mara Carfagna: «Grazie Malan per aver spiegato perfettamente perché sono in Azione e non più con voi», è il messaggio caustico della presidente di Azione ed ex storica esponente azzurra. Dal Pd è Alessandro Zan, padre della legge contro l'omofobia, a chiamare in causa la presidente del Consiglio: «Questa è anche la posizione di Giorgia Meloni e del primo partito di governo?». Si accoda la presidente dei senatori Dem, Simona Malpezzi che tuona: «Si può essere contrari alle unioni civili ma definire l'omosessualità un abominio perché lo dice la Bibbia (che lascerei fuori dal dibattito politico) è davvero grave».

(Ansa)



LA REPLICA Malan ha spiegato di essersi limitato a citare la Bibbia

Melchiorre (FdI)

«Fatto il massimo nel minimo tempo»

Decaro (Anci)

«Non permetteremo tagli agli enti locali»

MARCO SECLÌ

● **BARI.** «Il governo ha presentato una manovra economica molto positiva, soprattutto in considerazione dei tempi stringatissimi che ha avuto per redigerla. In appena un mese, è nata una manovra da 32 miliardi con due grandi priorità: crescita economica e giustizia sociale, per tutelare le famiglie, le categorie fragili e combattere il più possibile le disuguaglianze».

Filippo Melchiorre promuove a pieni voti le misure annunciate da Meloni e dai suoi ministri. Il senatore barese di Fratelli d'Italia difende la filosofia alla base delle scelte dalle critiche subito piovute dall'opposizione ma si dice aperto a eventuali «contributi migliorativi» che dovessero arrivare dalle minoranze parlamentari.

Il colpo di spugna sul reddito di cittadinanza è fra i provvedimenti più contestati, cosa risponde?

«Non è pensabile garantire un sussidio permanente a persone che hanno la possibilità di lavorare ma restano a casa mentre dall'altra parte le aziende non trovano personale. Chi rientra in categorie svantaggiate, come donne in gravidanza o capifamiglia con figli minorenni, verrà tutelato e, attraverso percorsi di formazione mirati, messo in condizione di diventare un lavoratore. Se alla sinistra sta bene incentivare il "non lavoro", il nostro ragionamento va in direzione contraria, per aiutare i veri ultimi combattendo la povertà e non limitandoci all'assistenzialismo. Come ha detto il nostro premier, non lasceremo mai indietro nessuno. E la nostra attenzione alle fasce più deboli è testimoniata anche dai 500 milioni di euro destinati a contrastare il caro-carrello della spesa».

Altre decisioni su cui c'è già grande scontro riguardano la rottamazione delle cartelle esattoriali e l'aliquota al 15% sui redditi fino a 85mila euro degli autonomi. Strizzate l'occhio agli evasori?

«In realtà la rottamazione riguarda cartelle fino al 2015 per crediti fino a mille euro, ormai inesigibili per lo Stato. Come ha sottolineato il viceministro Leo, immaginiamo un sistema fiscale più dialogante con il cittadino e più conciliante, attraverso sanzioni meno pesanti e dilazionate nel tempo per permettere di pagare a chi non ha potuto farlo in caso di crisi. Un nuovo modello di fisco più vicino a imprese e cittadini, anche a tutela di chi paga sempre le tasse e non certo degli evasori».

Capitolo pensioni: è polemica sullo «sconto» per l'uscita dal lavoro alle donne con figli.

«La nostra visione politica ha la famiglia come elemento fondante della società. I dati demografici parlano chiaro: l'Italia non avrà futuro se non si mette in moto un meccanismo per la ripresa della natalità, che non può essere ostacolato dalle esigenze del lavoro. O si sostiene chi mette su famiglia oppure il Paese sarà costretto al declino. Il piccolo anticipo per l'uscita dal lavoro delle donne madri va in questa direzione».

Il Pd ha già annunciato che scenderà in piazza contro la manovra...

«E questo lo dice lunga sullo stato in cui versa una parte dell'opposizione, che si limita a fare propaganda. Ci siamo abituati, ma rinnoviamo l'invito, anche ai parlamentari pugliesi, di non guardare al particolare ma di avanzare proposte concrete nell'interesse generale del Paese».



LA FILOSOFIA

«Basta col "non-lavoro" Così tuteliamo le famiglie e i veri ultimi»



SOSPIRO DI SOLLIEVO

«Sembrano esserci un po' di risorse per sostenere i Comuni»

● **BARI.** «Abbiamo capito che ci sono un po' di risorse sull'energia sia per la fine di quest'anno sia per l'inizio del prossimo e che saranno parzialmente neutralizzati i tagli legati a scadenze normative. Questo ci fa ben sperare rispetto al fatto che non saremo costretti a tagliare risorse e servizi importanti come quelli sociali in un momento delicatissimo per la vita del Paese e delle aziende».

Il sindaco di Bari Antonio Decaro fa un primo commento sulla manovra nella veste di presidente dell'Anci. Ieri a Bergamo ha aperto i lavori dell'assemblea nazionale dei Comuni italiani, cui ha partecipato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il giudizio più politico, da esponente di punta del Pd, sulle «ricette» proposte dal governo Meloni, è per ora sospeso. Anche se un primo monito lo ha comunque lanciato: «Non permetteremo che si riapra la stagione dei tagli agli enti locali, che tanti danni ha fatto all'Italia, e dalla quale ci stiamo appena riprendendo».

Decaro e i colleghi sindaci, per ora, hanno tirato un sospiro di sollievo. «Fino a stamattina (ieri, ndr) - ha detto - abbiamo avuto paura che la concomitanza dell'inflazione, dell'aumento dei costi dell'energia e contemporaneamente alcuni tagli indiretti e involontari, perché ci sono delle scadenze normative, portassero ad una riduzione delle risorse a disposizione dei bilanci dei comuni». Un pericolo che sembrerebbe scongiurato, anche se prudenza impone di leggere il testo della manovra prima del verdetto definitivo.

Il presidente dell'Anci, però, è pronto a chiedere ulteriori risorse al governo e, in particolare, interventi utili a velocizzare l'attuazione dei progetti del Pnrr. «Soprattutto sul Pnrr - ha specificato - chiediamo semplificazioni per ridurre i tempi per la spesa. E chiediamo risorse per affrontare l'incremento dei costi, come già accaduto con il precedente governo». Decaro ha infatti ricordato che per il 2022 l'esecutivo Draghi ha messo a disposizione risorse e procedure semplificate per accedervi. «Per l'anno prossimo chiediamo ulteriori risorse, sono costi di investimento per poter poi trasformare progetti in opere pubbliche, migliorare le condizioni di vita delle nostre comunità, altrimenti non ce la faremo. Ci sono progetti che non sono rimodulabili. Quelle risorse ci serviranno per dare attuazione ai fondi del Pnrr che sono un'occasione irripetibile per noi».

Da Bergamo è partita anche una prima proposta dei Comuni al governo. «L'istituzione - ha spiegato il sindaco di Bari - di un Fondo unico per il sistema di protezione sociale comunale, con risorse stabili che consentano agli ambiti e ai comuni, di programmare le attività all'inizio di ogni anno. Potrebbe essere una novità importante, una grande semplificazione delle procedure che andrebbe a tutto beneficio di quella parte della popolazione delle nostre città che più ha bisogno».

Non è poi mancato un passaggio sull'autonomia differenziata. «È chiaro - ha osservato Decaro - che secondo noi l'obiettivo debba essere migliorare il livello e la qualità dei servizi pubblici per tutti i cittadini italiani, nel tentativo di ridurre le distanze che ancora esistono fra varie zone del Paese». E ha avvertito: «Nessun intervento di riforma potrà mai intaccare le funzioni fondamentali dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, come definite dalla legge statale sulla base del dettato costituzionale».

[red.p.p.]

RIFORME ISTITUZIONALI

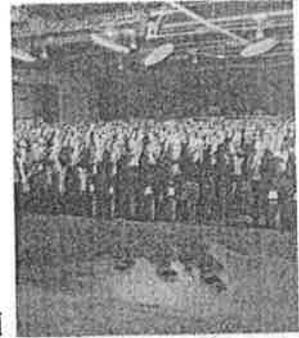
IL MONITO DEL COLLE

L'ELOGIO DEI PRIMI CITTADINI

Il plauso del Quirinale: «È nella missione dei Sindaci essere portatori degli interessi generali del Paese, oltre l'orizzonte del "particolare"»

Mattarella sull'autonomia «Pari dignità Nord-Sud»

L'intervento all'assemblea Anci, di fronte al ministro delle Regioni Calderoli



FABRIZIO FINZI

● ROMA. «Il mio augurio è che la «voce del Paese» possa sempre esprimersi in modo compiuto e trovare ascolto. A conferire autorevolezza sarà la capacità di tenere fede ai decisivi impegni assunti in questi tempi difficili. Punti fermi sono la garanzia dei diritti dei cittadini, che al Nord come nel Mezzogiorno, nelle città come nei paesi, nelle metropoli come nelle aree interne, devono poter vivere la piena validità dei principi costituzionali». Sergio Mattarella parlò all'Anci, l'associazione che riunisce i circa 9000 comuni italiani, e parlò di Autonomia, pur senza mai citarla. Alla presenza dei sindaci, chiamati a raccolta a Bergamo per l'Assemblea nazionale dell'Anci, il presidente della Repubblica elenca più volte la «coesione nazionale», richiama alla responsabilità e ricorda il «principio di uguaglianza» sancito dalla Costituzione, che vale, sottolinea, sia «per i cittadini che per i Comuni». E lo fa di fronte al ministro per gli Affari regionali, quel Roberto Calderoli che si sta battendo per il progetto di Autonomia differenziata. Dall'Assemblea dell'Anci piovono applausi sin dall'inizio quando il capo dello Stato sembra subito prendere di petto l'argomento: «i Comuni sono l'Italia. Sono la Repubblica, come recita l'art.114 della Costituzione. I quasi 9000 Comuni adempiono, con identica dignità e impegno, alla responsabilità di sostenere le nostre comunità, offrendo servizi di carattere universale. La Costituzione - ricorda - sancisce il principio di uguaglianza per i cittadini e, naturalmente, vale per i Comuni, che devono essere messi tutti in condizione di adempiere ai compiti loro affidati, per poter concorrere a realizzare il principio costituzionale della pari dignità dei cittadini».

Pari dignità da nord a sud, è il cuore del ragionamento del presidente che in mattinata si era soffermato sulla necessità

di una forte coesione istituzionale del Paese anche in una materia più ampia come quella del welfare: che, per Mattarella, «è una colonna portante del nostro modello di convivenza e una misura della concreta attuazione dei principi della nostra Costituzione». Bisogna quindi «riflettere sui modi in cui, nel contesto dei mutamenti indotti dall'evolvere dei processi produttivi e dall'evoluzione della struttura demografica del Paese, gli obiettivi di coesione possano essere resi sempre più raggiungibili, e opera preziosa».

L'atmosfera tra i sindaci è calassata ma sul tema da giorni crescono le fibrillazioni

con diversi governatori del sud pronti a fare le barricate per contrastare un progetto che potrebbe far aumentare il divario tra Nord e Mezzogiorno. E il presidente cuce con attenzione ma mette alcuni paletti con un intervento tutto teso a rilanciare l'unità nazionale, la collaborazione tra sindaci, e quella tra i diversi livelli di governo. Una trama che per il presidente ha resistito benissimo alla pandemia e che nessuno deve oggi stracciare. Forse per questo Mattarella motiva i sindaci a lavorare insieme per il bene del Paese tenendosi lontani da fughe in solitaria: «È nella missione dei Sindaci essere portatori degli interessi generali del Paese. Occorre rifuggire la tentazione della chiusura nel ristretto orizzonte del proprio «particolare». Non si farebbe neppure il bene della propria

comunità immaginarlo contrapposto a quello delle comunità vicine o, addirittura, a quello della più ampia comunità nazionale». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente dell'Anci Antonio Decaro il quale, ricordando come «il tema del regionalismo differenziato in queste settimane sia tornato a infuocare il dibattito politico», chiede che l'obiettivo rimanga «il miglioramento del livello e della qualità dei servizi pubblici per tutti i cittadini italiani, nel tentativo di ridurre le distanze che ancora esistono fra varie zone del Paese».

Il capo dello Stato chiude quindi con una preoccupazione che diventa sempre più pressante nei suoi discorsi: l'attuazione del Pnrr, che «l'Italia non può eludere per colmare ritardi strutturali». (ANSA).



BERGAMO Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il presidente nazionale dell'Anci Antonio Decaro all'assemblea dei sindaci italiani

BARBARO SOGNANTE

IL LEADER LEGHISTA AVEVA 67 ANNI

A BARI SULLA TERRAZZA DEL PALACE

Dopo la caduta del governo Berlusconi 1 cenò a Bari con il leader postmissino tra fave e cicorie e dissertazioni musicali

LEGA
Roberto Maroni è morto ieri, alle 4 di notte, nella sua casa di Lozza, un paese del varesotto. L'ex ministro dell'Interno e segretario della Lega aveva 67 anni ed era malato di tumore



Maroni, «sudista» della Lega e quel sodalizio con Pinuccio

Il mantra del governismo. Di Tatarella conservava anche un ritratto nello studio

di MICHELE DE FEUDIS

Ha lottato come un leone il "barbaro sognante" Roberto Maroni: fino a ieri, per il federalismo, per una Lega di governo e sindacato del Nord, ma anche per inserire a pieno titolo nell'«ideologia italiana» la vocazione autonomista dei territori, senza rompere il perimetro dell'unità nazionale. L'ex ministro del Carroccio è morto a 67 anni dopo una lunga malattia e tutta la politica italiana si stretta intorno ai suoi familiari per esprimere sincero cordoglio.

Il «deghista più sudista», ben prima della svolta nazionale di Matteo Salvini, era proprio il politico di Varese, che aveva un rapporto speciale con la Puglia e con Giuseppe Tatarella. Insieme al leader missino era stato nel primo governo Berlusconi, entrambi vicepremier: in quel matrimonio di interessi (Lega e Msi erano avversari nei collegi uninominali del Nord nel 1994) scoprirono tanti elementi di affinità, a partire da una naturale propensione alla composizione dei conflitti.

Bobo e Pinuccio si conoscevano dal 1992. Il visionario di Cerignola colse subito la brillantezza del pensiero del giovane lombardo e gli presentò la sua profezia, passeggiando in Transatlantico: «Senti a me, dobbiamo metterci insieme per sconfiggere il Caf». La Dc era ancora egemone, ma l'«antipolitico» in pochi mesi ribaltò ogni schema e gli antisistema, saldati dal mastice di Silvio Berlusconi, arrivarono a Palazzo Chigi. Il governo però stentava a nascere. E così Maroni ricordò, in un evento a Roma in memoria di Tatarella, come avvenne la sintesi: «Mise in una stanza per saldare l'«alleanza strana» due professori, Domenico Fisichella e Gianfranco Miglio. Avevano il compito di far conciliare i due capisaldi dei programmi dei nostri partiti: federalismo e presidenzialismo. Due accademici insieme, iniziarono a litigare, pure in sanscrito. Allora chiamai Pinuccio per segnalargli lo stallone. Lui entrò in sala, ringraziò i due e disse: «Abbiamo l'accordo», spizzazzando tutti...».

Anche dopo la caduta del primo go-



verno Berlusconi, l'amicizia tra Bobo e Pinuccio non si incrinò. Fu invitato a Bari, e i due cenarono sulla panoramica terrazza Murat dell'Hotel Palace. Un leghista e un missino, a tavola, «tra fave e cicorie e orecchiette alle cime di rape», ricorda Michele

musica. Il primo amava la musica del sax, il secondo era sempre accompagnato, oltre che dalla moglie-filosa Angiola, dalle note jazz del maestro Paolo Lepore. Il sodalizio proseguì anche nella bicamerale (affossata grazie alla loro intesa). Ricordò proprio in un



1994
Da sinistra i vicepremier Roberto Maroni e Pinuccio Tatarella, con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ad una manifestazione a Roma

Roca, stretto collaboratore de «le renard». Del resto uno dei loro primi pranzi avvenne, su invito di Pinuccio ricostruito dal varesino con questa sequenza: «vieni nel mio ristorante», «quale?», «I due ladroni...». Nel capoluogo pugliese parlarono anche di politica, ma soprattutto di armonia e

colloquio con la «Gazzetta» lo scrittore Pietrangelo Buttafuoco: «Il ritratto di Tatarella è da sempre nell'ufficio del governatore Roberto Maroni. Pinuccio aveva un tavolo permanente con il mondo leghista. Berlusconi litigava con Bossi, Tatarella no. La forza di Pinuccio era far germogliare le sue

idee anche altrove».

Il mantra di Maroni era un governismo che temperata gli eccessi dalla sua parte politica (il bossismo ha avuto una ruvida declinazione secessionista): «Io credo - spiegava nel 1994 - in una Lega di governo, in una Lega che per realizzare le cose per cui è nata può rinunciare a qualcosa sul piano dell'identità. Bossi no, Bossi è convinto di dover puntare sull'identità, e di poter far discendere da quella una politica. Non sono d'accordo: e non posso che augurargli buona fortuna».

Di Maroni si ricorderanno tante battaglie: quelle garantiste contro la Legge Mancino; l'introduzione di una spiccata sensibilità sociale nel cuore leghista (da ministro del welfare) al punto che gli operai al nord sono una dei blocchi sociali da vent'anni del Carroccio; la segretaria del partito dopo lo scandalo Belsito; l'equilibrio con cui ha gestito l'incarico al Viminale (con uno stile ben differente da quello populista del leader Matteo Salvini). Del suo percorso restano anche i primi decreti sicurezza che avevano illuminate intuizioni sull'immigrazione e sulla lotta allo spaccio di stupefacenti. Si deve a lui anche la controversa introduzione della «tessera del tifoso», per allontanare i violenti dagli stadi.

Negli ultimi anni Maroni, dopo aver guidato la Lombardia come governatore, aveva scelto di ritirarsi.

Curava una rubrica periodica su «Il Foglio», intitolata «Barbari sognanti». Ogni tanto girava l'Italia per spiegare la compatibilità dell'autonomia differenziata con le recenti prospettive riformiste. Andava d'accordo con eretici come l'ex sottosegretario destrorso pasquale Viespoli. Non aveva pregiudizi. Nel 2019 l'allora ministro Francesco Boccia lo invitò a diventare componente della Commissione del Governo Conte 2 sulla corretta attuazione dell'autonomia. Racconta il politico pugliese: «Accettò, senza farsi condizionare dal diverso orientamento politico dando a tutti una lezione di stile, umiltà e senso dello Stato». Ora non è solo nel Pantheon della Lega, ma anche in quello nazionale, accanto a chi - come Tatarella - cercava di costruire un'Italia migliore oltre gli steccati.

IL CASO

LA SENTENZA DOPO 16 ANNI

L'INCHIESTA PARTITA NEL 2010

Le accuse ipotizzate a carico di 5 persone si sono via via assottigliate. La Procura aveva chiesto di dichiararle prescritte

FIORILLO: NON È COME SEMBRAVA...

L'avvocato dell'ex n. 1: «Questa non è una storia criminale». L'imprenditore bolognese Beltramelli: «Sono una persona perbene»

Bari, tutti assolti per i treni d'oro

Le carrozze da 22 milioni mai utilizzate. Il Tribunale: «Sud-Est non truffò la Regione»

● **BARI.** Le 25 carrozze acquistate di seconda mano in Germania e poi ristrutturate in Croazia spendendo 22,5 milioni di euro di fondi pubblici non hanno circolato mai, nemmeno per un minuto. Ma il Tribunale di Bari ha stabilito che dietro l'operazione fatta nel 2006 dalle Ferrovie Sud-Est non c'è alcuna truffa alla Regione, così come riteneva nel 2010 un'indagine della Finanza, ed ha assolto tutti «perché il fatto non sussiste» nonostante i fatti, dopo oltre 16 anni, fossero ampiamente prescritti.

Escono dunque a testa alta l'ex numero uno della società all'epoca controllata dal ministero delle Infrastrutture, l'avvocato tarantino Luigi Fiorillo, insieme all'imprenditore bolognese Carlo Beltramelli, al mantovano Giuseppe Fiaccadori (avvocati Domenico Conticchio e Sergio Genovesi), a Marco Mazzocchi e all'ex funzionario Nicola Alfonso (avvocato Nicola Quaranta). Le accuse erano già state assottigliate dal passare del tempo. Nel 2016 il gup aveva escluso l'aggravante della transnazionalità e i reati fiscali a carico di Fiorillo, assolto i due imputati che avevano scelto il rito abbreviato e dichiarato prescritto un episodio di corruzione. Il Rlesame aveva poi respin-

to per due volte le richieste di sequestro della Procura, ritenendo che parte delle presunte truffe fossero prescritte già all'epoca. Ora tutte le altre accuse sono state dichiarate insussistenti, così come è insussistente la responsabilità di Sud-Est (oggi controllata dal gruppo Fs) nei confronti della Regione che finanziò l'acquisto di sette delle 25 carrozze. Il giudice (come chiesto dall'avvocato dell'azienda, Michele Laforgia) ha di conseguenza disposto il dissequestro delle ultime tre carrozze, che dovranno essere rottamate come già avvenuto per le altre: pur essendo state regolarmente omologate dagli ispettori dell'Ustif dopo il revamping, e nonostante fossero state comprate proprio a fronte di una emergenza, le ex Silberling tedesche non sono mai state messe in circolazione sui binari della principale ferrovia concessa italiana e ormai non servono più.

Al termine di una istruttoria travagliata (nel mezzo c'è stata anche la chiusura del Tribunale), la stessa Procura aveva chiesto di dichiarare la prescrizione dei reati. Ma la decisione di assolvere nel merito segnala che il giudice Luna Calzolaro ha ritenuto non provata l'ipotesi di accusa: ovvero che

il prezzo pagato per la ristrutturazione delle carrozze sia stato gonfiato, e che (in parallelo) sui costi per l'acquisto degli Atr-220 prodotti dalla Pesa sia stata illegittimamente caricata una commissione di intermediazione.

Il difensore di Fiorillo, Federico Massa, esprime «grande soddisfazione» ma - ricordando che l'avvocato tarantino è a giudizio anche per la presunta bancarotta fraudolenta delle Sud-Est - usa anche cautela: «Non sopravvaluto e non sottovaluto un esito che, certamente in sé non decisivo e molto parziale, è però una conferma che non tutto è così scontato come sembrava. E in ogni caso, la vicenda delle Sud Est non può essere confinata nel capitolo delle storie criminali». Soddisfatto anche Beltramelli (difeso dall'avvocato Luigi Stortoni): «L'assoluzione con formula piena - dice - è una vittoria della Verità e della Giustizia con la lettera maiuscola. La mia attività consisteva nella importazione di treni dalla Polonia e venduti in Italia a decine di esemplari, tutti allo stesso prezzo, senza alcun lucro illecito. Sono una persona perbene ed ho tanto sofferto per queste accuse che il Tribunale ha spazzato via». *[m.scagl.]*

DOPO IL RECLAMO

L'inchiesta per corruzione sul giudice Seccia
Il Tribunale di Lecce
manda gli atti alla Consulta

● **BARI.** La legge non prevede la notifica della richiesta di archiviazione per prescrizione, e dunque l'indagato-imputato non ha strumenti per opporsi a una decisione che potrebbe pregiudicare il diritto di difesa. È per questo che il Tribunale di Lecce (Seconda sezione) ha chiesto alla Consulta di dichiarare incostituzionale l'articolo 411 comma 1 bis del codice di procedura penale, sospendendo il procedimento di reclamo che riguarda il magistrato Domenico Seccia.

A settembre 2021 il gip aveva infatti archiviato per prescrizione, su richiesta della Procura, l'accusa di corruzione in atti giudiziari nata dalle dichiarazioni dell'imprenditore coratino Flavio D'Introno e relativa alla gestione di alcuni procedimenti tributari. La pm Roberta Licci riteneva l'ipotesi «certamente consumata» ma

troppo risalente per essere mandata a processo. Seccia, magistrato di Cassazione, è venuto a conoscenza dell'archiviazione soltanto nell'ambito di un procedimento parallelo (la denuncia per calunnia nei confronti di D'Introno e dell'ex pm Antonio Savasta, per la quale pure la pm Licci aveva chiesto l'archiviazione e che ora è stata trasferita a Perugia): a quel punto ha dichiarato di voler rinunciare alla prescrizione e ha presentato reclamo.

Il giudice Bianca Maria Todaro ha osservato che il caso di Seccia non ricade tra quelli per i quali nel 2017 è stata introdotta la facoltà di presentare reclamo contro l'archiviazione. Ma ha pure rilevato che l'«assenza di un onere informativo previsto dalla legge in caso di richiesta di archiviazione avanzata per intervenuta prescrizione del reato ingiustificatamente pretermetta il diritto dell'indagato a rinunciare alla causa estintiva», che la legge consente «in ogni stato e grado del giudizio». Sarà dunque la Consulta, con i suoi tempi che non si preannunciano brevi, a dire se il magistrato barlettano ha diritto a chiedere una assoluzione piena o dovrà accontentarsi della prescrizione. *[m.s.]*

IPARADOSSI DELLE SUD-EST

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Nel 2011 era stato previsto che il raddoppio dei binari dovesse essere completato entro 18 mesi. Sono trascorsi 11 anni, ne servirà (a stare bassi) almeno un altro. E nel frattempo l'unica cosa ad essere stata più che raddoppiata, sulla linea tra Mungivacca e Noicattaro, sono i costi passati da 88 a 195 milioni di euro. Non è nemmeno la cosa più grave. Perché, nonostante un progetto presentato come strategico per l'elettificazione del cosiddetto anello di Bari, una sorta di metropolitana di superficie che dovrebbe rivoluzionare la mobilità perdolare nell'hinterland del capoluogo, manca un piccolo dettaglio. Non c'è la linea elettrica.

Sembra una barzelletta, ma non lo è. Tanto da lasciare interdetti persino i tecnici di Italferr che, a inizio novembre, hanno compiuto un sopralluogo sul cantiere. Oltre a giudicare «molto ottimismo» la previsione di Sud-Est, secondo cui la linea (chiusa da ormai tre anni) potrà riaprire a fine 2023, gli ingegneri hanno allargato le braccia. La linea è stata infatti già elettrificata tra Bari e Mungivacca, lì dove i binari si biforcano per andare alternativamente verso Casamassima (anche questo ramo è elettrificato) oppure (è questa la linea di cui parliamo) verso Conversano. Qui invece, dove i lavori sono in corso, la linea di contatto elettrica non è stata proprio prevista dal progetto.

I due rami di cui parliamo («via Conversano» e «via Casamassima») si ricongiungono a Putignano, da dove i binari vanno poi verso Martina Franca (già elettrificata) e da qui proseguono verso Taranto (i cavi di rame c'erano, ma sono stati rubati e li stanno rimettendo). I due rami costituiscono quello che si chiama l'anello di Bari, che dunque a fine cantieri avrà un buco di 11 km nella trazione elettrica. E dovrà essere percorso (chissà per quanto tempo) con i vecchi treni diesel.

Fonti della Sud-Est spiegano che la

**RADDOPPIO
MA SENZA
LINEA
ELETTRICA**
Il cantiere
della linea tra
Mungivacca e
Noicattaro: i
lavori
dovevano
terminare nel
2020, forse se
ne riparla a
fine 2023



Hanno speso 150 milioni e non servirà quasi a niente

La beffa del raddoppio ferroviario tra Mungivacca e Noicattaro Tre anni di ritardo, costi raddoppiati e manca la linea elettrica

colpa è del vecchio progetto, risalente alla gestione di Luigi Fiorillo. In effetti l'appalto è stato bandito nel lontano 2011 proprio dall'ex amministratore unico, ed è stato aggiudicato tre anni dopo al consorzio stabile Eureca (Cmb di Carpi) per 88 milioni, con una previsione di completamento dei lavori in 18 mesi. Si trattava (e si tratta) di posare il secondo binario tra Mungivacca e Noicattaro, installare i dispositivi di controllo elettronico e interrare la linea che taglia in due Triggiano e Capurso. Ma da allora per aprire i cantieri sono stati necessari altri cinque anni. La circolazione è stata chiusa a giugno 2019 ma i lavori sono cominciati materialmente nel 2020, con la previsione di riaprire il primo binario entro dicembre di quello stesso anno e di finire tutto per marzo 2021. Non è andata così.

Nel giugno scorso Fse ha annun-

ciato che la circolazione sulla linea «via Conversano» riprenderà a dicembre 2023 «con una progressiva eliminazione della trazione diesel e una riduzione dei tempi di percorrenza», e

SOLTANTO TRENI DIESEL
Nonostante i lavori l'anello di Bari non potrà essere percorso dai convogli più nuovi

che l'elettificazione «verrà completata a fine 2024». Il problema è che le buone intenzioni, di cui il gruppo Fse è ricco, anche questa volta non vanno di pari passo con la realtà: l'ipotetico progetto di elettrificazione della Mungivacca-Noicattaro, del valore di 20-30 milioni, non è infatti nemmeno finan-

ziato nonostante il piano industriale 2022 (presentato nei giorni scorsi) parli genericamente di un «potenziamento linea Bari-Taranto» a valere su fondi Pnrr. Lo stesso piano industriale dichiara come elettrificato solo il 10% della rete delle Sud-Est, che conta circa 470 km di binari, e quantifica in 880 milioni (al netto del Pnrr) gli investimenti dal 2017 al 2026, cifra che sale a 1,3 miliardi nel periodo 2022-2031.

Il risultato di tutto questo è che i nuovi treni elettrici saranno per ora utilizzabili sulla linea 1-bis, quella su cui i lavori sono finiti nel 2018. Ma dove, dopo 40 milioni di euro spesi, ci si è accorti che non è possibile superare gli 85 chilometri l'ora. Tra Bari e Putignano serve un'ora e 20 minuti per percorrere 52 km. Andando dall'altro lato, «via Conversano», si dovrebbe scendere a un'ora. Ma solo quando ci saranno i treni elettrici...

UNIVERSO SANITÀ
LE SFIDE DELLA MEDICINALUMINARI A CONFRONTO
Esperti da tutto il mondo a Roma
per fare il punto sulla situazione a quasi
tre anni dall'inizio della pandemiaSTRATEGIE DA AGGIORNARE
«I 7 milioni di morti nel mondo e i 30 mila
all'anno in Italia impongono un cambio di rotta
E un errore convivere con la malattia»

• Serve un cambio di rotta nella lotta alla pandemia di Covid-19 e per riuscire a contrastare le pandemie che potranno arrivare in futuro: i vaccini hanno fatto moltissimo, ma da soli non bastano, e per questo bisogna allestire banche di molecole potenzialmente in grado di combattere il virus per cercare nuovi farmaci. È il messaggio che emerge dal convegno sulla sfida della pandemia, organizzato a Roma dall'Accademia dei Lincei e che riunisce ricercatori di tutto il mondo, come il Nobel per la Chimica Roger Kornberg dell'Università di Stanford, Yang Guang dell'Università Tecnologica di Shanghai e Wolfgang Baumeister, dell'istituto tedesco Max Planck per la Biochimica. Presenti anche rappresentanti di Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) e Agenzia Italiana del farmaco (Aifa).

«Da tre anni viviamo la pandemia di Covid-19, è con noi e ha ucciso nel mondo almeno sette milioni di persone, con 30.000 decessi l'anno in Italia. Sono dati che indicano come non sia possibile convivere con il virus SarsCoV2», ha detto il coordinatore del convegno Ernesto Carafoli, del Politecnico di Zurigo e Università di Padova e accademico dei Lincei. «È vero - ha aggiunto - in pochi mesi sono stati prodotti vaccini efficaci e che sono stati fondamentali nel proteggere dalla pandemia, ma continuiamo ad assistere all'insorgenza di varianti e questo non ha permesso di eradicare il virus, portando alla coesistenza con una sua forma attenuata».

Carafoli ha poi osservato: «Assistiamo a una corsa estenuante a nuovi vaccini contro nuove varianti. Se la Omicron che sta circolando attualmente è meno aggressiva, questo significa che il virus sta dormendo, ma non c'è niente che possa impedirgli di mutare in una forma più aggressiva. Pensare a convivere con il virus è un errore, una mezza sconfitta: il virus va debellato completamente».

Secondo il luminare, serve quindi un nuovo approccio basato su farmaci di nuova generazione e che non abbiano il virus come bersaglio, ma le proteine delle cellule umane indispensabili al virus perché avvenga l'infezione. «Sono proteine che non mutano e sceglierle come bersaglio richiede un grande impegno, a partire dal coinvolgimento della bioinformatica», ha puntualizzato Carafoli, per il quale sarebbe opportuno mettere a punto «librerie combinatorie codificate del Dna», ossia librerie di «molecole con una potenziale capacità antivirale, come una sorta di banca di farmaci». Banche di potenziali farmaci esistono già per alcune malattie e adesso, ha concluso, si tratta di met-

Covid, i vaccini non bastano
«Ora servono nuovi farmaci»

Carafoli (Accademia dei Lincei): bisogna colpire le proteine bersaglio del virus



NUOVE «ARMI» I Lincei sollecitano «banche di farmaci» contro il Covid

terne a punto di nuove per «aiutare a contrastare anche pandemie future».

LA SITUAZIONE IN ITALIA - L'epidemia di Covid-19 in Italia registra una crescita in 75 province, rispetto alle 36 del 10 novembre scorso; in 13, inoltre, si rileva una fase di crescita accelerata. Lo indica l'analisi del matematico Giovanni Sebastiani, dell'istituto per le Applicazioni del Calcolo «M. Picone», del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr).

«L'analisi delle differenze settimanali della sequenza dell'incidenza giornaliera dei positivi totali a entrambi i tipi di test per rilevare il virus SarsCoV2 nelle 107 province italiane indica che sale da 36 a 75 il numero di province in fase di crescita e 13 di queste sono in fase di crescita accelerata. Inoltre, 4 delle province che al 10 novembre risultavano in crescita, ora sono in fase di stasi», osserva Se-

bastiani riferendosi ai dati aggiornati al 17 novembre, ultimo giorno in cui il Governo li ha resi disponibili.

L'analisi indica inoltre che «le 13 province in crescita accelerata sono confinanti tra loro e formano un cluster; appartengono a Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. «Otto di esse - prosegue l'esperto - appartenevano al cluster più grande di province in aumento al 10 novembre», ossia Brescia, Lodi, Cremona, Mantova, Forlì-Cesena, Rovigo, Treviso e Vicenza. A queste si sono aggiunte le province di Ferrara, Ravenna, Rimini, Padova e Verona. «Osserviamo che tutte e 10 le province con incidenza negli ultimi sette giorni fino al 17 scorso più alta appartengono a questo cluster», aggiunge Sebastiani.

Per il matematico «è interessante osservare che 4 province che al 10 novembre risultavano in crescita, ora sono in fase di stasi: si tratta di Cal-

tanissetta, Enna, Catania e Prato». Nelle prime tre l'incidenza negli ultimi sette giorni fino al 10 scorso era aumentata più del 50% rispetto ai sette giorni precedenti. «Questo è importante - osserva - perché in Sicilia la fase di espansione attuale è avvenuta prima e quindi, quanto sta avvenendo lì ora potrebbe avvenire nelle prossime settimane anche altrove. Rimane comunque incertezza - osserva - perché diversi sono i fattori in gioco, ma i dati potranno confermare o meno questa ipotesi».

Di seguito i valori dell'incidenza (numero di casi per 100.000 abitanti) nelle 107 province italiane negli ultimi sette giorni fino al 17 scorso.

Da 800 a 900: Rovigo (880); Da 700 a 800: Padova (720); Da 600 a 700: Venezia (650), Treviso (610); Da 500 a 600: Vicenza (580), Ferrara (570), Mantova e Lodi (520), Verona (500); Da 400 a 500: Cremona (490), Belluno (480), Monza e della Brianza e Pescara (470), Pavia (460), Pordenone (450), Ravenna (440), Latina, Reggio Emilia, L'Aquila (430), Bologna, Lucca, Brescia (420), Milano (410), Chieti, Teramo, Varese, Torino, Massa Carrara, Gorizia (400); Da 300 a 400: Comò, Livorno, Forlì-Cesena, Parma (390), Fermo, Perugia, Ancona, Terni, Pisa, Genova, Piacenza, La Spezia (380), Lecco, Roma (370), Udine (360), Grosseto, Alessandria (350), Ascoli Piceno, Macerata (340), Trieste, Firenze (320), Rimini, Novara, Pistoia, Catanzaro, Frosinone, Lecce, Cagliari, Vercelli (310), Trento, Rieti, Asti (300); Da 200 a 300: Prato, Modena, Siena, Biella (290), Imperia, Savona (280), Bergamo, Arezzo, Benevento (270), Viterbo, Brindisi, Avellino (250), Sud Sardegna, Pesaro e Urbino (240), Verbano-Cusio-Ossola, Caserta, Salerno, Nuoro, Sassari, Catania, Trapani, Bolzano (230), Palermo, Enna, Campobasso (220), Aosta (210), Siracusa, Messina, Bari, Napoli, Cuneo (200);

Da 100 a 200: Vibo Valentia (190), Oristano, Cosenza, Reggio Calabria, Ragusa (180), Sondrio (170), Taranto, Potenza (160), Isernia, Foggia (150), Agrigento (140), Caltanissetta (130), Barletta-Andria-Trani (120), Crotone (110), Matera (100). [red.p.p.]